



COMUNE DI MANDELLO DEL LARIO
Provincia di Lecco

NOTA DI VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

INDICE

Premessa	pag. 4
1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag. 5
1.1 – Analisi delle condizioni esterne	pag. 8
1.1.1 - Obiettivi individuati dal Governo	pag. 8
1.1.2 - Obiettivi individuati dalla Regione Lombardia (X Legislatura)	pag. 13
1.1.3 - Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025	pag. 19
1.1.4 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	pag. 26
1.1.4-1 - Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici	pag. 26
1.2 - Analisi delle condizioni interne all'Ente	pag. 31
1.2.1 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 31
1.2.1.1 - Caratteristiche generali della popolazione	pag. 31
1.2.1.2 - Caratteristiche generali del territorio	pag. 32
1.2.1.3 - Strutture e attrezzature	pag. 32
1.2.4.4 - Economia insediata	pag. 33
1.2.2 – Evoluzione della situazione finanziaria ed economica dell'Ente	pag. 34
1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 41
1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni	pag. 43
1.3 - Indirizzi generali di natura strategica	pag. 44
1.3.1 – Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 46
1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale	pag. 48
1.3.3 – Analisi degli investimenti in corso di realizzazione	pag. 49
1.3.4 - Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 140.000 euro (art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023)	pag. 52
1.3.5 - Il partenariato pubblico privato	pag. 52
1.3.6 – I tributi e le tariffe dei servizi pubblici	pag. 52
1.3.7.- La spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati	pag. 61
1.3.8 - Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi	pag. 62
1.3.9. – L'indebitamento	pag. 67
1.3.10 - Equilibri di bilancio e di cassa	pag. 69
1.3.11 – Risultato presunto di amministrazione 2024	pag. 72
1.4 – Le risorse umane	pag. 74
2. – SEZIONE OPERATIVA (SoS)	pag. 77
2.1 - Parte prima	pag. 79
I numeri del Bilancio di Previsione 2025/2027	pag. 79
Missione 1 – programma 1 – Organi istituzionali	pag. 82
Missione 1 – programma 2 – Segreteria generale	pag. 84
Missione 1 – programma 3 - Gestione economica finanziaria, progr., provveditorato	pag. 87
Missione 1 – programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	pag. 91
Missione 1 – programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	pag. 94
Missione 1 – programma 6 – Ufficio tecnico	pag. 98
Missione 1 – programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	pag. 101
Missione 1 – programma 8 - Statistica e sistemi informativi	pag. 105
Missione 1 – programma 10 - Risorse umane	pag. 108
Missione 1 – programma 11 - Altri servizi generali	pag. 111
Missione 3 – programma 1 - Polizia locale e amministrativa	pag. 113
Missione 4 – programma 1 - Istruzione pre-scolastica	pag. 119
Missione 4 – programma 2 - Altri ordini di istruzione	pag. 122
Missione 4 – programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	pag. 126
Missione 4 – programma 7 - Diritto allo studio	pag. 130

Missione 5 – programma 1 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	pag. 132
Missione 6 – programma 1 - Sport e tempo libero	pag. 137
Missione 7 – programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	pag. 141
Missione 8 – programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	pag. 145
Missione 9 – programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 148
Missione 9 – programma 3 - Rifiuti	pag. 151
Missione 9 – programma 4 - Servizio idrico integrato	pag. 154
Missione 9 – programma 5 - Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione	pag. 157
Missione 10 – programma 5 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	pag. 160
Missione 11 – programma 1 - Sistema di protezione civile	pag. 164
Missione 12 – programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	pag. 167
Missione 12 – programma 2 - Interventi per la disabilità	pag. 170
Missione 12 – programma 3 - Interventi per gli anziani	pag. 173
Missione 12 – programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	pag. 177
Missione 12 – programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	pag. 180
Missione 12 – programma 6 – Interventi per la casa	pag. 183
Missione 12 – programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociali	pag. 185
Missione 12 – programma 8 - Cooperazione e associazionismo	pag. 188
Missione 12 – programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	pag. 191
Missione 14 – programma 3 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	pag. 194
Missione 20 – programma 1 - Fondo di riserva	pag. 197
Missione 20 – programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 199
Missione 50 – programma 1 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	pag. 202
Missione 60 – programma 1 -Restituzione anticipazione di tesoreria	pag. 205
Missione 99 – programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	pag. 208
 2.2 – Parte seconda	 pag. 211
2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027	pag. 212
2.2.2 – Programma triennale delle opere pubbliche	pag. 218
2.2.3 – Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	pag. 220
 3. Valutazioni finali della programmazione	 pag. 223

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno (termine non perentorio) la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'eventuale nota di variazione al DUP deve essere presentata al Consiglio, in base all'art. 9, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, entro il 15 novembre di ogni anno. Nel caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio, la nota di variazione deve essere presentata al Consiglio almeno 45 giorni prima del termine di approvazione del bilancio.

La nota di variazione si rende necessaria per permettere all'amministrazione comunale di adeguare la programmazione delle entrate alle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e comunale e per determinare la programmazione degli investimenti in base al piano triennale delle opere pubbliche che, come noto, deve essere approvato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione per il triennio 2025/2027 viene redatto, per quanto riguarda la Sezione Strategica, con riferimento al mandato amministrativo 2020/2025, mentre la Sezione Operativa, il riferimento è al triennio 2025/2027.

1. SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. le linee generali di indirizzo individuate dall'amministrazione per il mandato 2020/2025;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
4. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
 4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1.1 - ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 – Documento di Economia e Finanza (approvato in data 09/04/2024)

PREMESSA

Il presente Documento di Economia e Finanza (DEF) è stato predisposto nel rispetto delle regole del Patto di Stabilità e Crescita, tenendo comunque conto della transizione in corso verso la nuova governance economica europea. Infatti, all'esito di un complesso negoziato sulla proposta della Commissione europea in seno al Consiglio Ecofin, la riforma delle regole è stata convenuta a livello di 'trilogo' con il coinvolgimento del Parlamento europeo, e sono ancora in atto le procedure di approvazione formale, di competenza del Parlamento europeo e del Consiglio Ecofin, e quelle attuative, di competenza della Commissione europea.

Come noto, il primo passo della nuova governance del Patto consisterà nell'invio entro il 21 giugno, da parte della Commissione europea, di una traiettoria di riferimento. Quest'ultima definisce un profilo temporale di crescita massima dell'aggregato di spesa pubblica netta (che comprende anche variazioni discrezionali dal lato delle entrate), in base al quale gli Stati membri dovranno costruire i futuri Piani strutturali di bilancio di medio termine (Medium-term fiscal-structural plan).

Il nuovo sistema di regole è maggiormente orientato alla sostenibilità del debito pubblico e alla valorizzazione di una programmazione di medio-lungo termine della finanza pubblica e in particolare della spesa primaria (al netto degli interessi) e del relativo monitoraggio.

Proprio alla luce dell'imminente entrata in vigore delle nuove regole, il Governo ha tenuto conto dell'indicazione da parte della Commissione europea di presentare per quest'anno Programmi di stabilità sintetici, limitandosi a fornire contenuti e informazioni di carattere essenziale, e di concentrare ogni sforzo sulla costruzione dei nuovi Piani. Allo stesso tempo, in considerazione della formale vigenza del sistema di regole definito dal Patto di stabilità e crescita, il presente Documento di Economia e Finanza segue la tradizionale struttura, indicando l'andamento tendenziale delle principali grandezze di finanza pubblica.

In particolare, dal lato del deficit, al netto dell'impatto sui conti pubblici del 2023 causato dall'ulteriore aumento dei costi legati al Superbonus, le tendenze delle principali grandezze sono in linea con quelle previste lo scorso settembre nella Nota di aggiornamento del DEF (NADEF).

L'attenta valutazione dell'entità dello sforzo fiscale che sarà richiesto con l'entrata in vigore del nuovo sistema di regole ha portato il Governo a dare conto, in questo Documento, del fatto che le tendenze di finanza pubblica sono ampiamente allineate con gli andamenti programmatici della Nota di Aggiornamento del DEF dello scorso settembre, e che quelli futuri non potranno che essere individuati al più tardi entro il 20 settembre di quest'anno. Sarà, infatti, in tale occasione che verrà chiesto all'Italia di presentare il nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine, con un orizzonte quinquennale e un particolare riferimento all'andamento della spesa primaria netta.

Alla luce di queste considerazioni, non si è ritenuto necessario definire nel DEF degli obiettivi diversi dalle grandezze di finanza pubblica che emergono dal profilo tendenziale a legislazione vigente e che sono largamente in linea con lo scenario programmatico della scorsa NADEF. Allo stesso tempo, nel DEF si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro.

Con il pieno coinvolgimento del Parlamento, il Governo effettuerà sin da ora un'attenta azione di monitoraggio dei conti pubblici, proprio in vista della stesura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. Inoltre, il Governo continuerà ad adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento entro il 2026 e a non discostarsi dai valori della NADEF anche per gli anni 2025 e 2026. Per tale motivo, si è ritenuto di rinviare all'imminente redazione del Piano la predisposizione di un nuovo quadro programmatico coerente con le nuove regole europee e con l'orizzonte quinquennale che sarà necessario adottare. Le azioni del Governo, inoltre, saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.

Dall'aggiornamento dei conti emerge, infatti, che a fronte di un dato di debito per il 2023 sensibilmente inferiore alle previsioni, a partire dall'anno in corso il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus. La tendenza alla crescita del debito si ferma, sulla base delle stime aggiornate contenute nel presente Documento, nel 2026, per poi intraprendere un percorso di riduzione dal

2027. A partire dal 2028, con il venir meno degli effetti di cassa legati al Superbonus e a seguito del miglioramento di bilancio conseguente all'adozione delle nuove regole, il rapporto debito/PIL inizierà a scendere rapidamente.

Se le proiezioni aggiornate si caratterizzano, quindi, per essere coerenti con il nuovo sistema di regole la cui entrata in vigore è imminente, non da meno si connotano per il requisito della prudenza, minimo comun denominatore dei documenti di finanza pubblica approvati dal Governo in carica. A tale ultimo riguardo, infatti, il Programma di Stabilità parte dalla definizione del nuovo quadro macroeconomico, con una leggera revisione al ribasso rispetto alle previsioni di crescita presentate lo scorso settembre, nonostante la migliore competitività e dinamicità dimostrata recentemente dall'economia italiana.

Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati. D'altro canto, la nostra economia si è distinta per un elevato grado di resilienza a fronte di ripetuti shock e la crescita dell'occupazione è continuata anche in una fase di minore dinamismo del PIL.

Alla luce di tali premesse, la previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie, tenuto conto che l'azione di Governo per il 2024 è proseguita proprio in tale direzione.

Il sostegno ai redditi dei lavoratori, avvenuto prevalentemente – ma non solo - tramite la riduzione contributiva, ha consentito anche di moderare la spinta salariale volta al recupero del potere di acquisto dopo la fiammata inflazionistica. Ciò ha innescato una spirale virtuosa che ha favorito una più rapida discesa del tasso di inflazione. La crescita dell'indice dei prezzi al consumo, a marzo pari al 1,3 per cento in termini di variazione sui dodici mesi, si è portata ben al di sotto della media dell'area dell'euro. L'incremento atteso dei redditi da lavoro consentirà un progressivo recupero del potere d'acquisto delle famiglie, consentendo al contempo di preservare la competitività di costo nei confronti delle principali economie europee.

Accanto all'andamento delle principali grandezze di finanza pubblica per i prossimi anni, non può non darsi conto della recente revisione al rialzo del deficit relativo all'anno 2023, che si è attestato su un valore pari al 7,2 per cento del PIL. Tale valore trova spiegazione nelle maggiori spese legate al Superbonus e, più in generale, per una più alta spesa in conto capitale rispetto a quanto atteso. Al contrario, l'andamento di quella di parte corrente ha mostrato un profilo virtuoso, aspetto incoraggiante dal punto di vista delle future dinamiche della spesa.

Il Programma Nazionale di Riforma, che tiene conto delle modifiche al PNRR derivanti dalla rinegoziazione portata avanti dal Governo italiano e dall'introduzione del nuovo capitolo legato al RePowerEU, è parte integrante di questo Documento, e dà conto di tutte le azioni adottate dalle amministrazioni anche in risposta alle raccomandazioni della Commissione europea. Dalla sua lettura potrà evincersi come le politiche adottate dal Governo siano state volte all'ulteriore riduzione degli squilibri macroeconomici che, ad avviso della Commissione europea, caratterizzano l'Italia.

Le riforme e gli investimenti costituiranno anche l'ossatura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. A tale riguardo, il Governo è già a lavoro con le amministrazioni, le istituzioni e le strutture tecniche per valutare gli impatti che la nuova governance avrà sui documenti programmatici e di rendicontazione previsti dalla riforma delle regole europee.

Anche al fine di concordare con la Commissione europea l'estensione a sette anni dell'aggiustamento di finanza pubblica necessario a porre il rapporto tra debito pubblico e PIL su un sentiero di continua e sostanziale riduzione, il nuovo Piano non potrà che partire dai risultati già conseguiti con il PNRR, consolidandone gli investimenti e le riforme con particolare riferimento alla transizione ecologica e digitale. Allo stesso tempo, il Piano risponderà alle esigenze di investimento della difesa e agli imprescindibili obiettivi di miglioramento dell'equità sociale e di ripresa demografica del Paese.

IL QUADRO MACROECONOMICO E LA FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a

fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Particolarmente positivo è stato il comportamento delle esportazioni; infatti, negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale. Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative, più sensibile per il settore dei servizi.

La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale.

Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderanno slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione.

Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori.

Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

Nel loro insieme le previsioni economiche sono caratterizzate da cautela e prudenza. Incide su tale scelta la considerazione di un quadro internazionale tendenzialmente improntato al miglioramento – condizioni finanziarie più favorevoli e ripresa del commercio internazionale – ma soggetto a rischi particolarmente elevati, specialmente di natura geopolitica. In sostanza, anche se le nuove ipotesi sulle variabili esogene alla previsione

avrebbero spinto ad operare una revisione verso l'alto delle previsioni di crescita rispetto alla Nota di Aggiornamento dello scorso settembre, si è valutato di non procedere in tale direzione.

La costruzione del quadro macroeconomico si è anche confrontata con le previsioni di crescita di consenso, che rappresentano un punto di riferimento a cui guardano i mercati; tali previsioni sono ancora caratterizzate da tassi di crescita per l'anno corrente e i successivi estremamente contenuti, non solo per l'Italia.

Infine, occorre considerare anche l'importanza di effettuare proiezioni dei conti pubblici, in primo luogo quelle di natura tendenziale pubblicate in questo Documento, basate su ipotesi di crescita prudenziali.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota inviata nei tempi concordati. Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento).

Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche.

Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF.

L'evoluzione appena descritta è stata favorita dalla recente revisione al rialzo del livello del PIL relativo al 2022 e, per il 2023, da un incremento del PIL nominale maggiore della previsione. Positivo anche l'andamento del fabbisogno di cassa del settore pubblico, che è risultato inferiore alle previsioni di 0,6 punti percentuali.

Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali. Il fatto che l'onere medio del debito sia risultato inferiore alla crescita nominale ha permesso alla componente snow-ball di restare anche nel 2023 in territorio marcatamente negativo (-4,5 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. Anche la componente relativa all'aggiustamento stock-flussi è risultata negativa e di entità non trascurabile (-2,1 per cento del PIL). I crediti d'imposta relativi agli incentivi edilizi, al pari degli altri incentivi fiscali, incidono sul fabbisogno di cassa e, quindi, sull'accumulazione di debito pubblico solo per la quota parte effettivamente utilizzata in ciascun anno. Tuttavia, la cedibilità dei crediti relativi al Superbonus e la possibilità di utilizzare in compensazione i crediti relativi ad altri incentivi quali Transizione 4.0 ha portato le autorità statistiche a classificarli come 'pagabili' (payable) e quindi ad attribuirli per competenza all'indebitamento netto dell'anno in cui questi sono maturati. Ciò contribuisce a spiegare la discrasia tra la contenuta riduzione del deficit e la notevole discesa del debito pubblico in rapporto al PIL registrate nel 2023. L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati nei primi mesi dell'anno in corso e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA. Il nuovo quadro tendenziale, inoltre, tiene conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) l'8 dicembre 2023.

Nonostante la crescita prevista dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL, dovuta alla trasmissione della politica monetaria restrittiva a una quota sempre maggiore di titoli del debito pubblico, la previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo.

L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL). Sul risultato fornirà un contributo determinante anche la netta riduzione prevista degli oneri

relativi al Superbonus. Il rafforzamento dei saldi sarà accompagnato da un ulteriore aumento degli investimenti pubblici, che contribuirà al miglioramento della composizione della spesa. In concomitanza con lo spirare delle misure finanziate dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), gli investimenti dovrebbero mostrare nel 2027 una flessione pronunciata, ma la loro incidenza sul PIL resterebbe su livelli ben al di sopra della media storica. Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito. Il ritorno a un percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2 punti percentuali. Negli anni successivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure.

I conti pubblici, e in particolare l'andamento della spesa, saranno attentamente monitorati nel corso dei prossimi mesi; in ogni modo, la loro tendenza di fondo, al netto di effetti temporanei, quali quelli legati al Superbonus, indica un significativo consolidamento della finanza pubblica. In questo Programma di Stabilità – l'ultimo in considerazione del raggiungimento di un accordo, tra la fine dell'anno scorso e l'inizio di quest'anno, per una modifica della governance economica europea – è presente un aggiornamento delle sole previsioni tendenziali a legislazione vigente, mentre non è fornito un quadro programmatico macroeconomico e di finanza pubblica (si veda il paragrafo III.2).

Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà infatti il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance.

La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, il miglioramento appena delineato sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che, in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica. Nella Sezione II del DEF si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro. Nell'immediato, il Governo intende continuare nell'adozione di misure volte a intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento del PIL entro il 2026, come previsto nella NADEF. Tali azioni saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.

A completamento della manovra di bilancio 2025-2027, il Governo conferma quali collegati alla decisione di bilancio i disegni di legge già indicati nel precedente Documento programmatico e indica, altresì, quale disegno di legge collegato alla manovra di finanza pubblica per il 2025:

- Disegno di legge recante norme di principio in materia di Intelligenza artificiale.

1.1.2 – Regione Lombardia - Programma regionale di sviluppo sostenibile (XII Legislatura)

(Estratto dal Programma regionale di sviluppo sostenibile approvato dal Consiglio Regionale in data 20/06/2023 con deliberazione n. 42)

La Lombardia del futuro sarà tanto più attrattiva e competitiva quanto più sarà stata capace di costruirsi un ruolo autorevole di fronte ai propri cittadini, al resto d'Italia e al mondo.

Nel prossimo decennio, infatti, dovranno essere visibili e misurabili gli impatti di una serie di processi che oggi sono nella loro fase di piena attuazione. Il Paese avrà ultimato la sfida dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con le sue riforme e missioni.

Nei prossimi anni, inoltre, saranno realizzate le opere del cosiddetto "Piano Lombardia", il poderoso programma di investimenti, di oltre 4 miliardi, che ha costituito innanzitutto un segnale di fiducia, speranza e rinascita che Regione Lombardia ha voluto lanciare nel 2020, l'anno più buio per noi e per l'intero Paese.

Sempre nei prossimi anni, l'Europa verificherà l'impatto del ciclo di Programmazione Europea 2021-2027, che ha assunto il valore di sfida postpandemica, improntata all'inclusione e alla sostenibilità.

Una nuova visione di sviluppo sostenibile, avviata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite grazie al contributo degli Stati e delle Regioni del mondo, si prefigge di rimodellare ogni ambito della vita comune: nel prossimo decennio se ne valuterà l'efficacia.

E ancora, le Olimpiadi e Paralimpiadi invernali 2026, al compimento della XII Legislatura, avranno lasciato una legacy indelebile, ovvero un'eredità materiale ma soprattutto immateriale, che nella nostra visione dovrà costituire un volano non solo per i siti olimpici ma per tutto il territorio lombardo.

Il frangente storico che fa da cornice all'inizio della XII Legislatura è senza precedenti nella storia della Lombardia: fanno da sfondo alla nostra azione politica una guerra ai confini dell'Europa, l'emergenza idrica degli ultimi due anni e l'inflazione, che determinano un impatto durissimo sulle famiglie e sulle imprese. Accanto alle sfide globali, Regione Lombardia è dunque chiamata a far fronte a tutte le richieste e ai bisogni concreti di cittadini, imprese, Enti Locali, associazioni, agendo localmente e pensando globalmente.

In particolare, la nostra Regione è chiamata a diventare una terra per i giovani, capace di richiamarli, valorizzarli, trattenerli.

Nella XII Legislatura saranno quindi davvero numerose le sfide su cui si dovrà misurarsi l'azione regionale; tra queste le principali - quelle su cui si articolerà nel suo complesso la vision di Regione Lombardia - saranno l'Autonomia, la Sostenibilità, la Ricerca e l'Innovazione.

L'Autonomia è condizione essenziale per fare della Lombardia una Smart Region in cui tutti i territori siano connessi e possano avere le condizioni per essere attrattivi e competitivi. Senza una profonda riforma dello Stato e delle regole che lo ordinano, non solo la Lombardia ma tutto il Paese non riusciranno a competere a livello internazionale. Dell'Autonomia vogliamo dare due principali interpretazioni: usare al meglio le risorse; assumere di fronte ai cittadini la piena responsabilità delle proprie scelte.

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura sarà incentrato sul tema della Sostenibilità, nelle sue tre declinazioni: ambientale, sociale, economica. Regione Lombardia rispetterà i principi della sostenibilità per orientare uno sviluppo urbano rispettoso del territorio, per incrementare l'attrattività e la vivibilità delle aree interne senza snaturarne i paesaggi, per incrementare la competitività senza rinunciare alla bellezza e all'equità, per garantire una piena inclusione.

La Ricerca e l'Innovazione aiuteranno i lombardi in ogni campo: saranno essenziali per vincere la sfida dell'agricoltura nella stagione della scarsità di acqua; guideranno il settore dell'automotive e dei biocarburanti per permettere a tutto il sistema - non solo lombardo - di essere autonomo; permetteranno di migliorare la qualità dell'aria - efficientando processi produttivi e di riscaldamento domestico - e il trasporto pubblico, che muove quotidianamente in Lombardia più di un milione di persone. Ricerca e innovazione saranno inoltre i fari della formazione tecnica e universitaria, nella necessaria azione per far incontrare domanda e offerta di lavoro, così come saranno fondamentali nel turismo e nella cultura, driver di sviluppo sociale ed economico, di inclusione sociale, di potenziamento dei territori. Soprattutto, la ricerca e l'innovazione permetteranno di sviluppare una medicina che, mantenendo livelli di eccellenza nei settori di punta, migliori le prestazioni quotidiane e divenga sempre più personalizzata e mirata sul singolo paziente.

L'utilizzo di nuovi strumenti, sempre più digitali, l'analisi dei dati per un'amministrazione data driven e l'utilizzo integrato delle risorse - in particolare attraverso la sinergia e la complementarità tra le risorse regionali, il

PNRR, la programmazione 21-27 e i fondi nazionali - permetteranno a Regione Lombardia di raggiungere i traguardi che si è prefissa.

Accanto al tema della digitalizzazione, la semplificazione continuerà a essere il leitmotiv delle politiche regionali: la riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi medi delle procedure, la semplificazione dei bandi e delle norme sono solo alcuni dei punti da cui si partirà per consolidare la fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il percorso per arrivare alla Lombardia del futuro è iniziato da tempo: la rotta è chiara, ma per raggiungere i tanti e sfidanti obiettivi, occorre la partecipazione di tutte le forze, economiche e sociali, che animano la nostra Regione: per questo la dimensione del confronto resterà centrale nella XII Legislatura.

Tutte le forze di Regione Lombardia lavoreranno congiuntamente per una regione connessa, al servizio dei cittadini, in cui è bello imparare e in cui è semplice lavorare e fare impresa; per una Lombardia green, attenta al suo territorio e ai suoi cambiamenti; una Lombardia ancora più protagonista e attenta a valorizzare le sue risorse, siano esse umane, finanziarie, materiali o immateriali.

1. Lombardia Connessa.

La Lombardia del futuro è senza dubbio "connessa", cioè una Regione in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una smartland, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini.

Connettere i territori lombardi vuol dire allora cogliere le dinamiche di reciproca dipendenza tra le grandi città e i territori più periferici, tra le aree urbane e le aree interne: non si può quindi che porre al centro della programmazione, e necessariamente delle politiche di investimento regionale, lo sviluppo di infrastrutture - materiali e digitali - che possano connettere tutto il territorio e consentire di superare il digital divide.

L'offerta di mobilità dovrà fare leva sul potenziale delle tecnologie digitali e dell'integrazione modale per realizzare la Mobility as a Service (MaaS) e Mobility as a Community (MaaC). Modelli, questi, in grado aumentare l'efficienza e ridurre drasticamente gli impatti su traffico e ambiente degli spostamenti. L'evoluzione della mobilità dovrà avvenire in dialogo con la programmazione territoriale.

In questa logica, risulta fondamentale potenziare i servizi, in primis quello ferroviario e il Trasporto Pubblico Locale (TPL), cui devono essere assicurati finanziamenti diretti alla sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti e che deve essere integrato con servizi di mobilità dolce e di sharing.

Si lavorerà dunque per potenziare e riqualificare la rete viaria e ferroviaria lombarda e per assicurare collegamenti efficienti tra i principali centri lombardi, nazionali ed europei, oltre che per garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente, per le persone e per le merci.

Prioritario è l'obiettivo della neutralità carbonica nel settore dei trasporti, che attualmente contribuiscono per circa un quinto alle emissioni totali di gas serra. Questo rende necessario ripensare le forme della mobilità nel suo complesso, accompagnando il cambiamento delle abitudini con gli interventi strutturali e l'avanzamento tecnologico.

La Lombardia può essere sostenibile e smart però solo tramite lo sviluppo di una connettività anche digitale, inclusiva e ad alta velocità.

Per questo saranno fondamentali gli impegni sul potenziamento delle infrastrutture di telecomunicazione sul territorio lombardo come sullo sviluppo della rete 5G e il completamento della rete a Banda Ultra Larga (BUL) su tutto il territorio regionale, così da garantire parità di accesso ai servizi digitali avanzati per tutti i cittadini, per tutte le imprese e le Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, grazie al catasto delle infrastrutture regionale (sopra e sottosuolo), sarà possibile intervenire razionalizzando le infrastrutture esistenti attraverso il riuso di cavidotti disponibili all'alloggiamento delle reti, con particolare riferimento alla fibra ottica, necessaria per lo sviluppo di progetti per la mobilità e per le telecomunicazioni, contribuendo così a ottimizzare le risorse pubbliche e a ridurre i disagi per i cittadini.

L'evento Milano-Cortina 2026 sarà una grande occasione di sviluppo - anche infrastrutturale - dei territori olimpici, cui occorrerà assicurare una legacy sostenibile e duratura.

2. Lombardia al servizio dei cittadini.

Mettere la Lombardia al servizio dei cittadini significa sostenere lo sviluppo delle capacità individuali nell'ambito di un ecosistema che ponga al centro la persona e le reti di persone, con le loro istanze, i loro bisogni e le loro potenzialità.

Il tema centrale è indubbiamente quello della sanità che dovrà vedere, accanto al mantenimento dei punti e dei settori di eccellenza, un miglioramento dell'organizzazione del Pronto Soccorso e un incremento dell'offerta di prestazioni per garantire a tutti i cittadini piena accessibilità al sistema di cura e di prevenzione: una delle sfide rilevanti sarà quella della riduzione dei tempi di attesa.

In questo senso sarà consolidata, con criteri stringenti, la collaborazione pubblico-privato. Il raggiungimento dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza consentirà un più concreto sviluppo della medicina territoriale - con conseguente avvicinamento del sistema di cura al cittadino - cui dovrà naturalmente associarsi lo sviluppo dei servizi di sanità digitale, in linea con le posizioni di avanguardia proprie della Lombardia nell'ambito dell'innovazione tecnologica.

Massima attenzione sarà data al tema della Sicurezza sul lavoro.

Il contesto demografico lombardo impone attenzione ai bisogni delle persone anziane; la Regione sarà impegnata a garantire supporto alle famiglie con anziani non autosufficienti, oltre che a rilanciare la presa in carico dei pazienti cronici.

Al contempo, dopo l'approvazione della Legge "la Lombardia è dei Giovani" nel 2021, si lavorerà per favorire il protagonismo giovanile - anche attraverso il sostegno alla leva civica - e per valorizzare e potenziare le reti e i luoghi di aggregazione giovanili e sperimentando azioni come il prestito di onore per favorire l'autonomia dei giovani.

Mettersi al servizio dei cittadini significa anche garantire sostegno alla persona e alla famiglia, valorizzando il Terzo Settore e la cittadinanza attiva, promuovendo progetti di vita per le persone con disabilità, contrastando l'esclusione sociale, garantendo pari opportunità.

Tra le sfide più impegnative negli anni a venire saranno certamente la capacità di garantire un nuovo equilibrio tra la vita personale e quella professionale (work-life balance) e, in generale, le politiche per favorire la genitorialità e la natalità, contrastando l'inverno demografico già in atto.

Continuerà l'impegno per migliorare l'accesso ai servizi abitativi, per incrementare l'offerta a prezzi accessibili per evitare il forzato abbandono delle città - e soprattutto per rigenerare i quartieri degradati. È quanto Regione Lombardia ha già avviato con le strategie di 'Sviluppo Urbano Sostenibile' assegnando, prima in Europa, risorse per circa 200 milioni a 14 aree urbane, utilizzando fondi della nuova programmazione comunitaria 2014-2020, con l'attenzione puntata a che la riqualificazione urbana si accompagni alla nascita di reti di comunità.

La sicurezza continuerà ad essere un tema centrale, con riferimento sia alla riduzione dell'incidentalità stradale, mediante la promozione dell'educazione stradale e la realizzazione di interventi per ridurre la pericolosità delle strade, sia all'incremento della sicurezza urbana, da perseguire anche attraverso l'efficientamento della Polizia Locale e il potenziamento dei sistemi di sicurezza integrata. Verranno inoltre ulteriormente valorizzati i beni confiscati e saranno sostenute iniziative di promozione della legalità e della cultura della sicurezza. Sarà infine rafforzato il sistema di protezione civile regionale, in termini di formazione di volontari e tecnici, oltre che garantendo adeguati investimenti in mezzi e attrezzature.

3. Lombardia terra di conoscenza

Progettare una Lombardia terra di conoscenza significa impegnarsi su molti fronti, interconnessi e complementari, sorgente di futuro e vero cardine della Lombardia che verrà. La Lombardia riconosce nel capitale umano il suo migliore driver per migliorare competitività e produttività, e nel sistema di istruzione e formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita.

La Regione deve essere in grado di attrarre e coltivare i talenti e

al contempo di mantenere sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze, attraverso percorsi di accompagnamento alla persona in tutto il ciclo della vita.

Dal punto di vista istituzionale il compito della Regione è innanzitutto quello di promuovere l'integrazione tra le varie filiere: scuola, formazione, università, ricerca, impresa.

Sulla scuola, in attesa dell'auspicato riconoscimento di maggiori forme di autonomia, l'impegno fondamentale sarà quello di potenziare le politiche di diritto allo studio e la libertà di scelta educativa. Per rendere più efficace, fruttifero ed inclusivo il sistema scolastico, Regione Lombardia assicurerà il proprio sostegno alle azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria (cd. dropout).

Un focus particolare sarà assicurato alla programmazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, incluse quelle digitali.

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) è uno dei punti di forza di Regione Lombardia: l'impegno è quello di potenziarlo e soprattutto di sviluppare il raccordo con le filiere produttive, per raggiungere

il doppio obiettivo di offrire un futuro occupazionale certo ai giovani - anche contribuendo a diminuire il numero dei ragazzi e delle ragazze che non studiano né lavorano (cosiddetti NEET- Neither in Employment nor in Education and Training) e di potere assicurare al mondo produttivo le competenze utili al loro sviluppo. Al contempo, si potenzieranno i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), così come il sistema degli ITS Academy, scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnica, anche investendo in infrastrutture e laboratori.

Come già nella scorsa Legislatura, è centrale il tema delle Università: oltre che il potenziamento del diritto allo studio universitario, obiettivo fondamentale dell'azione regionale sarà quello di contribuire ad accrescere l'attrattività, nazionale e internazionale, degli atenei lombardi, che in molti casi hanno già raggiunto livelli di eccellenza nei ranking internazionali.

Terra di conoscenza significa terra di avanguardia: per questo l'azione regionale punterà a rafforzare l'innovazione e il trasferimento tecnologico, oltreché a promuovere e valorizzare la ricerca scientifica.

4. Lombardia terra di impresa e di lavoro.

Creare una Lombardia terra di impresa e di lavoro significa favorire l'ecosistema eterogeneo e dinamico delle imprese - avendo a mente la necessità di duplice transizione, digitale e green - e adeguando ai nuovi contesti e alle nuove sfide gli strumenti a supporto delle MPMI, anche in chiave di filiera.

La Regione, anche nel quadro del Piano Industriale Strategico per il rilancio della Lombardia, favorirà la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità, sostenendo innovazione e ricerca e rafforzando il trasferimento tecnologico.

Il grande valore aggiunto delle competenze sarà assicurato attraverso un consolidamento delle relazioni tra imprese, università, centri di ricerca e sistema della formazione professionale. Sarà promossa, in particolare, la formazione di nuove figure abilitanti per la transizione ecologica e digitale. Anche in questo modo si genereranno nuove opportunità di inserimento lavorativo e di occupazione di qualità, e si consolideranno l'attrattività e la sostenibilità del sistema lombardo nel suo complesso.

Grande attenzione sarà dedicata all'attrattività degli investimenti e del territorio, promuovendo sinergie tra pubblico e privato e alleanze strategiche, nonché incentivando processi produttivi circolari e simbiosi industriali, avendo la prospettiva di assicurare significative ricadute sulle economie locali. Inoltre, si sosterrà il consolidamento patrimoniale delle imprese e si elaboreranno nuovi modelli di accesso al credito.

Promuovere una Lombardia di impresa e lavoro significa anche sostenere il mantenimento e rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana, riqualificare e sostenere il tessuto commerciale; favorire l'internazionalizzazione e la promozione del sistema fieristico, tutelare la proprietà intellettuale industriale, supportare il settore cooperativo.

Regione, inoltre, potrà avere un ruolo strategico nel guidare le imprese attraverso i cambiamenti in corso a livello globale in settori chiave del suo territorio, come l'adempimento degli obblighi legati alla Tassonomia europea e la transizione tecnologica. Accanto al sostegno alle imprese, non mancherà l'impegno di Regione Lombardia sul versante dei servizi per il lavoro: massima attenzione sarà data alla prevenzione e alla gestione delle crisi aziendali. Si potenzieranno le politiche attive e gli strumenti di ingresso nel mercato del lavoro, anche grazie ad un modello di governance delle politiche attive caratterizzato da una presenza capillare di CPI e operatori privati, e si investirà nelle politiche di formazione continua.

Nella prospettiva di una piena inclusività, saranno potenziate le politiche per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, e si sosterrà la diffusione di strumenti per il benessere lavorativo.

5. Lombardia green

Creare una Lombardia "green" significa puntare sulla sua sostenibilità dal punto di vista ambientale, considerando le differenze dei territori lombardi e le loro strette interdipendenze.

La consapevolezza che ci guida è che per far fronte alle sfide attuali della transizione ecologica siano necessarie ricerca, innovazione, tecnologia applicate ad ogni livello, con un approccio fortemente trasversale e una pluralità di strumenti: dalla pianificazione territoriale e settoriale, agli investimenti nella ricerca e innovazione per l'individuazione di nuove tecniche e tecnologie, senza dimenticare il ruolo cruciale di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi della sostenibilità.

La Regione sosterrà con decisione il complesso processo di transizione ecologica, favorendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici così da concorrere alla neutralità carbonica. Vogliamo promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e incentivare l'efficientamento energetico, per una piena promozione della sicurezza energetica; vogliamo continuare a promuovere lo sviluppo di una economia circolare, e

potenziare i percorsi di consumo sostenibile - anche attraverso l'educazione ambientale e la promozione della cultura della sostenibilità - nonché migliorare la qualità del clima acustico e la protezione della popolazione dal rischio industriale.

Nonostante la conformazione del bacino padano sia particolarmente penalizzante per la dispersione degli inquinanti, a causa della scarsa ventilazione, saranno attivate misure che possano ulteriormente migliorare e tutelare la qualità dell'aria.

L'impegno della Regione sarà quello di promuovere una agricoltura efficiente e innovativa, favorendo ricerca e innovazione nel settore agricolo ed intensificando in modo sostenibile la produzione agricola, anche promuovendo una maggiore efficienza nell'uso degli input produttivi e la riduzione dell'impatto sulle risorse naturali (acqua, aria e suolo).

Le evidenze del cambiamento climatico in atto, tra cui la variazione nella distribuzione ed intensità delle precipitazioni, richiedono di mettere a sistema una pluralità di strumenti e azioni, ai diversi livelli territoriali, per migliorare la capacità di adattamento e di risposta alle emergenze del territorio. La Regione sarà quindi impegnata non solo nell'implementazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ma anche nella definizione e attuazione di una corretta pianificazione territoriale, mediante la minimizzazione del consumo di suolo.

Al contempo, la Regione è in campo per sostenere il ripristino e la riqualificazione del suolo contaminato, migliorare e tutelare la qualità delle acque e per ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche, tema cruciale, come hanno dimostrato i periodi siccitosi succedutisi negli ultimi anni.

La riduzione del consumo di suolo, funzionale alla preservazione della disponibilità e continuità del territorio naturale e agricolo e dei suoi servizi eco-sistemici, verrà perseguita anche puntando sulla rigenerazione urbana e territoriale, per migliorare la qualità "dell'abitare" e dei servizi per i cittadini.

La salvaguardia del territorio passa attraverso il riconoscimento delle sue peculiarità e delle specifiche pressioni antropiche a cui è sottoposto.

Regione Lombardia, attraverso la nuova pianificazione paesaggistica, stimolerà l'attenzione verso il paesaggio a tutti i livelli istituzionali, affinché si sviluppino azioni non solo di tutela e valorizzazione dei molteplici paesaggi di qualità che contraddistinguono il territorio lombardo, ma anche di "cura" e ripristino nei paesaggi della vita quotidiana, in linea con la Convenzione Europea del Paesaggio.

Il sostegno alle politiche ittiche e faunistiche verrà coniugato con la tutela della biodiversità.

Riconoscendo le profonde differenziazioni del proprio territorio e il ruolo che le risorse territoriali - da quelle naturali e infrastrutturali, a quelle sociali e istituzionali - hanno nella definizione di sentieri di sviluppo, Regione Lombardia destinerà una specifica attenzione alle Aree Interne, ai territori montani e rurali, per contrastare i fenomeni di spopolamento e sostenere nuove possibilità di sviluppo locale.

6. Lombardia protagonista.

La Lombardia del futuro continuerà ad essere prima e protagonista: negli anni post pandemia, la Regione ha continuato a consolidare le proprie eccellenze in ambito sociale, culturale, creativo e turistico. Fedeli al principio ispiratore della sussidiarietà, Regione favorirà il fermento naturalmente presente nelle città e nei territori, pensando innanzitutto a mettere a sistema le importanti energie che ne animano lo spirito.

Una grande partita di questa XII Legislatura sarà quella delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026: la Regione sarà impegnata innanzitutto nella promozione dei territori olimpici e paralimpici e nella cura della legacy, ovvero dell'eredità materiale e immateriale di questo grande evento. Il suo ruolo sarà fondamentale nella predisposizione degli impianti e delle infrastrutture olimpici e paralimpici. Il protagonismo regionale tuttavia non può certo limitarsi a "Milano-Cortina 2026": la Regione potenzierà gli impianti sportivi e promuoverà altri grandi eventi dello sport, senza dimenticare l'altissimo valore, anche ai fini del benessere e dei corretti stili di vita, del sostegno alla pratica sportiva.

Per valorizzare l'immenso patrimonio lombardo, nella XII Legislatura Regione si impegnerà nel sostegno al sistema culturale, che sarà chiamato ad ampliare e diversificare la sua offerta, valorizzando le impareggiabili, storiche istituzioni culturali presenti nella nostra Regione: dai teatri alle orchestre, dai siti UNESCO ai Musei, sino al cinema e all'audiovisivo; sostenendo le imprese culturali creative e il sistema delle biblioteche lombarde, oltre che continuando a supportare i grandi eventi legati al mondo della cultura, come accade per "Bergamo e Brescia capitali della cultura" in programma proprio in coincidenza con l'avvio della nuova Legislatura.

La Lombardia continuerà ad essere protagonista nell'attrattività turistica nazionale e internazionale attraverso la valorizzazione delle peculiarità dei territori e dei "turismi" di Lombardia; per questo saremo impegnati nel

sostegno al marketing territoriale e nella promozione della conoscenza delle opportunità della regione, anche di quelle che hanno il loro fulcro in settori fondamentali dell'economia e della reputation della Lombardia, come la moda e il design.

Cureremo il posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo, sia rafforzando le collaborazioni internazionali - soprattutto con le realtà regionali omologhe e i rapporti con l'importantissimo sistema consolare - sia sostenendo la partecipazione e l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali in ogni settore.

L'apertura internazionale è connaturata alla Lombardia. Dunque, dopo il necessario rallentamento dovuto alle conseguenze della pandemia, questa Legislatura sarà protagonista del rilancio delle reti di collaborazione tra le regioni e del sistema di relazioni internazionali nei suoi diversi aspetti: da quello istituzionale alla promozione delle opportunità all'estero per le nostre imprese; dalla cooperazione allo sviluppo ai legami con le comunità di lombardi nel mondo; dall'attrazione degli investimenti al ritorno dei cervelli in fuga; dall'attrattività turistica ai grandi eventi internazionali.

7. Lombardia ente di governo

Per il ruolo che le assegna la Carta costituzionale, la Lombardia è Ente di governo. Ciò significa per la Regione, innanzitutto, praticare la sussidiarietà, valorizzare i rapporti con il partenariato economico e sociale e investire nei rapporti con Comuni, Comunità Montane, Province, Città Metropolitana, anche attraverso strumenti di verificata efficacia come la Programmazione Negoziata. La Regione non rinuncerà a indicare obiettivi agli Enti del territorio, ma sempre rispetterà l'autonoma funzione di governo locale.

La XII Legislatura sarà la Legislatura dell'Autonomia, intesa come piena assunzione di responsabilità, nelle materie in cui Costituzione e iter normativo lo consentiranno anche per supportare Comuni e Province con un disegno di riordino territoriale. L'autonomia è la condizione per la Lombardia di poter competere a livello internazionale in termini di ricerca e di attrazione di investimenti e di risorse umane.

Occorre poi gestire la "macchina" regionale, con un efficace ecosistema di programmazione sostenibile, e garantendo piena accountability dell'operato della Regione, nonché efficiente comunicazione istituzionale.

Proseguirà il percorso di efficientamento dell'ente, anche attraverso politiche di formazione e valorizzazione del personale; sarà rafforzato il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e della trasparenza, oltre che potenziata la protezione dei dati personali e la cyber security.

Regione lavorerà per rafforzare la propria funzione di indirizzo e controllo delle proprie società partecipate, per raggiungere obiettivi ulteriori di efficientamento e messa a sistema delle proprie attività.

Sarà obiettivo primario e condiviso quello della gestione integrata delle risorse; ossia della capacità di spendere in modo efficace, trasparente ed efficiente le ingenti risorse a disposizione, anche ingaggiando un dialogo continuo con il Governo e con le Istituzioni Europee. I fondi europei, sia quelli del settennato 2014-2020, sia quelli del PNRR, costituiranno la base per il rilancio dei territori, e saranno sostenuti da un'accurata programmazione e da un attento monitoraggio.

Anche per questo motivo, la Regione punterà a incrementare digitalizzazione e semplificazione. La trasformazione digitale in atto, protagonista degli obiettivi europei e nazionali del PNRR, se da un lato risulta essere foriera di un'epocale rivoluzione, dall'altro richiede un'attenta programmazione che tenga conto anche di aspetti cruciali quali la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali. Anche grazie al costante ascolto degli stakeholder, saranno obiettivi irrinunciabili: ridurre gli oneri amministrativi, abbreviare i tempi delle procedure e semplificare i bandi regionali; rafforzare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, anche sperimentando tecnologie innovative come la blockchain e il metaverso, mentre sarà assicurato il mantenimento della tempestività dei pagamenti e si assicurerà l'adeguata valorizzazione del patrimonio e del demanio regionali. Al contempo si procederà nel riordino e nella semplificazione normativa.

1.1.3 – Linee generali di indirizzo per il mandato 2020/2025

Linee programmatiche di mandato 2020/2025

(approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 18/12/2020)

Questo documento rappresenta le linee guida che muoveranno l'agire dell'amministrazione in questi 5 anni di mandato, in continuità rispetto al precedente.

Si tratta di impegni ambiziosi che dovranno far ancor di più crescere il nostro paese ed il benessere dei suoi cittadini. La stesura, fatta per missioni e programmi, ricalca lo schema del bilancio comunale. Ciò permetterà una più facile verifica dell'ottenimento dei risultati attesi ed una chiara identificazione dell'assessorato e della struttura coinvolti. Sarà indispensabile porre nuova attenzione su una programmazione e progettazione del territorio in linea con i cambiamenti economici occorsi negli ultimi anni ed alla rinnovata necessità di preservare il territorio puntando sulla riqualificazione del patrimonio immobiliare dismesso. Sarà importante dare consapevolezza delle potenzialità economiche del comparto turistico attraverso interventi infrastrutturali mirati e progetti di collaborazione con e tra le attività del comparto.

Si continuerà con la collaborazione tra le amministrazioni della sponda orientale del lago volta a massimizzare gli effetti positivi degli interventi condivisi sia in termini di infrastrutture che di servizi alla persona.

Non mancheranno progetti di aiuto alle famiglie in difficoltà nelle loro necessità quotidiane ed alle aziende mandellesi, per le quali sarà indispensabile portare a termine ogni tipo di intervento volto a garantire la loro permanenza sul territorio. L'emergenza sanitaria in corso comporterà certamente nuove sfide e nuovi problemi: la speranza è che il 2021, complice il festeggiamento dei 100 anni della Moto Guzzi, possa essere un anno di grande rilancio per il nostro territorio.

PUNTI SOVRAMMISSIONE

- ❖ Sfruttamento dei bandi di finanziamento regionali, italiani ed europei.
- ❖ Project financing
- ❖ Collaborazione pubblico privato
- ❖ Attenta analisi della spesa pubblica e relativo efficientamento

Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

Programma 2 – Segreteria generale

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico.

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

- Potenziamento e semplificazione della comunicazione ai cittadini dei dati economici e finanziari comunali.
- Ampliamento delle forme di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

- Prosecuzione del c.d. Baratto Amministrativo che offre la possibilità ai cittadini in difficoltà di poter saldare i tributi comunali tramite lavori di pubblica utilità.
- Messa a sistema dei dati anagrafici, tributari ed edilizi per una più puntuale risposta al cittadino ed una altrettanto puntuale attività di controllo.
- Verifica della sostenibilità per eventuali interventi di riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente
- Implementazione di attività interne volte al recupero dell'evasione fiscale.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via 24 Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei nostri ponti sul Meria.

Programma 6 - Ufficio tecnico

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: Si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Miglioramento e ridefinizione area camper.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

Programma 7 - Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile

- Realizzazione regolamento utilizzo sale per matrimoni mettendo a disposizione nuovi locali/aree comunali.
- Accesso ai servizi anagrafici mediante procedure on-line.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

- Potenziamento e riorganizzazione del sito web comunale.
- Ristrutturazione e potenziamento dei sistemi informatici comunali.
- Passaggio alla modalità cloud per i software gestionali in dotazione.
- Utilizzo dello SPID per l'accesso ai servizi comunali.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.

Programma 10 - Risorse umane

- Verifica, riorganizzazione ed efficientamento delle mansioni svolte dal personale comunale in linea con le mutate necessità operative.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Integrazione del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

Programma 11 - Altri servizi generali

- Passaggio a nuove forme di gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Applicazione integrale dei protocolli sanitari in situazione di emergenza.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

- Utilizzo del progetto "Mandello sicura": il comando di Polizia Locale, in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, coordinerà apposite pattuglie anche in orari serali e notturni e nei giorni festivi.
- Potenziamento del programma di video-sorveglianza.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici anche tramite un concreto supporto al Consiglio Comunale dei ragazzi
- Potenziamento del servizio di polizia locale attraverso l'assunzione di agenti a tempo determinato per il periodo estivo.

- Installazione di sistemi automatici per il controllo e la riduzione della velocità stradale.

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

Programma 2 - Altri ordini di istruzione

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica e dei principi fondamentali del vivere civile.
- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.
- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Efficientamento energetico e messa in sicurezza dei complessi scolastici, in accordo con la dirigenza scolastica.

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Miglioramento del servizio di trasporto scolastico.

Programma 7 - Diritto allo studio

- Ricerca e attribuzione delle risorse necessarie per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni, delle attività culturali e pari opportunità

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Collaborazione della biblioteca comunale e del centro anziani con gli istituti scolastici per iniziative culturali che coinvolgano gli studenti.
- Potenziamento della biblioteca comunale e ampliamento degli orari di apertura.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Realizzare un calendario telematico, nel quale ogni evento in programma nel comune possa essere inserito (previa visione di un incaricato comunale) dal singolo cittadino, in modo da ampliare l'offerta culturale e evitare ove possibili sovrapposizioni
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.
- Proporre alla cittadinanza femminile un corso di autodifesa personale per acquisire sicurezza e padronanza di sé imparando a gestire al meglio sia le situazioni della vita di tutti i giorni sia quelle di pericolo, come per esempio un'aggressione.
- Prosecuzione delle attività dello sportello Donna.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero – pari opportunità

- Manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucia" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark.
- Promozione di tutte le iniziative di carattere nazionale ed internazionale, che già si svolgono a periodicità, oppure che nasceranno nuove: In particolare le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana, importanti per il loro risvolto turistico.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Valorizzazione degli sport minori, che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale
- Incentivare l'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuare risorse finanziarie tramite Bandi Regionali e non solo per poter far ottenere sostegno economico alle famiglie finalizzato a ridurre i costi da sostenere per lo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.

- Gestire in maniera coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali gli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali.
- Sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- L'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri oltre all'area magazzini comunali ed alla ex area Sapio dovranno essere destinati all'ampliamento del polo sportivo.

Missione 7 – Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il trofeo Ferrario o il TGS.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco anche per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere culturale e turistico.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del CINETURISMO e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive sul territorio.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza: sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Sostegno e partecipazione al progetto relativo alla ciclovia in stretta collaborazione con la Provincia di Lecco ed il politecnico di Milano.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Realizzazione del nuovo infopoint con certificazione regionale.
- Prevedere un servizio navetta estivo per residenti e turisti.

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Riorganizzazione per funzioni del territorio comunale.
- Confronto con i proprietari delle aree oggetto di trasformazione.
- Linee guida progettuali focalizzate su parametri fondamentali quali la fruibilità e permeabilità delle aree e fattibilità dei progetti proposti.
- Spinta concreta per lo sviluppo delle aree dismesse e di maggior interesse pubblico per il recupero del patrimonio edilizio esistente.
- Applicazione della normativa sulla rigenerazione urbana.
- Revisione completa del pgt in aderenza alle mutate normative, condizioni economiche e necessità territoriali.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.

- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.
- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

Programma 3 – Rifiuti

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua;
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi, Via Manzoni.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana.
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Riassetto viabilistico della Piazza antistante la Chiesa del Sacro Cuore e creazione di nuovi posti auto.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità per realizzare un passaggio pedonale sicuro dal nuovo sagrato del Sacro Cuore a P.zza Garibaldi
- Sensibilizzare **Trenord e Navigazione Laghi** per incrementare il numero delle fermate, essendo Mandello un punto nevralgico del lago.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della protezione civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di protezione civile sul territorio.

- Valutazione della possibilità di istituire una squadra di pronto intervento su terreno impervio per interventi non coperti dall'elisoccorso.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Iniziativa "Luglio in ..." proseguimento iniziativa.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

- Maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività comunali, valorizzando il loro contributo sociale.
- Ampliare l'offerta delle attività ricreative del "centro diurno".
- Raccolta e valorizzazione di "storie di vita" per realizzare un volume di monografie di persone che hanno fatto la storia di Mandello.
- Collaborazione con la casa per l'anziano di Lierna per la degenza residenziale e semi residenziale di anziani autosufficienti.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

- "Last minute market": implementare il servizio attraverso la collaborazione con più esercizi commerciali al fine di arricchire l'offerta di beni di prima necessità per le famiglie in difficoltà.
- Valutazione di tutti gli interventi necessari alla permanenza delle aziende e attività sul territorio.
- L'occupazione: l'amministrazione comunale non si sottrarrà al proprio ruolo di mediazione all'interno delle istanze occupazionali del territorio.
- Attività per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tra aziende e cittadini mandellesi;
- Ci interfacceremo con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Studio di fattibilità per aumentare la tipologia dei beni distribuiti dal Last Minute Market (es. PC o tablet ricondizionati, cancelleria/attrezzature per la scuola)

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

- gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Migliorare la sinergia con la Proloco al fine di un miglior coordinamento di tutto il comparto delle associazioni mandellesi con molteplici obiettivi, tra i quali la promozione del turismo e della cultura.
- Sostegno al Soccorso degli Alpini, all'interno della quale promuoveremo, in piena collaborazione con l'associazione, corsi di perfezionamento, incontri e dibattiti miranti all'accrescimento formativo, legato alla prevenzione e al pronto intervento;

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

- Gestione esternalizzata dei servizi cimiteriali;
- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.

- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione;
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Missione 50 – Debito pubblico

Programma 1 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

- Corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debiti residui.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.

Missione 60 – Anticipazione di cassa

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa e riducendo allo stretto necessario l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

1.1.4 – Strumenti di rendicontazione dei risultati

L'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti avviene nell'ambito del controllo strategico con le modalità previste dal regolamento comunale di contabilità.

Il referto del controllo strategico è approvato con il conto consuntivo e portato a conoscenza dei cittadini mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Per la verifica dei risultati vengono utilizzati i seguenti parametri che fanno riferimento all'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione per l'ottenimento di vantaggi o per la non applicazione di sanzioni.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.1.4.1 – Parametri di valutazione dei flussi finanziari ed economici

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

L'art. 18-bis del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede al comma 1 che le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati di bilancio.

Al comma 2 dispone che il piano è allegato al bilancio di previsione e al conto consuntivo. Esso ha due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 23/12/2015 ha approvato i seguenti parametri da utilizzare con decorrenza dal bilancio preventivo 2016:

INDICATORI SINTETICI

1	Rigidità strutturale del bilancio	Modalità di calcolo
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)
2	Entrate correnti	Modalità di calcolo
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.000 + E.3.00.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.00.00.000 + E.3.00.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti"
3	Spese di personale	Modalità di calcolo
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
4	Esternalizzazione di servizi	Modalità di calcolo
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV

5	Interessi passivi	Modalità di calcolo
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanzamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"
6	Investimenti	Modalità di calcolo
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")
7	Debiti non finanziari	Modalità di calcolo
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]

8	Debiti finanziari	Modalità di calcolo
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente	Modalità di calcolo
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate
11	Fondo pluriennale vincolato	Modalità di calcolo
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio
12	Partite di giro e conto terzi	Modalità di calcolo
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa

INDICI DI PREDISSESTO

Con il Decreto Interministeriale Interno e MEF del 28/12/2018 sono stati individuati i seguenti nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel):

Indicatore	Modalità di calcolo
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%
P6	13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore del 0,60%
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

1.2 - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

(dati al 31.12.2021)

1.2.1.1- CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Si riportano, di seguito, alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Mandello del Lario.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.572
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2023)		n. 9.939
di cui: maschi		n. 4.870
femmine		n. 5.069
nuclei familiari		n. 4.580
comunità/convivenze		7
Popolazione all' 1.1.2023		n. 9.974
Nati nell'anno	n. 57	
Deceduti nell'anno	n. 136	
saldo naturale		n. -79
Immigrati nell'anno	n. 315	
Emigrati nell'anno	n. 271	
saldo migratorio		n. 44
Popolazione al 31.12.2023		n. 9.939
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		338
In età scuola obbligo (6/14 anni)		646
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1.435
In età adulta (30/65 anni)		4.535
In età senile (oltre 65 anni)		2.985
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2019	0,59
	2020	0,47
	2021	0,53
	2022	0,48
	2023	0,57
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	2019	1,17
	2020	1,63
	2021	1,20
	2022	1,83
	2023	1,36

La **popolazione residente** per fasce di età è così ripartita:

fascia d'età	2019	2020	2021	2022	2023
0 – 5 anni	350	332	334	336	338
6 – 10 anni	399	380	345	323	323
11 – 14 anni	367	361	357	336	323
15 – 19 anni	510	492	489	477	473
20 – 24 anni	475	497	501	517	507
25 – 29 anni	438	454	443	452	455
30 – 59 anni	4.034	3.943	3.860	3.791	3.708
60 – 64 anni	883	1.037	780	782	827
65 e + anni	2.774	2.633	2.966	2.960	2.985
Totale	10.230	10.129	10.075	9.974	9.939

La **popolazione straniera** al 31.12.2023 ammonta al 5,19% della popolazione residente ed ha avuto la seguente evoluzione:

fascia d'età	2019	2020	2021	2022	2023
0 – 5 anni	16	21	23	25	31
6 – 10 anni	33	25	20	26	21
11 – 14 anni	22	25	26	23	18
15 – 19 anni	35	21	24	27	25
20 – 24 anni	23	23	24	32	29
25 – 29 anni	46	42	39	34	35
30 – 59 anni	286	284	285	287	265
60 – 64 anni	30	35	33	42	40
65 e + anni	43	43	49	53	52
Totale	534	519	523	549	516

Le **famiglie** residenti nel comune sono 4.580, mediamente composte da 2,18 persone (49,02% maschi) ed occupano in media 90,77 metri quadrati.

Gli utenti assistiti dai Servizi Sociali sono pari al 8,50% della popolazione residente.

Gli utenti assistiti nel settore Istruzione/Famiglie sono pari al 9,11% della popolazione residente.

1.2.1.2- CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

TIPO DI TERRITORIO: montano

SUPERFICIE: 43,33 km²

ALTITUDINE: m. 214 s.l.m.

RISORSE IDRICHE: Laghi n° 1 - Fiumi e torrenti n° 1

STRADE: Autostrade Km 0

Statali Km. 7

Provinciali Km. 5

Comunali Km. 45

Vicinali Km. 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano governo del territorio approvato con adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 31 del 27/07/2023

- Pubblicato sul BURL ed esecutivo dal 29/11/2023.

1.2.1.3- STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLE PRIMARIE

Scuola "S. Pertini" – Piazza Sacro Cuore - posti 700

Scuola "A. Volta" – Via Risorgimento – posti 560

RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 4

Rete acque nere Km. 7

Rete acque miste Km. 31

Depuratore funzionante in Via Maestri Comacini

RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 42

AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 50

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce n. 1958

DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. N.D.

RACCOLTA RIFIUTI

Rifiuti raccolti (2023) Ton. 4292

MEZZI DI TRASPORTO

Mezzi operativi n. 14

Motoveicoli n. 2

Autoveicoli n. 10

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Personal computer n. 60

Fotocopiatrici/stampanti di rete n. 11

Stampanti n. 30

Plotter n. 1

Fax n. 10

Scanner n. 6

Telefonia mobile n. 22

1.2.1.4- ECONOMIA INSEDIATA

Dai dati estrapolati dall'archivio istat aggiornati al 31/01/2021 le imprese attive nel territorio comunale sono 691 imprese che occupano 3.112 addetti.

Le imprese artigiane sono 284 (dato Camera di Commercio aggiornato al 06/02/2020).

Il mercato ambulante del lunedì è composto da 60 posteggi.

Il **parco autoveicoli** circolante nel territorio comunale, immatricolato dai residenti (dati 2016), è il seguente:

motocicli	autovetture	autocarri e motocarri trasporto merci	autobus	veicoli speciali	trattori stradali o motrici	totale
2.183	6.347	616	3	149	26	9.414

Il dato medio è di 947 veicoli ogni mille abitanti.

Gli ultimi dati definitivi e risalenti all'anno d'imposta 2022, indicano che nel territorio del Comune di Mandello sono stati prodotti **redditi complessivi** per € 216.511.352.= da 8.126 contribuenti.

Il reddito medio pro-capite lordo per contribuente relativo all'anno di imposta 2022 ammonta pertanto ad € 26.611,52.=.

Il reddito medio pro capite per famiglia ammonta ad € 47.273.= per un numero di famiglie pari a 4.580. Il reddito medio per abitante ammonta invece ad € 21.708.=.

1.2.2 - EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di evidenziare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso del tempo, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel triennio precedente in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Entrata		<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Rendiconto 2023</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.069.883,12	5.407.586,26	5.505.654,00
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	761.306,83	494.481,56	793.971,16
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.540.548,45	1.843.932,79	1.877.279,68
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	822.941,34	1.823.379,66	1.562.935,01
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	350.000,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	112.228,45	350.000,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.482.171,65	1.093.998,04	1.203.915,33
Avanzo di amministrazione applicato		769.671,97	672.090,24	720.125,47
Fondo pluriennale vincolato iniziale applicato		2.674.758,35	1.827.786,26	2.793.980,15
Totale		14.233.510,16	13.863.254,81	14.457.860,80

Le differenze così marcate ai titoli IV e V sono dovute al minor ricorso a indebitamento e all'incremento delle movimentazioni delle partite di giro.

Spesa		<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Rendiconto 2023</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.724.748,04	7.311.065,76	7.746.024,57
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.278.564,61	1.286.373,28	1.431.030,06
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	350.000,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	444.723,84	468.822,51	505.666,48
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	2.482.171,65	1.093.998,04	1.203.915,33
Fondo pluriennale vincolato finale applicato		1.827.786,26	2.793.980,15	3.059.732,39
Totale		13.757.994,4	13.304.239,74	13.946.368,83

L'andamento della spesa risente di un notevole incremento della spesa corrente dovuto ai costi dell'energia e all'adeguamento prezzi all'inflazione dei contratti di servizio. Le spese di investimento da un esercizio all'altro si differenziano per la maggiore o minore capacità di accedere a finanziamenti e all'incasso degli oneri di urbanizzazione.

Il **risultato di amministrazione**, nel confronto tra i medesimi esercizi, ha avuto il seguente sviluppo:

	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.785.792,80	1.391.208,28	1.873.718,75
RISCOSSIONI	11.650.563,57	10.517.354,31	10.783.226,95
PAGAMENTI	12.045.148,09	10.014.843,84	11.116.294,46
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.391.208,28	1.893.718,75	1.560.651,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
<i>Differenza</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI ATTIVI	4.035.614,23	4.959.446,63	5.260.944,09
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		319.355,45	319.355,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	850.245,43	808.158,29	859.966,78
RESIDUI PASSIVI	1.814.125,70	2.252.336,18	1.970.495,20
<i>Differenza</i>	3.612.696,81	4.600.829,20	4.851.100,13
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	47.594,05	46.511,47	45.098,78
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	1.780.192,21	2.747.468,68	3.014.633,61
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre	1.784.910,55	1.806.849,05	1.791.367,74

Il risultato di amministrazione è composto da fondi accantonati per € 649.450,60.=, fondi vincolati per € 372.243,49.=, fondi destinati a spese di investimento per € 143.345,23.= e fondi non vincolati per € 626.528,03.=.

L'avanzo di amministrazione, quando è stato applicato nel corso dell'esercizio, è stato in buona parte utilizzato per finanziare spese d'investimento.

La **situazione di cassa** al 31/12/2023 è pari a 1.560.651,24.=. L'andamento del fondo cassa nel triennio precedente è il seguente:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.391.208,28	1.893.718,75	1.560.651,24

L'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel triennio 2021/2023 ha avuto il seguente andamento:

Anno di riferimento	Giorni di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2023	0,00	0,00
Anno 2022	0,00	0,00
Anno 2021	0,00	0,00

La situazione della **gestione residui** al 31/12/2023, iscritti nel bilancio 2024 e suddivisi per anno è la seguente:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	193.624,90	33.425,98	42.186,25	64.767,40	615.363,72	1.110.807,97	2.060.176,22
Titolo II					47.100,00	218.905,00	266.005,00
Titolo III	74.250,85	10.339,09	8.794,57	11.784,94	23.430,45	425.798,13	554.398,03
Titolo IV			195.000,00	264.045,96	895.937,63	994.949,11	2.349.932,70
Titolo V	20.605,44						20.605,44
Titolo VI							
Titolo VII							
Titolo IX				6.750,00		3.076,70	9.826,70
Totale	288.481,19	43.765,07	245.980,82	347.348,30	1.581.831,80	2.753.536,91	5.260.944,09

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	12.617,34	4.130,94	8.250,35	26.956,32	59.051,05	1.351.174,90	1.462.180,90
Titolo II			8.250,82			176.241,84	184.492,66
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	60.240,44	4.044,00	4.600,00	560,00	8.385,06	245.992,14	323.821,64
Totale	72.857,78	8.174,94	21.101,17	27.516,32	67.436,11	1.773.408,88	1.970.495,20

I **debiti fuori bilancio** riconosciuti nel triennio 2021/2023 sono i seguenti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio
Anno 2023	15.057,56
Anno 2022	2.610,00
Anno 2021	0,00

Per quanto riguarda il rispetto del **pareggio di bilancio**, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

L'art. 1, comma 823, della Legge di bilancio 2019 ha previsto, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 a seguenti della Legge n. 232/2016.

L'andamento degli equilibri di bilancio ha generato il seguente risultato:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
• Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	46.511,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente		0,00
• Entrate titolo I – II – III	(+)	8.176.904,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
• Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)	
• Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.746.584,57
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		
D1) Fondo pluriennale di parte corrente (di spesa)	(-)	45.098,78
• Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 trasferimenti capitale	(-)	
F1) Spese titolo IV – Quote capitale ammortamento mutui	(-)	505.666,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		
G=Somma finale (A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-73.933,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	443.687,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1=EQUILIBRIO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		369.754,13
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	63.101,76
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	226.863,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	79.788,72
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		79.788,72

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
• Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)	276.437,82
• Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.747.468,68
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
• Entrate titoli IV – V – VI	(+)	1.562.935,01
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)	
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
U) Spese titolo II- Spese in conto capitale	(-)	1.431.030,06
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di spesa)	(-)	3.014.633,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1		141.177,84
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		141.177,84
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		141.177,84

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = J+J1-J2+O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y+Y2)		510.931,97
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	63.101,76
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	226.863,65
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		220.966,56
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		220.966,56

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		369.754,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	443.687,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (1)	(-)	63.101,76
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	226.863,65
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-363.898,93

Per quanto riguarda la situazione economico- patrimoniale, si evidenziano, di seguito le risultanze del conto del patrimonio:

Attivo	31/12/2023	31/12/2022	differenza
Immobilizzazioni immateriali	187.888,91	141.499,38	46.389,53
Immobilizzazioni materiali	23.271.577,79	23.217.808,60	53.769,19
Immobilizzazioni finanziarie	11.571.355,89	11.607.472,10	-36.116,21
Totale immobilizzazioni	35.030.822,59	34.966.780,08	64.042,51
Rimanenze			
Crediti	5.288.036,45	4.602.097,54	685.938,91
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	1.560.651,24	1.893.718,75	-333.067,51
Totale attivo circolante	6.848.687,69	6.495.816,29	352.871,40
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	41.879.510,28	41.462.596,37	416.913,91

Passivo	31/12/2023	31/12/2022	differenza
Patrimonio netto	29.141.229,42	29.460.306,32	-319.076,90
Fondo rischi ed oneri			
Debiti di finanziamento	6.774.806,51	7.280.472,99	-505.666,48
Debiti verso fornitori	725.836,54	719.959,12	5.877,42
Debiti per trasferimenti e contributi	559.381,27	433.384,26	125.997,01
Altri debiti	685.909,73	750.813,03	-64.903,30
Totale debiti	8.745.934,05	9.184.629,40	-438.695,35
Ratei e risconti	3.992.346,81	2.817.660,65	1.174.686,16
Totale dell'attivo	41.879.510,28	41.462.596,37	416.913,91
Conti d'ordine	184.492,66	221.484,00	-36.991,34

e del conto economico:

CONTO ECONOMICO			
VOCI DI CONTO ECONOMICO	2021	2022	2023
Proventi della gestione	7.201.823,20	7.538.378,12	8.068.573,06
Costi della gestione	7.243.736,57	7.857.109,19	8.432.817,48
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	-41.913,37	-318.731,37	-364.244,42
Proventi finanziari	151.453,46	249.235,24	231.034,70
Oneri finanziari	298.476,38	283.566,38	308.822,73
Totale proventi e oneri finanziari	-147.022,92	-34.331,14	-77.788,03
Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.573,01	549.353,60	-36.116,21
Proventi straordinari	599.024,06	541.909,37	500.039,50
Oneri straordinari	115.413,23	283.863,40	215.063,75
Totale proventi e oneri straordinari	483.610,83	258.045,97	248.859,54
Risultato prima delle imposte	302.257,55	454.337,06	-193.172,91
Imposte	118.987,17	124.475,71	125.903,99
Risultato economico di esercizio	183.270,38	329.861,35	-319.076,90

Come prescritto dagli artt. 151 e 233bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato 2023 verrà approvato entro il 30/09/2024.

1.2.3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di affidamento
Fornitura carburanti e lubrificanti –	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Manutenzione autoveicoli comunali	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Assicurazioni e Broker assicurativo	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Incarichi legali	Servizi amministrativi, legali, tributari	Incarico professionale
Noleggio macchine e attrezzature	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Cancelleria, stampati, libri, pubblicazioni, toner	Ragioneria e contabilità	Gare MEPA e SINTEL
Fornitura energia elettrica	Territorio e ambiente	Convenzione CONSIP
Fornitura gas metano	Ragioneria e contabilità	Affidamento a società partecipata
Fornitura acquedotto e depurazione	Territorio e ambiente	Affidamento a società partecipata
Telefonia fissa e mobile	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio di tesoreria comunale	Ragioneria e contabilità	Gara ad asta pubblica
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili opere da elettricista, muratore, fabbro, falegname	Territorio e ambiente	Affidamento diretto in base a codice appalti
Manutenzione hardware e software centro elaborazione dati	Servizi amministrativi, legali, tributari	Affidamento diretto in base a codice appalti
Formazione del personale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio mensa aziendale	Ragioneria e contabilità	Affidamento diretto in base a codice appalti
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Territorio e ambiente	Incarico professionale
Servizio verbalizzazione notifica violazioni codice della strada	Polizia locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio di pulizia stabili	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Mantenimento cani randagi	Polizia locale	Convenzione con associazione
Servizio mensa scolastica	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Servizio trasporto scolastico	Servizi sociali e culturali	Gara ad asta pubblica
Assistenza educativa scolastica	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Fornitura libri e riviste biblioteca	Servizi sociali e culturali	Affidamento diretto in base a codice appalti
Incarichi in materia urbanistica	Edilizia privata e urbanistica	Incarichi professionali
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	Territorio e ambiente	Affidamento diretto a società partecipata
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento tramite ATO a società partecipata
Manutenzione parchi e giardini	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione – gestione in economia
Segnaletica verticale e orizzontale	Polizia locale	Gara mediante piattaforma SINTEL
Gestione parcometri	Polizia Locale	Affidamento diretto in base a codice appalti
Servizio rimozione neve	Territorio e ambiente	Gara mediante piattaforma SINTEL
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Territorio e ambiente	Concessione a seguito di project financing
Assistenza educativa ai minori	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione
Assistenza domiciliare	Servizi sociali e culturali	Affidamento in coprogettazione

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **adesione a consorzi**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Territorio e ambiente	Fornitura energia elettrica, impianti per produzione energia elettrica e adeguamento impianti di riscaldamento	Consorzio Energia Veneto – Corso Porta Nuova n. 127 - VERONA
Edilizia privata e urbanistica	Concessioni demaniali lacustri	Autorità di Bacino del Lario e dei laghi minori – Piazzale Vittorio Emanuele n. 4 – 22017 MENAGGIO (CO)

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in concessione:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Servizi tributari	Servizio di accertamento e riscossione canone unico	San Marco spa – Via Gorizia n. 56 – 23900 LECCO
Servizi tributari	Servizio di accertamento evasione imposta comunale immobili	CRESET spa – Via G. Parini n 19 – 23900 LECCO
Ragioneria e contabilità	Servizio di tesoreria e cassa	Banca Popolare di Sondrio – Filiale di Mandello del Lario – Via Statale n. 85/a – 23826 MANDELLO DEL LARIO (LC)
Polizia Locale	Servizio gestione aree di sosta a pagamento	ABACO S.p.A. - Via F.lli Cervi n. 6 35129 PADOVA

Sono state approvate le seguenti forme di gestione in **convenzione**:

Struttura	Oggetto
I – Servizi sociali e culturali	Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio lecchese con il Comune di Lecco (capofila) e altri.
II - Demografia e servizi ai cittadini	Gestione del cimitero di Crebbio con il Comune di Abbazia Lariana
	Gestione attività e interventi di manutenzione e valorizzazione del Sentiero del Viandante con il Comune di Bellano (capofila) e altri
	Adesione al Sistema Museale della Provincia di Lecco con la Provincia di Lecco (capofila) e altri
III - Territorio e ambiente	Gestione Piani Resinelli (Abbadia L. - Ballabio - Lecco - Mandello del Lario)
IV – Ragioneria e contabilità	Gestione servizio di segreteria associata tra i comuni di Mandello del Lario – Casargo - Pagnona

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Finalità	Durata
Servizi sociali e culturali	Accordo di programma 2021/2026 tra i comuni dell'ambito distrettuale di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco	Realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie	Dal 01/01/2021 al 31/12/2026

1.2.4 - Organismi interni e partecipazioni

Il Comune di Mandello del Lario non ha creato istituzioni e organismi interni per la gestione dei servizi comunali. Possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

Ragione sociale	Oggetto	Quota di partecipazione
SILEA S.p.A – Via Vasena 6 – Valmadrera (LC)	Gestione dei rifiuti	4,836%
Lario Reti Holding S.p.A – Via Fiandra 33 – Lecco	Distribuzione del gas naturale, gestione del ciclo idrico integrato, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e gestione del calore	5,040%
Villa Serena S.p.A – P.za A. Grandi 1 – Galbiate (LC)	Gestione casa di riposo per anziani	0,040%

Il valore complessivo di tali partecipazioni, alla data del 31.12.2023 ed in base al metodo di calcolo del patrimonio netto, è pari ad € 11.571.355,89.=.

Il Comune di Mandello del Lario, attraverso la partecipazione alle assemblee dei soci delle società partecipate, per la parte di specifica competenza di ognuna, persegue gli obiettivi indicati nelle linee di indirizzo programmatico e nel presente documento.

La gestione associata delle funzioni grazie alle economie di scala che si generano accorpando i bisogni dei soci, determina una gestione virtuosa dei servizi ed un prezzo finale inferiore a quello praticato dal mercato, comportando economie finanziarie da reinvestire nei servizi comunali.

L'Ente persegue i seguenti obiettivi:

- prestare servizi qualificati alla propria cittadinanza con contenimento di costi;
- ottenere dalle proprie società partecipate la distribuzione di dividendi da destinare al finanziamento del bilancio e limitare il ricorso alla fiscalità locale.

Entro l'anno 2024 dovrebbe realizzarsi la seguente operazione:

- alienazione della società Villa Serena spa.

1.3 - Indirizzi generali di natura strategica

Con le finalità di adempiere alle normative di legge, migliorare la burocrazia e la comunicazione istituzionale e rendere effettive le entrate dell'Ente, nel triennio 2025-2027 si provvederà a:

- adeguare il piano trasparenza e anticorruzione e garantire la trasparenza e la corretta gestione dei dati ai fini della tutela della privacy;
- garantire e implementare l'accesso on-line ai servizi comunali in linea con le disposizioni AGID;
- garantire il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati;
- aggiornare tempestivamente il sito internet istituzionale soprattutto per quanto riguarda la sezione "Amministrazione trasparente";
- migliorare il sistema di comunicazione istituzionale mediante l'adeguata formazione del personale e l'utilizzo delle piattaforme on-line;
- adeguare e uniformare il contenuto normativo degli atti amministrativi alla legislazione vigente;
- implementare il sistema informatico comunale, attraverso l'utilizzo della fibra ottica, mediante la realizzazione dei progetti PNRR in corso di esecuzione, la sostituzione dei pc obsoleti e l'integrazione dei software in dotazione;
- rispettare i tempi per la realizzazione delle opere finanziate con il PNRR e rendicontare le medesime ai fini del completo riconoscimento del finanziamento;
- approvare il Bilancio di previsione, il Conto consuntivo e il Bilancio consolidato entro i termini previsti dalla normativa;
- rendere effettive le entrate tributarie attraverso il controllo dell'autoliquidazione IMU e la riscossione coattiva del dovuto;
- migliorare le percentuali di riscossione delle entrate in generale e dei residui attivi in particolare, anche al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa;
- garantire la sostituzione del personale cessato dal servizio mediante l'espletamento interno delle procedure di selezione;
- garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- garantire la formazione e l'aggiornamento del personale.

Gli indirizzi per la redazione del bilancio 2025/2027 sono in continuità con le istruzioni impartite per gli esercizi precedenti. La formazione delle previsioni di entrata sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- analisi e valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione;
- acquisizione delle risorse, anche attraverso i fondi PNRR, per la realizzazione di opere pubbliche mediante nuove forme di finanziamento nel rispetto dei limiti stabiliti per l'indebitamento;
- utilizzo del project-financing per la realizzazione delle opere di interesse pubblico-privato.

Per quanto riguarda le spese occorre invece:

- migliorare l'acquisizione di beni e servizi attraverso la nuova piattaforma informatica on line TRASPARE;
- effettuare il proprio la gestione delle gare l'appalto di lavori e delle forniture di beni e servizi in qualità di stazione appaltante;
- utilizzare la Provincia di Lecco, sulla base della convenzione sottoscritta, per la gestione dei procedimenti disciplinari;
- rispettare i limiti della spesa del personale stabiliti dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2007;
- rispettare gli equilibri di bilancio;
- ridurre l'incidenza dei residui attivi promuovendo tempestivamente le attività di recupero dei crediti dell'ente e presentando senza ritardo le necessarie rendicontazioni ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati;

- rispettare i termini di pagamento delle fatture al fine di portare l'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti il più possibile vicino allo zero;
- evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa con l'obiettivo di ottenere, a fine esercizio, un saldo positivo e l'annullamento della spesa per interessi passivi.

1.3.1 Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Le spese d'investimento

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 150.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

Nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2025 si provvederà ad approvare il Piano delle opere pubbliche per il triennio 2025/2027 e l'elenco annuale delle opere pubbliche per il 2025.

Si riportano, pertanto le opere di investimento previste a bilancio alla data odierna, la cui realizzazione è prevista negli anni 2025, 2026 e 2027.

ANNO 2025

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	105.000	Oneri di urbanizzazione	105.000
1	Riqualificazione energetica immobile biblioteca	500.000	Contributo altri enti	500.000
1	Contributo edifici di culto	5.000	Oneri di urbanizzazione	5.000
1	Progettazioni ufficio tecnico	20.000	Oneri di urbanizzazione	20.000
4	Riqualificazione scuola S. Pertini	12.520.000	Contributo altri enti	12.520.000
6	Nuovo centro remiero	1.300.000	Contributo da altri enti	800.000
			Oneri di urbanizzazione	300.000
			Contributo da privati	200.000
8	Progettazioni ufficio urbanistica	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
8	Rimborso oneri di urbanizzazione	10.000	Oneri di urbanizzazione	10.000
10	Passaggio a lago Olcio II lotto B	500.000	Contributo da altri enti	375.000
			Oneri di urbanizzazione	125.000
10	Manutenzione straordinaria strade	25.000	Oneri di urbanizzazione	25.000
10	Progetto Brezza – Pista ciclabile da Abbadia a Gilardoni	2.300.000	Contributo altri enti	1.800.000
			Mutui o altre forme di indebitamento	400.000
			Oneri di urbanizzazione	100.000
10	Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi cento storico Molina	500.000	Contributo da altri enti	500.000
	Totale	17.795.000	Totale	17.795.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	700.000
Mutui	400.000
Contributo da altri enti	16.495.000
Contributo da privati	200.000
Totale	17.795.000

ANNO 2026

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto	250.000	Alienazione beni immobili	250.000
6	Riqualificazione area Pramagno II lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Realizzazione collettore acque bianche Olcio	250.000	Oneri di urbanizzazione	250.000
10	Marciapiede Via Carletta	350.000	Contributo altri enti	350.000
10	Marciapiede Strada per Maggiana	400.000	Contributo altri enti	400.000
10	Realizzazione passaggio pedonale Via Gioberti	150.000	Contributo altri enti	150.000
10	Manutenzione straordinaria strade	50.000	Oneri di urbanizzazione	50.000
	Totale	2.500.000	Totale	2.500.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	350.000
Alienazione beni immobili	250.000
Contributo da altri enti	1.900.000
Totale	2.500.000

ANNO 2027

SPESA			ENTRATA	
Missione	descrizione	importo	descrizione	importo
1	Manutenzione straordinaria fabbricati	100.000	Oneri di urbanizzazione	100.000
1	Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto	300.000	Mutui o altre forme di indebitamento	300.000
6	Riqualificazione area Pramagno III lotto	400.000	Contributo altri enti	400.000
10	Riqualificazione giardini comunali a lago – III lotto	500.000	Contributo altri enti	500.000
10	Manutenzione straordinaria strade	100.000	Oneri di urbanizzazione	100.000
10	Pavimentazione centro storico Rongio	250.000	Contributo altri enti	250.000
	Totale	1.650.000	Totale	1.650.000

RIEPILOGO PER FONTI DI FINANZIAMENTO

tipologia	importo
Oneri di urbanizzazione	450.000
Mutui	300.000
Contributo da altri enti	900.000
Totale	1.650.000

1.3.2 – Reperimento e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti i seguenti contributi in conto capitale da parte di enti pubblico e soggetti privati:

Descrizione	Soggetto	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Riqualificazione energetica immobile biblioteca	Regione Lombardia	500.000		
Riqualificazione scuola S. Pertini	Ministeri	12.520.000		
Messa in sicurezza spondale Olcio lotto B	Autorità di Bacino dei Laghi	375.000		
Nuovo centro remiero	Regione Lombardia	800.000		
Progetto Brezza da Abbazia a Gilardoni	Regione Lombardia	1.800.000		
Ripavimentazione e sistemazione centro storico Rongio	Ministeri	500.000		
Riqualificazione Pramagno II lotto	Regione Lombardia		500.000	
Riqualificazione giardini a lago II lotto	Regione Lombardia		500.000	
Marcia piede Via Carletta	Ministeri		350.000	
Marcia piede Strada per Maggiana	Ministeri		400.000	
Passaggio pedonale Via Gioberti	Ministeri		150.000	
Riqualificazione area Pramagno III lotto	Ministeri			400.000
Riqualificazione giardini a lago II lotto	Regione Lombardia			500.000
	TOTALE	16.495.000	1.900.000	900.000

ONERI DI URBANIZZAZIONE

La previsione di entrata stimata dei permessi da costruzione riferita al triennio 2025/2027 è pari a € 700.000,00.= per il 2025, € 350.000,00.= per il 2026 ed € 450.000,00.= per 2027.

Nel triennio 2025/2027 le entrate relative agli oneri di urbanizzazione sono tutte destinate al finanziamento di spese di investimento.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI

La previsione di entrata stimata dei proventi da alienazione di beni immobili per il 2025 è pari a € 0,00.=, per il 2026 è pari a 250.000,00.= e per il 2027 è pari a 0,00.=, tutti destinati al finanziamento di spese di investimento e corrisponde a quanto contenuto nel piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili.

MUTUI E PRESTITI PLURIENNALI

Gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione Comunale escludono il ricorso a forme di indebitamento pluriennale che portino a superare i limiti previsti dalle norme (10%). Sarà pertanto possibile accedere ai finanziamenti mediante indebitamento previsti nel triennio 2025/2027 solo se l'Ente rispetterà tali limiti.

È previsto l'accesso a forme di finanziamento esterno per € 400.000,00.= nel 2025, € 0,00.= nel 2026 ed € 300.000,00.= nel 2027.

1.3.3 – ANALISI DEGLI INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Elenco degli investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Si riporta l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti il 2024 ma non ancora conclusi.

In sede di formazione del bilancio, sarà opportuno disporre del quadro degli investimenti in corso di esecuzione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Stato di attuazione degli investimenti attivati nel 2024 e negli anni precedenti (situazione al 21/10/2024)

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2024	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
1.05	2037	Abbattimento barriere architettoniche	10.000,00	10.000,00	100,00%	Oneri di urbanizzazione
1.05	2040	Manutenzione straordinaria immobili	25.159,00	9.229,00	36,68%	Fondo pluriennale vincolato + oneri di urbanizzazione
1.05	2049	Sistemazione Torre di Maggiana	350.000,00	57.189,56	16,34%	Mutuo
1.05	2050	Sistemazione stabile servizi sociali	400.000,00	0,00	0,00%	Contributo altri enti
1.06	2179	Contributo edifici di culto	5.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione
1.06	2098	Incarichi professionali ufficio tecnico	272.757,95	231.049,69	84,71%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
3.01	2316	Attrezzature Polizia Locale	3.073,60	1.073,60	34,93%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
4.02	2487.1	Manutenzione straordinaria scuola Pertini	14.000,00	3.146,00	77,53%	Contributi da altri enti+alienazione beni immobili
4.02	2534	Riqualificazione scuola Pertini	12.520.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti
5.02	2761	Messa in sicurezza cinema teatro De Andrè	41.248,38	31.135,84	75,48%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2879	Copertura campi da tennis presso centro sportivo	72.317,30	71.467,30	98,82%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2884	Riqualificazione area Pramagno	91.658,40	56.658,40	61,81%	Fondo pluriennale vincolato
6.01	2889	Nuovo centro remiero	2.000.000,00	287.257,37	0,00%	Contributo da altri enti+oneri di urbanizzazione+contributo da privati
8.01	3278	Incarichi professionali urbanistica	41.653,71	30.535,31	73,31%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
8.01	3283	Restituzione oneri di urbanizzazione	11.000,00	0,00	0,00%	Oneri di urbanizzazione+avanzo di amministrazione
9.02	3443	Messa in sicurezza idrogeologica torrente Meria	8.000,00	7.991,00	99,89%	Avanzo di amministrazione
9.03	3544	Informatizzazione centro raccolta differenziata	296.200,00	296.200,00	100,00%	Contributo PNRR
9.05	3505.3	Manutenzione straordinaria verde	53.859,30	53.659,30	99,63%	Fondo pluriennale vincolato
9.05	3510	Riqualificazione giardini a lago – I lotto	653.737,98	621.685,21	95,10%	Fondo pluriennale vincolato
9.05	3516	Arredi e attrezzature parchi e giardini	42.805,76	39.305,76	91,82%	Fondo pluriennale vincolato
9.05	3517	Acquisto automezzi per manutenzioni	13.000,00	12.900,00	99,23%	Avanzo di amministrazione
9.05	3518	Sistemazione area mercato	38.188,82	17.586,30	46,05%	Avanzo di amministrazione
10.05	3080	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio	141.273,35	106.261,73	75,22%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3089	Realizzazione passaggio pedonale protetto Viale Costituzione	1.976,40	1.976,40	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3091.1	Manutenzione straordinaria strada ASP n.08 da Rongio al Ponte di Ferro.	59.965,00	59.965,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato

MISSIONE PROGRAMMA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIAMENTO	IMPORTO IMPEGNATO NEL 2022	% DI ATTUAZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO
10.05	3091.2	Manutenzione straordinaria tratti di strada agro silvo pastorale n. 10 – da Rongio a Navarec a Rossana all'Acqua del Merlo.	58.041,00	58.041,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3091.3	Manutenzione straordinaria tratti di strada agro silvo pastorale n. 01 bis – dalla località Saioli a monte verso Valle Vigio.	59.965,00	59.965,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3116	Manutenzione straordinaria strade	156.494,10	107.188,40	68,49%	Oneri di urbanizzazione +fondo pluriennale vincolato
10.05	3131	Marcia piede via Manzoni	17.794,30	17.794,30	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3163	Realizzazione strada di collegamento tra SS36 e la viabilità urbana	15.432,67	15.432,67	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3164	Riqualificazione impianti illuminazione pubblica	34.686,87	34.686,67	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3165	Adeguamento attraversamenti pedonali SP72	25.000,00	25.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3168	Messa in sicurezza versante SP72	4.794,53	4.794,53	100,00%	Avanzo economico
10.05	3169	Riqualificazione viabilità e parcheggi Olcio – II lotto	1.246.000,00	1.223.472,93	98,19%	Fondo pluriennale vincolato+oneri di urbanizzazione
10.05	3169.1	Impianti di illuminazione lungo lago Olcio II	23.000,00	0,00	0,00%	Avanzo di amministrazione
10.05	3181	Consolidamento e allargamento ponte di Luzzeno	639.577,64	638.177,64	99,78%	Fondo pluriennale vincolato+avanzo di amministrazione
10.05	3182.1	Progetto Brezza – pista ciclopedonale da Abbazia a Gilardoni	2.300.000,00	0,00	0,00%	Contributo da altri enti+oneri di urbanizzazione+mutuo
10.05	3185	Manutenzione straordinaria via dell'Acqua Bianca	25.000,00	25.000,00	100,00%	Fondo pluriennale vincolato
10.05	3187	Manutenzione straordinaria muro Somana	180.000,00	168.293,75	93,50%	Contributo da privati
12.09	3780	Cellette ossario cimitero Mandello	40.000,00	39.500,00	98,75%	Avanzo di amministrazione
12.09	3783	Manutenzione straordinaria colombari cimitero Mandello	158.555,90	98.555,90	62,16%	Contributo PNRR+oneri di urbanizzazione+avanzo
		TOTALE	22.151.216,96	4.522.175,56	20,45%	

1.3.4 - Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Nell'ambito del programma le amministrazioni pubbliche individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti.

Alla data di stesura del presente documento non è previsto l'inserimento di alcun servizio nel piano biennale.

Oggetto del servizio	Forma di finanziamento	2025	2026	2027
Coprogettazione servizi sociali	Stanzamenti di bilancio		700.000	700.000
Servizio refezione scolastica	Stanzamenti di bilancio		140.000	140.000
	Totale		840.000	840.000

1.3.5 – Il partenariato pubblico privato

Il partenariato pubblico-privato (PPP) è una forma di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico. L'argomento è trattato all'art. 174, comma 1 del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 26/2023).

Nel corso del triennio 2025/2027 si prevede di attivare accordi di partenariato pubblico privato per la gestione dei seguenti immobili:

- area a lago Olcio;
- centro remiero;
- centro sportivo Pramagno

1.3.6 - I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla Legge n. 160/2019. Pertanto, l'Imposta municipale propria è confermata, nella misura approvata per l'esercizio 2020, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2020, con le seguenti aliquote:

Fattispecie impositiva	Aliquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE, categorie A/1, A/8 e A/9 con detrazione di euro 200,00 (art.1, comma 748, L.160/2019)	0,40%
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli), ai collaterali in linea retta di secondo grado (fratelli/sorelle) ed una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 con i tempi e le modalità disciplinati dall' art.11 del Regolamento Comunale IMU.	0,46%
FABBRICATI categoria Catastale A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, C2, C6, C7;	1,06%
FABBRICATI categoria Catastale A10, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, C1, C3, C4, C5	0,76%
IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D. (art.1, comma 753, L.160/2019)	0,76%
AREE EDIFICABILI (art.1, comma 754, L.160/2019)	0,76%
FABBRICATI rurali ad uso strumentale (art.1 comma 750, L. 160/2019)	0,00%
UNITA' IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	1,06% con riduzione del 50% della base imponibile

Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. (art. 1, comma 747, lettera c), L. 160/2019)	
FABBRICATI "beni merce" (art.1, comma 751, L.160/2019)	0,00%
IMMOBILI STRUMENTALI ai sensi dell'art. 43 del TU di cui al DPR n. 917/1986 e smi.	0,96%
TERRENI AGRICOLI ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi art. 15 della L. n. 984 del 27/12/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Mef n. 9 del 14/06/1993.	esenti

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2025, a seguito della modifica apportata con la Legge n. 216 del 30/12/2023, si applica con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 10.000,00.=

0,68% per i redditi sino a 28.000,00.=;

0,75% per i redditi da 28.000,01.= a 50.000,00.=;

0,80% per i redditi oltre 50.000,01.= euro.

TARI

La Tassa sui rifiuti per l'anno 2025 viene definita sulla base delle indicazioni di ARERA, a totale copertura del prescritto piano finanziario, con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata entro il 30/04/2025.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE

La Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il regolamento per la gestione del canone e le relative tariffe saranno definite con una deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027.

La misura del canone è stata determinata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 27/11/2024.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

A partire dal 2019 è stata introdotta l'imposta di soggiorno. Dal 2022 l'imposta è dovuta per tutto l'anno.

La misura dell'imposta, approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 18/09/2024, come modificata dalla deliberazione n. 150 del 02/10/2024 è la seguente:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (art. 18 L.R. 27/2015): ALBERGHI O HOTEL, RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE, ALBERGHI DIFFUSI, CONDHOTEL	
Stelle	Tariffa (a persona a pernottamento)
5 stelle	Euro 4
4 stelle	Euro 3
3 stelle	Euro 2
2 stelle	Euro 2
1 stella	Euro 2

STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE		
Tipologia		Tariffa (a persona a pernottamento)
Case per ferie		Euro 0,00
Ostelli per la gioventù		Euro 0,50
Foresterie lombarde (compresi ex affittacamere)		Euro 2,00
Locande		Euro 2,00
Case e appartamenti per vacanze		Euro 2,00
Bed&breakfast		Euro 2,00
Rifugi alpinistici, rifugi escursionistici e bivacchi fissi		Euro 0,00
Aziende ricettive all'aria aperta	Villaggi turistici – campeggi	Euro 0,50
	Aree di sosta	Euro 0,00

ATTIVITA' AGRITURISTICHE (L.R. 31/2008 – Titolo X)		
Tipologia		Tariffa (a persona a pernottamento)
Attività agrituristiche		Euro 2,00

LOCAZIONI BREVI (art. 4 D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017)		
Tipologia		Tariffa (a persona a pernottamento)
Immobili concessi in locazione breve		Euro 2,00

L'imposta è applicata fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi nella medesima struttura nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:

- i minori che nel giorno di inizio del soggiorno non abbiano ancora compiuto 8 anni di età;
- il personale appartenente alle forze dell'ordine e/o forze armate, nonché al corpo dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile che pernottano per esigenze di servizio;
- i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche, per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario;
- i volontari che prestano servizio in occasione di calamità;
- i disabili ai sensi della Legge 104/92 oltre ad un loro accompagnatore ove previsto.

PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe per l'anno scolastico 2024/2025

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.500,01 a € 12.000,00	da € 12.000,01 a € 19.000,00	da € 19.000,01 a € 30.000,00	oltre € 30.000,01
€ 2,50	€ 2,80	€ 3,60	€ 4,80	€ 5,20
NON RESIDENTI € 5,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si farà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Trasporto Scuola primaria: tariffe dell'anno scolastico 2024/2025

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.500,01 a € 12.000,00	da € 12.000,01 a € 19.000,00	da € 19.000,01 a € 30.000,00	oltre € 30.000,01
€ 55,00	€ 65,00	€ 90,00	€ 135,00	€ 145,00
NON RESIDENTI € 160,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si farà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.500,01 a € 12.000,00	da € 12.000,01 a € 19.000,00	da € 19.000,01 a € 30.000,00	oltre € 30.000,01
€ 112,00	€ 132,00	€ 160,00	€ 200,00	€ 230,00
NON RESIDENTI € 297,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1 figlio	retta come da fascia di appartenenza				
2 figli	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia	riduzione del 10% se in 5° fascia
3 figli	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia	Riduzione del 15% se in 5° fascia

Nel caso di servizi destinati a minore in affido, la famiglia affidataria non è tenuta a presentare alcuna dichiarazione ISEE e per la determinazione dei costi dei servizi si farà riferimento alla fascia di reddito più bassa.

PROVENTI CENTRI ESTIVI (tariffe del 2024)

Costo settimanale

A) Bambini che hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia (max 60 posti)

MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 210,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 190,00.=

MINORI NON RESIDENTI

- intera giornata € 380,00.=
- frequenza part-time € 340,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 240,00.=
- modulo 1 2 part time € 220,00.=

B) Bambini che hanno frequentato la Scuola Primaria (max 100 posti)**MINORI RESIDENTI A MANDELLO DEL LARIO**

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 210,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 190,00.=

MINORI NON RESIDENTI

- intera giornata € 380,00.=
- frequenza part-time € 340,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 240,00.=
- modulo 1 2 part time € 220,00.=

C) Ragazzi che hanno frequentato il I e II anno della Scuola Secondaria di I Grado (max 20 posti)

- intera giornata € 330,00.=
- frequenza part-time € 290,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 210,00.=
- modulo 1 e 2 part time € 190,00.=

MINORI NON RESIDENTI

- intera giornata € 380,00.=
- frequenza part-time € 340,00.=
- modulo 1 e 2 intera giornata € 240,00.=
- modulo 1 2 part time € 220,00.=

RIDUZIONI PER PIU' FIGLI FREQUENTANTI

Riduzione del 20% per ogni figlio frequentante a partire dal secondo figlio.

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

La tariffa massima prevista per il servizio di assistenza domiciliare, stabilita dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2013, è pari ad € 10,00.= per ogni accesso a domicilio.

La quota di contribuzione viene stabilita sulla base della situazione economica, attraverso il calcolo I.S.E.E.P., come indica la seguente tabella:

VALORE I.S.E.E.P.	Quota di partecipazione
Pari o inferiore a € 4.132,00	Esente
Da € 4.132,01 a € 5.165,00	20%
Da € 5.165,01 a € 7.747,00	40%
Da € 7.747,01 a € 9.126,00	50%
Da € 9.126,01 a € 11.362,00	75%
Oltre € 11.362,00	100%

PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/11/2013, che ha approvato il nuovo Regolamento comunale di polizia mortuaria, integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 21/12/2016, ha stabilito le seguenti tariffe cimiteriali:

TARIFFE CIMITERIALI PER CONCESSIONI	
Tipologia	Tariffa in euro
Tomba 30/le singola	862,00
Cassone	260,00
Scavo fossa singolo	185,00
Diritti di segreteria	26,46
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Tomba 30/le doppia	1.290,00
Cassoni	520,00
Scavo fossa doppio	260,00
Diritti di segreteria	34,08
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 1° fila	1.721,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	39,70
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 2° e 3° fila	2.028,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	43,67
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo 5° fila	1.537,00
Chiusura loculo	102,00
Diritti di segreteria	37,30
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Loculo vecchio plesso	1.353,00
Chiusura loculo	68,00
Diritti di segreteria	34,89
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Celletta ossario/cinerario	154,00
Tumulazione ceneri/resti	68,00
Diritti di segreteria	8,76
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge
Campo comunale 10/le	93,00

Inumazione cadavere	50,00
Diritti di segreteria	7,22
Diritti fissi	0,52
Diritti di scritturazione	0,51
Bolli	come per legge

TARIFFE PRESTAZIONI VARIE	
Tipologia	Tariffa in euro
POSA LAPIDE/EPIGRAFE	
a) In campo comune	12,00
b) In tomba	23,00
c) Lapide provvisoria in campo comune	12,00
d) Lapide provvisoria in tomba	23,00
Deposito e custodia in camera mortuaria per giorno o frazione di esso	12,00
Traslazione cassette di resti per trasferimento fuori comune	46,00
Esumazione ordinaria	136,00
Estumulazione ordinaria	300,00
Esumazione/estumulazione straordinaria richiesta da privato	136,00
Apertura e chiusura cappella privata	23,00
Chiusura loculo (compresa fornitura del materiale)	102,00
Scavo viale	150,00
Scavo viale doppio	170,00
Chiusura tomba 3 sigilli	68,00
Chiusura tomba	23,00
Deposito provvisorio	32,00
Fornitura cassetta per raccolta resti	16,00
Verifica situazione tomba	34,00
Demolizione fondazione monumento	68,00
Deposito provvisorio	32,00
Dispersione ceneri in area cimiteriale	50,00
Collocazione resti in tomba	136,00
Collocazione resti in celletta già in concessione	68,00
Rilascio copia regolamento polizia mortuaria	7,00
Area per costruzione cappella (a mq.)	3.380,00

PROVENTI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E PALESTRE

La deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 15/12/2021 ha determinato per l'utilizzo di sale comunali e palestre le seguenti tariffe:

Sala civica Via Dante	€ 40,00 al giorno
Sala "Torchio"	€ 30,00 al giorno
Sala Consiliare	€ 0,00 (concessione solo per eventi con patrocinio)
Sala "Don Milani"	€ 30,00 al giorno
Sala "Via Volta"	€ 80,00 al giorno
Sala "Monastero"	€ 80,00 al giorno
Sala "Polifunzionale"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
	€ 40,00 al giorno per utilizzo vario
Palestra via XXIV Maggio	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "A. Volta"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo
Palestra scuola "S. Pertini"	€ 10,00 all'ora per utilizzo sportivo

PROVENTI DA LOCALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Il regolamento comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili presso le sedi comunali, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2021. Con decorrenza dall'anno 2024 la

deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 25/10/2023 ha determinato, per l'utilizzo di alcune sale comunali destinate allo scopo sopra esposto, le seguenti tariffe:

Tariffe relative a RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	€ 100,00
2	Sala Giunta	€ 50,00
3	Sala Polifunzionale	€ 150,00

Tariffe relative a NON RESIDENTI nel Comune di Mandello del Lario (almeno un nubendo o una parte dell'unione civile)		
1	Sala Consiglio	€ 300,00
2	Sala Giunta	€ 200,00
3	Sala Polifunzionale	€ 500,00

PROVENTI DA AREA ATTREZZATA IN PIAZZA DEL MERCATO

La deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 29/01/2014 ha determinato, per l'utilizzo dell'area attrezzata in piazza del mercato – parco La Gera, le seguenti tariffe:

- una tariffa giornaliera di € 300,00.= + IVA
- una cauzione di € 200,00.= a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture.

PROVENTI DA SOSTA AUTOVEICOLI

Con la determinazione del Responsabile della Struttura VI – Polizia Locale, n. 362 del 08/06/2021, è stato affidato alla società Abaco spa di Padova, la gestione delle aree di sosta su tutto il territorio comunale. Le tariffe sono state stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 27/03/2024 nel modo che segue:

a) parcheggi con strisce blu

- € 1,50.= oraria
- € 6,00.= per 5 ore
- € 10,00.= giornaliera
- € 5,00.= giornaliera (solo Via Moregge)

La tariffa dovrà essere corrisposta:

- dal 1° aprile al 31 ottobre tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 20.00
- dal 1° novembre al 31 marzo solo nel fine settimana e giorni festivi dalle ore 08.00 alle ore 20.00;

b) parcheggi area autocaravan

- € 10,00.= giornaliera (max tre giorni consecutivi) in Via Giulio Cesare tutti i giorni dell'anno.

c) permesso stagionale (ex bollino blu) per i residenti del costo di € 15,00.= annui per ogni veicolo:

- intestato direttamente ai componenti del nucleo familiare (residenti anagraficamente in Mandello del Lario),
- noleggiato a lungo termine (almeno 6 mesi);
- auto aziendale con uso esclusivo (fringe benefit) dimostrato mediante apposito documento;
- auto intestata ad aziende che vedono un residente anagrafico di Mandello come titolare o componente del consiglio d'amministrazione della ditta/società anche se con sede esterna al Comune;
- utilizzatore unico per più di 30 giorni come da specifica annotazione apposta su carta di circolazione.

d) permesso stagionale per gli affittuari con un contratto di affitto almeno semestrale di un immobile sito nel territorio comunale del costo di € 50,00.= annui per ogni veicolo (max due veicoli per nucleo);

e) permesso stagionale per i proprietari di seconde case nel territorio comunale del costo di € 50,00.= annui per ogni veicolo (max n. 2 veicoli per immobile);

f) permesso stagionale per i titolari e i dipendenti di attività economico/produttive del costo di € 30,00.= annuo per veicolo;

g) abbonamento periodico per la sosta nei parcheggi della zona lago con le seguenti tariffe:

- per 3 giorni € 20,00.=
- per 7 giorni € 40,00.=

- per 30 gironi € 100,00.=

PROVENTI AREA CAMPER

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 27/03/2024 ha fissato per l'area camper di Via Giulio Cesare la seguente tariffa:

- canone giornaliero comprensivo di carico e scarico € 10,00 (IVA compresa)

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 178 del 13/11/2024 ha fissato per il parcheggio ex area Cima per mezzi non superiori a 35 q. la seguente tariffa:

- canone giornaliero € 1,30 (IVA compresa)

PROVENTI PER IL TRANSITO SU STRADE AGRO SILVO PASTORALI

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2019 ha fissato per il transito sulle strade agro silvo pastorali situate nel comune di Mandello del Lario le seguenti tariffe:

Tipologia	Durata	Contributo dovuto
a) proprietari o affittuari di civili abitazioni e ivi residenti;	5 anni	GRATUITO
b) proprietari o affittuari di immobili, impianti ed infrastrutture situati nel settore di territorio servito dalla strada e che presentano documentate esigenze anche non connesse alla gestione dei patrimoni agro -silvo pastorali;	annuale	
c) personale impiegato presso strutture di servizio per esigenze connesse alla fornitura e allo svolgimento di attività lavorative;	annuale	20 euro
d) soggetti privati che svolgono pratiche legate all'apicoltura debitamente documentate e autorizzate	annuale	30 euro
e) soggetti privati che svolgono attività venatoria da appostamento fisso debitamente documentate e autorizzate;	annuale	30 euro
f) Esigenze legate al controllo periodico da parte dei proprietari di bestiame in alpeggio;	annuale e stagionale	30 uro
g) esigenze logistiche connesse all'esplicazione sul territorio di specifiche attività economico, professionali, artigianali e d'impresa connesse ad attività agro-forestali ed edili	annuale	30 uro
h) esigenze logistiche connesse all'esplicazione di specifiche attività economico-professionali sul territorio (tecnici, professionisti, operatori autonomi e d'impresa)	giornaliero/settimanale	5 euro
i) esigenze didattiche, di studio e di ricerca connesse allo sviluppo e divulgazione delle tematiche ecologico-ambientali purché debitamente documentate	giornaliero/settimanale	GRATUITO
l) esigenze connesse all'effettuazione di sagre, feste campestri, manifestazioni folcloristiche	giornaliero	10 euro

1.3.7 – LA SPESA CORRENTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

LA SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

La spesa corrente è ripartita secondo la sua natura.

Macroaggregato	PREVISIONE		
	2025		
101 – Redditi di lavoro dipendente	1.922.700,00	1.922.700,00	1.922.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	138.960,00	138.960,00	138.960,00
103 – Acquisto di beni e servizi	4.257.040,00	4.248.040,00	4.248.040,00
104 – Trasferimenti correnti	757.814,13	740.801,00	741.270,00
105 – Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 – Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 – Interessi passivi	283.600,00	265.400,00	246.200,00
108 – Altre spese per redditi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.000,00	40.000,00	40.000,00
110 – Altre spese correnti	321.055,00	336.899,00	337.130,00
Totale spesa corrente	7.710.169,13	7.692.800,00	7.674.300,00

1.3.8 – Analisi delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei programmi

Quadro riassuntivo risorse destinate ai programmi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.069.883,12	5.505.654,00	5.890.000,00	5.920.000,00	5.920.000,00	5.920.000,00
Trasferimenti correnti	761.306,83	793.971,16	477.800,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Entrate extratributarie	1.540.548,45	1.877.279,68	1.843.400,00	1.908.600,00	1.877.600,00	1.818.600,00
RISORSE CORRENTI	7.371.738,40	8.176.904,84	8.211.200,00	8.218.600,00	8.187.600,00	8.128.600,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti			4.794,53			
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	85.081,10					
RISPARMIO CORRENTE			4.794,53			
Avanzo applicato a bilancio corrente	185.508,00	443.687,65	306.826,52	4.569,13	4.569,13	4.569,13
Entrate c/capitale che finanziano spese correnti			150.000,00	0		
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti				0		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	23.043,48	46.511,47	45.098,78	0		
RISORSE STRAORDINARIE	123.470,38	490.199,12	501.925,30	4.569,13	4.569,13	4.569,13
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.495.208,78	8.667.103,96	8.708.330,77	8.223.169,13	8.192.169,13	8.133.169,13
Entrate in conto capitale	822.941,34	1.562.935,01	18.610.700,00	17.320.000,00	12.175.000,00	1.350.000,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti						
Riscossione di crediti						
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	85.081,10					
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti						
Avanzo applicato alle spese in c/capitale	584.163,97	276.437,82	321.088,82			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti	2.651.714,87	2.747.468,68	3.014.633,61			
Accensione di prestiti	112.228,45		350.000,00	400.000,00	350.000,00	300.000,00
Avanzo economico						
Finanziamenti a breve termine						
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALLE	4.256.129,73	4.586.841,51	22.296.422,43	17.720.000,00	12.525.000,00	1.650.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	11.751.338,51	13.253.945,47	31.004.753,20	25.943.169,13	20.717.169,13	9.783.169,13

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
Tributi diretti e indiretti	4.701.170,84	5.125.654,00	5.470.000,00	5.620.000,00	5.620.000,00	5.620.000,00
Compartecipazione di tributi						
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	368.712,28	380.000,00	420.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOTALE TITOLO I	5.069.883,12	5.505.654,00	5.890.000,00	5.920.000,00	5.920.000,00	5.920.000,00

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	754.106,83	793.971,16	471.800,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie						
Trasferimenti correnti da imprese	7.200,00		6.000,00			
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo						
TOTALE TITOLO II	761.306,83	793.971,16	477.800,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	811.039,23	947.162,46	1.034.000,00	1.002.600,00	1.002.600,00	1.002.600,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.305,85	148.077,51	124.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00
Interessi attivi	334,48	4.564,71	3.400,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate da capitale	151.118,98	226.469,99	100.000,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	498.749,91	551.005,01	582.000,00	497.000,00	466.000,00	407.000,00
TOTALE TITOLO III	1.540.548,45	1.877.279,68	1.843.400,00	1.908.600,00	1.877.600,00	1.818.600,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	641.425,11	1.297.389,08	16.604.700,00	16.820.000,00	10.925.000,00	900.000,00
Trasferimenti in conto capitale						
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.955,58	1.737,44	6.000,00		250.000,00	
Altre entrate in conto capitale	172.560,65	263.808,49	2.000.000,00	500.000,00	1.000.000,00	450.000,00
<i>di cui da permessi da costruire</i>	<i>172.560,65</i>	<i>263.808,49</i>	<i>2.000.000,00</i>	<i>500.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>450.000,00</i>
TOTALE TITOLO IV	822.941,34	1.562.935,01	18.610.700,00	17.720.000,00	12.175.000,00	1.350.000,00

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
Alienazione di attività finanziarie						
Riscossione di crediti						
Riscossione di crediti a medio e lungo termine						
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
TOTALE TITOLO V						

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
Emissione di titoli obbligazionari						
Accensione prestiti a breve termine						
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	112.228,45	0,00	350.000,00	400.000,00	350.000,00	300.000,00
Altre forme di indebitamento						
TOTALE TITOLO VI	112.228,45	0,00	350.000,00	400.000,00	350.000,00	300.000,00

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO VII			3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
Partite di giro	1.787.400,58	511.349,98	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00	10.830.000,00
Entrate per conto terzi	694.771,07	692.565,35	860.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
TOTALE TITOLO IX	2.482.171,65	1.203.915,33	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00

Entrate correnti che finanziano genericamente i programmi

Le entrate sotto riportate finanziano genericamente i programmi di spesa e sono indicate nella voce di finanziamento "quote di risorse generali".

Le rimanenti entrate sono invece riportate nei programmi nelle rispettive voci di finanziamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (stanziamenti)	2025	2026	2027
TITOLO I						
IMU	2.567.892,00	2.713.601,92	3.070.000,00	3.070.000,00	3.070.000,00	3.070.000,00
Addizionale comunale all'IRPEF	1.100.000,00	1.250.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Fondo di solidarietà	368.712,28	380.000,00	420.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO II						
Altri contributi statali	43.117,46	85.064,33	91.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO III						
Canone patrimoniale di concessione	77.800,94	142.403,21	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Interessi attivi	334,48	4.564,71	3.400,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Utili da aziende partecipate	151.118,98	226.469,99	100.000,00	252.000,00	252.000,00	252.000,00
Rimborso quote mutuo Lario Reti Holding	378.297,46	378.297,46	379.000,00	340.000,00	309.000,00	250.000,00
Rimborsi diversi	30.457,91	66.640,03	73.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	4.717.731,51	5.247.041,65	5.596.400,00	5.515.000,00	5.484.000,00	5.425.000,00

1.3.9 - L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2025/2027 rispetta le disposizioni relative al limite massimo consentito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, vale a dire che l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE	2025	2026	2027
Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2023)	8.176.904,84	8.176.904,84	8.176.904,84
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	817.690,48	817.690,48	817.690,48
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	283.216,72	265.031,99	245.700,09
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi a carico Ente	283.216,72	265.031,99	245.700,09
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	534.473,76	552.658,49	571.990,39
Importo impegnabile con istituti di credito (importo impegnabile/0,03)	17.815.792,13	18.421.949,80	19.066.346,47
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x100)	3,46%	3,24%	3,00%

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2025	512.862,76	283.216,72	796.079,48
2026	494.677,64	265.031,99	759.709,63
2027	454.166,46	245.700,09	699.866,55

L'andamento del debito residuo nel triennio sarà il seguente:

Anno	2025	2026	2027
Residuo debito	6.596.899,92	6.484.037,16	5.989.359,52
Nuovi prestiti	400.000,00	0,00	300.000,00
Prestiti rimborsati	512.862,76	494.677,64	454.166,46
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	6.484.037,16	5.989.359,52	5.835.193,06

Dati i limiti attuali all'indebitamento per il reperimento di risorse straordinarie sono allo studio nuove forme più veloci e dinamiche come le aperture di credito a breve e medio termine.

Il debito residuo relativo a mutui e prestiti pluriennali e l'indicatore dell'indebitamento per abitante avranno il seguente andamento.

Descrizione	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Debito residuo	6.596.899,92	6.484.037,16	5.989.359,52	5.835.193,06
Abitanti	9.939	9.939	9.939	9.939
Indebitamento per abitante	663,74	652,38	602,61	587,10

La **capacità di indebitamento a breve termine** è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo esercizio precedente (2023).

Il limite è così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2023)	8.176.904,84
Limite delle anticipazioni di tesoreria (5/12 delle entrate accertate)	3.407.043,68

Nel corso del triennio è prevista la possibilità di ricorrere all'utilizzo dell'anticipazioni di cassa, anche se non in modo continuativo come avvenuto nel periodo 2013/2018, per far fronte a eventuali deficit di cassa che dovessero verificarsi in corso d'anno, dovuti soprattutto allo scadenziario della fiscalità che prevede gli incassi concentrati a giugno e dicembre ed all'obbligo di procedere al pagamento delle spese entro 30 giorni dal ricevimento della fattura al protocollo.

1.3.10- Equilibri di bilancio e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie;
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

La situazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2025/2027 è la seguente:

Equilibrio economico finanziario - Corrente		2025	2026	2027
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)			
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione precedente				
B) Entrate titolo I – II – III	(+)	8.218.600,00	8.187.600,00	8.128.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(+)			
D) Spese titolo I – spese correnti	(-)	7.710.169,13	7.692.800,00	7.674.300,00
<i>di cui: fondo pluriennale vincolato</i>	(-)			
<i>di cui: fondo crediti dubbia esigibilità</i>	(-)	129.200,00	129.200,00	129.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)			
<i>di cui: fondo pluriennale vincolato</i>				
F) Spese titolo IV – Quote capitale ammort. mutui	(-)	513.000,00	494.800,00	454.300,00
<i>di cui: per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui: fondo anticipazioni di liquidità</i>				
G) Somma finale (A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-4.569,13		

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.569,13		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate correnti destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (G+H+I-L+M)		0	0	0

Equilibrio economico finanziario - Investimenti		2025	2026	2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)			
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)			
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)			
R) Entrate titoli IV – V – VI	(+)	17.795.000	2.500.000	1.650.000
C) Entrate titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti	(-)			
I) Entrate parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o di principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
U) Spese titolo II– Spese in conto capitale	(-)	17.795.000	2.500.000	1.650.000
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
E) Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie				
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine				
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine				
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
EQUILIBRIO FINALE		0	0	0

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione presunto e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.569,13		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-4.569,13		

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2025	
Fondo cassa presunto al 31/12/2024			0,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.415.690,70	
Titolo II	Trasferimenti correnti	457.784,51	
Titolo III	Entrate extratributarie	2.317.773,20	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	7.597.073,92	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	400.000,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.476.009,30	
	Totale entrata		25.664.331,63
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	11.622.171,33	
Titolo II	Spese in conto capitale	6.175.335,60	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	773.921,56	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.092.903,14	
	Totale spesa		25.664.331,63
Fondo cassa presunto al 31/12/2025			0,00

1.3.11 - Risultato presunto di amministrazione 2024

Poiché il bilancio di previsione viene approvato prima del rendiconto della gestione per l'anno 2024, si riporta la tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione con dati aggiornati al 15/10/2024:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	(+)	1.791.367,74
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	(+)	3.059.732,39
Entrate già accertate nell'esercizio 2024	(+)	10.921.603,68
Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	(-)	13.525.849,09
Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	(-)	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	(+)	21.510,56
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	(+/-)	9.385,84
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	(=)	2.277.751,12
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	(+)	83.629,06
Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	(-)	917.150,11
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	(+/-)	0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	(-)	0,00
A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	(=)	1.444.230,07

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata:		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	457.450,60
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	150.042,44
	Altri accantonamenti	29.357,95
	B) Totale parte accantonata	636.850,99

Parte vincolata:		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	83.998,83
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	21.369,90
	Altri vincoli	
	C) Totale parte vincolata	105.368,73
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	702.010,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.569,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	4.569,13

Nel Bilancio 2025/2027 è previsto l'utilizzo di avanzo presunto di amministrazione 2024 per riversare le quote 2025/2026/2027 relative ai ristori COVID non utilizzati.

1.4 – Le risorse umane

In questo paragrafo si evidenzia l'organizzazione del personale dipendente dell'Ente e se ne effettua l'analisi degli aspetti generali, sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura, come la categoria professionale e l'anzianità di servizio.

Particolare attenzione è dedicata al personale femminile e ai dati sul part time, istituto richiesto quasi totalmente dalle donne.

Il personale in servizio al 15/10/2024 è il seguente:

Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LPU
EQ e Funzionari	3	6	6	3		
Istruttori	11	22	27	6	1	
Operatori esperti	5	4	6	3		
Operatori	0	1	0	1		
TOTALE	19	33	39	13	1	

La suddivisione del personale nelle strutture è la seguente:

STRUTTURA I – SERVIZI SOCIALI E CULTURALI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		3	1	2		
Istruttori		5	3	2		
Operatori esperti		1	1			
Operatori						
TOTALE		9	5	4		

STRUTTURA II – DEMOGRAFIA E SERVIZI AI CITTADINI - TURISMO						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		1	1			
Istruttori	2	4	5	1		
Operatori esperti		2		2		
Operatori		1		1		
TOTALE	2	8	6	4		

STRUTTURA III – TERRITORIO E AMBIENTE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		1	1			
Istruttori	4	1	5			
Operatori esperti	5		5			
Operatori						
TOTALE	9	2	11			

STRUTTURA IV – RAGIONERIA E CONTABILITA'						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari	1		1			
Istruttori		5	4	1		
Operatori esperti						
Operatori						
TOTALE	1	5	5	1		

STRUTTURA V – SERVIZI TRIBUTARI						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari		1		1		
Istruttori		3	2	1		
Operatori esperti						
Operatori						
TOTALE		4	2	2		

STRUTTURA VI – POLIZIA LOCALE						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari	1		1			
Istruttori	4	2	5		1	
Operatori esperti		1		1		
Operatori						
TOTALE	5	3	6	1	1	

STRUTTURA VII – EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA						
Categoria	Numero		Tempo indeterminato		Altre tipologie	
	maschio	femmina	tempo pieno	part-time	tempo determinato	LSU
EQ e Funzionari	1		1			
Istruttori	1	2	2	1		
Operatori esperti						
Operatori						
TOTALE	2	2	3	1		

IL PART-TIME

Per quanto riguarda il part-time i dipendenti ad orario ridotto alla data del 31/08/2023 ammontano al 26,53% del totale e interessa una unità di personale maschile e dodici unità di personale femminile.

Sul totale delle dipendenti le donne part-time sono il 37,50% mentre gli uomini il 5,88%.

L'andamento della **spesa del personale** nell'ultimo quinquennio è il seguente:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa del personale	Incidenza spesa del personale/spesa corrente
Anno 2023	50	1.947.613,95	25,14%
Anno 2022	50	1.929.622,59	26,39%
Anno 2021	50	1.897.867,12	28,22%
Anno 2020	50	1.890.693,46	28,24%
Anno 2019	51	1.942.118,05	29,01%
Anno 2018	54	1.888.800,26	28,53%
Anno 2017	54	1.896.856,57	27,69%
Anno 2016	53	1.945.587,71	28,48%
Anno 2015	55	1.980.204,83	28,99%

SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1
- parte 2

Nella **parte 1** sono esposti per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa.

Per ogni programma sono definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte e le risorse finanziarie, umane e strumentali destinate allo scopo.

Gli obiettivi individuati in ogni programma costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione adottati dai responsabili di struttura che li devono raggiungere.

Nella sezione, per ogni programma, sono esposti:

- le finalità e le motivazioni delle scelte;
- gli obiettivi da raggiungere;
- le risorse umane;
- le risorse strumentali;

Nella **parte 2** sono esposti i dati relativi alla programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio ed in particolare:

- la programmazione del fabbisogno di personale, al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Il documento di riferimento per il personale è il piano triennale del fabbisogno di personale.

Il documento di riferimento per i lavori pubblici è il piano triennale delle opere pubbliche.

I documenti di riferimento per il patrimonio sono gli inventari e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

2.1 - PARTE PRIMA

I numeri di Bilancio di Previsione

I numeri del Bilancio di Previsione 2025/2027

Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo relativi a operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa.

ENTRATA	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.920.000,00	5.920.000,00	5.920.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Titolo III - Entrate extratributarie	1.908.600,00	1.877.600,00	1.818.600,00
Totale entrate correnti	8.218.600,00	8.187.600,00	8.128.600,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	17.395.000,00	12.175.000,00	1.350.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	400.000,00	0,00	300.000,00
Totale entrate per investimenti	17.795.000,00	2.500.000,00	1.650.000,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
Avanzo di amministrazione 2024	4.569,13		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti			
TOTALE GENERALE ENTRATA	40.708.169,13	25.377.600,00	24.468.600,00

SPESA	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Titolo I – Spese correnti	7.710.169,13	7.692.800,00	7.674.300,00
Titolo II – Spese in conto capitale	17.795.000,00	2.500.000,00	1.650.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	513.000,00	494.800,00	454.300,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	40.708.169,13	25.377.600,00	24.468.600,00

Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, una analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 è in linea ed in continuità con la stesura relativa al 2024.

Ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Gli obiettivi e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi, sono contenuti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi, parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione che verrà approvato entro i termini di legge ed affidato ai responsabili di struttura per la realizzazione dei suoi contenuti.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive e quindi contengono parte di spesa, quali le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni e gli interessi passivi che, per effetto dell'organizzazione interna e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza specifica di altri responsabili di struttura.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente.

L'obiettivo generale che l'Amministrazione Comunale principalmente si pone per l'anno 2025 è di poter garantire i servizi sinora erogati ai cittadini, mirando al continuo miglioramento degli stessi. Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili in un'ottica di riduzione delle spese e di contenimento della fiscalità locale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali****Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli enti con cui collabora l'ente locale.

Gli uffici si adoperano per consentire ai singoli consiglieri l'esplicazione del loro mandato elettorale.

2. Obiettivi

- Introdurre commissioni consultive speciali che coinvolgano gli operatori di settore o i cittadini di determinate aree territoriali.
- Affidare deleghe a singoli consiglieri su temi specifici e nominare tra i consiglieri i referenti per le diverse zone del Paese.
- Incontri periodici con le amministrazioni limitrofe al fine di affrontare congiuntamente le problematiche del territorio.
- Revisione dei regolamenti comunali in base alle mutate esigenze e normative.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo PT30 ore	1	50,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	62.200,00	62.200,00	62.200,00	186.600,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	62.200,00	62.200,00	62.200,00	186.600,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	170.640,00	170.640,00	170.640,00	511.920,00
Totale (C)	170.640,00	165.140,00	165.140,00	500.920,00
Totale (A+B+C)	232.840,00	227.340,00	227.340,00	687.520,00

I contributi da **Stato** si riferiscono al contributo per l'incremento, nell'arco del triennio 2025-2027, dell'indennità di carica degli amministratori.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	232.840,00	100,00%					232.840,00
2026	227.340,00	100,00%					227.340,00
2027	227.340,00	100,00%					227.340,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	16.000,00	16.000,00	16.000,00	48.000,00
103 – Acquisto di beni e servizi	216.840,00	211.340,00	211.340,00	639.520,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Totale programma 1 - Organi istituzionali	232.840,00	227.340,00	227.340,00	687.520,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Totale programma 1 - Organi istituzionali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Organi istituzionali	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	232.840,00	227.340,00	227.340,00	687.520,00
Spese in conto capitale				
Totale	232.840,00	227.340,00	227.340,00	687.520,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Organi istituzionali	2025
Spesa corrente	310.496,72
Spese in conto capitale	0,00
Totale	310.493,72

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale	
Responsabile – Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli uffici facenti capo alla Segreteria provvedono a svolgere i compiti inerenti il funzionamento degli organi istituzionali, Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale, sostengono il metodo della partecipazione, del confronto e della trasparenza che deve caratterizzare l'intera azione amministrativa.

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla cura e pubblicazione delle deliberazioni, il loro invio ai capi gruppo e agli uffici competenti e la loro raccolta e archiviazione. Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, agli organi istituzionali e ai cittadini garantisce accesso a tutti gli atti prodotti.

La segreteria agevola i collegamenti tra i vari uffici interni comunali, i cittadini tutti e gli organi politici facendosi portavoce delle diverse necessità.

Gli uffici della segreteria assicurano assistenza al Segretario Comunale per un'applicazione omogenea delle disposizioni organizzative e procedurali da applicarsi all'interno dell'Ente. In particolare seguono le disposizioni relative all'accesso agli atti garantendo la regolare tenuta dell'apposito Registro, pubblicato su Amministrazione Trasparente, e coadiuvano il responsabile nella verbalizzazione sul controllo degli atti.

Viene garantita anche la regolare gestione del protocollo, che raccoglie e distribuisce nelle varie strutture in un anno più di 25.300 atti, l'aggiornamento del relativo manuale, l'Albo pretorio on line, l'aggiornamento del pannello a messaggi variabili, le pubblicazioni sulla app comunale e la regolare tenuta dell'archivio.

Gli uffici investono sul processo di digitalizzazione e con la collaborazione con il CED creano nuovi processi di lavoro adeguandosi al D.P.C.M. 3/12/2013 (regole tecniche protocollo informatico).

Per quanto riguarda in particolare l'archivio storico comunale si garantisce l'opera di ricerca degli atti per gli uffici interni, di conservazione e di collaborazione con enti o singole persone/ricercatori per la consultazione di documenti, nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Soprintendenza.

La segreteria coadiuva l'apposita Commissione costituita durante l'iter di assegnazione delle nuove civiche benemerite.

Gli uffici sono chiamati a partecipare ad un nuovo progetto di comunicazione che avrà lo scopo di facilitare la conoscenza e l'accesso a tutti i cittadini dei servizi comunali e degli atti amministrativi, migliorando così la comunicazione istituzionale interna ed esterna all'ente.

L'Ufficio coadiuva l'Assessore alle Pari Opportunità nell'organizzazione di eventi, ormai distribuiti durante tutto il corso dell'anno, con l'organizzazione di eventi aperti al pubblico nel mese di marzo e a fine novembre quando viene organizzato uno spettacolo teatrale in coincidenza con la giornata contro la violenza sulle donne.

2. Obiettivi

- Promozione di iniziative volte a portare il Consiglio Comunale, a rotazione, anche nelle frazioni.
- Istituire, tramite il sito internet del comune di Mandello e/o l'app Mandello del Lario Smart, referendum propositivi e consultivi.
- Proseguire nel processo di digitalizzazione degli archivi documentali.
- Valorizzazione dell'archivio storico e progetto scarto documenti.
- Promozione progetti e promozione eventi in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità.
- Progettazione e organizzazione della comunicazione interna ed esterna all'ente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT30 ore	1	40,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Esecutore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
Totale (B)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	303.600,00	302.100,00	302.100,00	907.800,00
Totale (C)	303.600,00	302.100,00	302.100,00	907.800,00
Totale (A+B+C)	358.600,00	357.100,00	357.100,00	1.072.800,00

I proventi dai servizi si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Rimborso convenzione di segreteria	28.110,47	25.706,13	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Diritti di rogito da contratti	15.885,56	20.326,83	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Proventi uso sale per matrimoni	832,00	800,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	44.828,03	46.832,96	55.000,00	55.000,00	55.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	358.600,00	100,00%					358.600,00
2026	357.100,00	100,00%					357.100,00
2027	357.100,00	100,00%					357.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	225.600,00	225.600,00	225.600,00	676.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	14.500,00	14.500,00	14.500,00	43.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	28.000,00	26.500,00	26.500,00	81.000,00
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	85.500,00	85.500,00	85.500,00	256.500,00
Programma 2 - Segreteria generale	358.600,00	357.100,00	357.100,00	1.072.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Segreteria generale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Segreteria generale	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	358.600,00	357.100,00	357.100,00	1.072.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	358.600,00	357.100,00	357.100,00	1.072.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Segreteria generale	2025
Spesa corrente	433.678,89
Spese in conto capitale	0,00
Totale	433.478,89

PROGRAMMA 3 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso la redazione dei pareri contabili. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2025 intende garantire, idonee forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati, al fine di rendere ancora più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità. È in previsione la sperimentazione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale (ACCRUAL) che entrerà in vigore per tutte le amministrazioni pubbliche dall'esercizio 2026, in attuazione del progetto 1.15 del PNRR.

Gestione economica e finanziaria

Le **attività** principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piano esecutivo di gestione);
- i processi di formazione e gestione del bilancio per la parte residui, competenza e cassa, tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, del fondo di riserva e del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni dell'Ente, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- la gestione del sistema SIOPE+ per effettuare la trasmissione dei flussi finanziari di incasso e di pagamento al Tesoriere per il tramite della Banca d'Italia;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, questionari ecc.);
- i rapporti con le aziende partecipate sia sotto il profilo giuridico che quello economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti e con la Corte dei Conti;
- il supporto all'unità di progetto controllo di gestione;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- la stipula delle assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, patrimoniale, tutela legale, kasko;
- la gestione del patrimonio comunale (vendite, locazioni e concessioni);
- la gestione informatizzata dei documenti contabili relativi all'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante acquisizione della fattura elettronica, la liquidazione con procedura informatizzata e l'emissione degli atti di incasso e pagamento in forma elettronica con firma digitale.

Le principali **finalità** da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, coordinando i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174, vale a dire:
 - il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
 - il controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
 - il controllo strategico in termini di congruenza tra risultati e obiettivi;
 - il controllo degli equilibri finanziari e della gestione residui, competenza e cassa;
 - il bilancio consolidato;
 - il controllo di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione degli organismi partecipati dell'Ente;
- l'utilizzo della piattaforma PagoPA per la semplificazione dei pagamenti verso la pubblica amministrazione.

Economato e provveditorato

- contenimento delle spese postali di spedizione della corrispondenza mediante l'utilizzo della posta elettronica normale e certificata;
- per le forniture di beni e servizi utilizzo delle convenzioni CONSIP e del mercato elettronico;
- sviluppo delle procedure telematiche sulla piattaforma digitale TRASPARE per l'acquisizione di beni e servizi;
- acquisto di prodotti eco-compatibili, provenienti dal recupero di materiale o il cui smaltimento ne comporti il recupero dei materiali e la cui produzione non preveda l'utilizzo di nuove risorse naturali;
- monitoraggio delle spese telefoniche, gas ed energia elettrica al fine di reperire le migliori condizioni tariffarie presenti sui mercati;
- ottimizzazione dei costi delle linee telefoniche e del sistema di comunicazione telefonica tra le sedi comunali e verso l'esterno;
- gestione degli immobili comunali improntata sui criteri di funzionalità e di economicità, garantendo condizioni idonee di utilizzo e verificando la fattibilità di soluzioni alternative rispettose dell'ambiente relativamente all'energia elettrica e al riscaldamento;
- conferma dell'attuale impostazione di gestione del patrimonio comunale prestando attenzione all'aggiornamento dei canoni ed alla riscossione delle locazioni. Le coperture assicurative dovranno essere aggiornate ed integrate in base al rischio effettivo ed i premi valutati in base ai sinistri verificatisi per ogni settore assicurato.

2. Obiettivi

- Sperimentazione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale (ACCRUAL).
- Utilizzo esclusivo del PagoPa quale forma unica di pagamento digitale da parte dei cittadini/utenti, per la riscossione delle entrate comunali, con la conseguente semplificazione del sistema di gestione degli incassi nella contabilità comunale.
- Collegamento della gestione degli inventari comunali alla contabilità finanziaria ed economica.
- Revisione dei contratti di concessione degli immobili comunali a enti e associazioni;
- Alienazione di beni mobili e immobili non più necessari ai fini della gestione dei servizi comunali;

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	60,00%
Istruttore contabile	3	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	372.234,13	371.790,13	372.259,13	1.116.283,39
Totale (C)	372.234,13	371.790,13	372.259,13	1.116.283,39
Totale (A+B+C)	372.234,13	371.790,13	372.259,13	1.116.283,39

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	372.234,13	100,00%					372.234,13
2026	371.790,13	100,00%					371.790,13
2027	372.259,13	100,00%					372.259,13

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	174.300,00	174.300,00	174.300,00	522.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	11.700,00	11.700,00	11.700,00	35.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi	161.500,00	161.500,00	161.500,00	484.500,00
104 - Trasferimenti	24.734,13	24.290,13	24.759,13	73.783,39
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	372.234,13	371.790,13	372.259,13	1.116.283,39

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	372.234,13	371.790,13	372.259,13	1.116.283,39
Spese in conto capitale				
Totale	372.234,13	371.790,13	372.259,13	1.116.283,39
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>				

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	2025
Spesa corrente	497.998,66
Spese in conto capitale	0,00
Totale	497.998,66

PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Responsabile – Dr.ssa Annarosa Bertaglia****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'erogazione dei servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti affidati all'Ente locale; questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

I tributi locali rappresentano oggi la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale, e sono oggetto di frequenti variazioni della legge di riferimento. Attualmente l'incertezza normativa in cui si opera non consente di prevedere con certezza l'evoluzione che subirà il gettito di taluni tributi comunali.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva volta a recuperare risorse attraverso il contrasto all'evasione e la puntuale gestione delle entrate tributarie.

L'Ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Le scelte sono e saranno pertanto effettuate nel rispetto dell'evoluzione normativa e dell'attività primaria dell'ente pubblico, garantendo un controllo delle entrate al fine di poter sostenere la spesa e assicurare i servizi. Il controllo delle entrate è inoltre volto a garantire il legittimo principio di equità fiscale: per questo proseguirà l'attività di recupero di elusione ed evasione dell'entrata, tramite il controllo di denunce, dichiarazioni di successione, variazioni anagrafiche, versamenti, modelli DOCFA e MUI con relativa attività di bonifica delle banche dati comunali.

Nell'operare deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di difficoltà economica, il rapporto con il cittadino che deve essere, ovviamente, tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale anche in termini di supporto nell'effettuare le pratiche tributarie. Gli uffici continuano ad offrire la propria assistenza ai contribuenti telefonicamente, in presenza, tramite strumenti telematici e via e-mail riducendo i costi indiretti e valorizzando i nuovi strumenti offerti dall'informatizzazione.

2. Obiettivi

- implementazione di attività volte al recupero dell'evasione delle entrate tributarie e alla bonifica delle banche dati esistenti;
- incremento delle attività volte ai controlli della regolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze;
- incremento delle attività volte ai controlli della regolarità tributaria su soggetti che esercitano attività turistica/ricettiva;
- attuazione procedure per notificare direttamente gli atti tributari a mezzo PEC;
- analisi della sostenibilità di una eventuale riduzione dell'imposizione tributaria dell'Ente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario contabile PT 30 ore	1	100%
Istruttore contabile	1	100%
Istruttore contabile PT 30 ore	1	100%
Istruttore contabile	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Totale (B)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	68.100,00	68.100,00	68.100,00	204.300,00
Totale (C)	68.100,00	68.100,00	68.100,00	204.300,00
Totale (A+B+C)	228.100,00	228.100,00	228.100,00	684.300,00

I proventi dai **servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Canone patrimoniale di concessione	135.088,38	142.403,21	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE	135.088,38	142.403,21	160.000,00	160.000,00	160.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	228.100,00	100,00%					228.100,00
2026	228.100,00	100,00%					228.100,00
2027	228.100,00	100,00%					228.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	134.900,00	134.900,00	134.900,00	404.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	7.200,00	7.200,00	7.200,00	21.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi	76.000,00	76.000,00	76.000,00	228.000,00
104 – Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	228.100,00	228.100,00	228.100,00	684.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	228.100,00	228.100,00	228.100,00	684.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	228.100,00	228.100,00	228.100,00	684.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2025
Spesa corrente	338.167,20
Spese in conto capitale	0,00
Totale	338.167,20

PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Responsabile – Arch. Martina Mandia	Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione ordinaria e straordinaria fabbricati

Il patrimonio immobiliare di proprietà comunale necessita di interventi costanti di manutenzione. Si tratta quindi di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali, di marciapiedi e di ristrutturazione di parte di fabbricati comunali per garantire la funzionalità e la sicurezza degli stessi.

Fabbricati.

È prevista la sistemazione del marciapiede di Via XXIV Maggio.

Si procederà con il rifacimento dei bagni della scuola A. Volta.

Continuerà la ricerca di fondi per finanziare l'intervento di rifacimento delle Scuole Elementari S. Pertini e per il progetto di riqualificazione architettonico-museale della Torre del Barbarossa a Maggiana.

Dovrà essere affrontata la verifica strutturale dei ponti presenti sul territorio comunale.

Interventi di risparmio Energetico.

Sono previsti interventi relativi al risparmio energetico, nello specifico si interverrà con il posizionamento di pannelli solari sul tetto della Scuola Media Alessandro Volta, su quello del fabbricato dei Servizi Sociali in Via Manzoni e su quello del Teatro di Piazza Leonardo Da Vinci.

È in previsione lo studio per la sostituzione delle vecchie lampade con nuove tecnologie a led, in tutti gli edifici pubblici.

È in previsione la riqualificazione energetica del fabbricato ospitante la Biblioteca e la Struttura comunale dei Servizi Sociali.

Si interverrà con la ristrutturazione del fabbricato sito in Via XXIV Maggio.

2. Obiettivi

- Controllo periodico dello stato degli edifici, manutenzione costante e programmata degli stessi.
- Interventi relativi al risparmio energetico degli edifici pubblici, posizionamento impianti fotovoltaici e riqualifica degli impianti di riscaldamento.
- Sistemazione, livellamento e ripavimentazione dei marciapiedi esistenti che necessitano di manutenzione ed eliminazione barriere architettoniche ancora esistenti.
- Il fabbricato e l'area della ex scuola di Via XXIV Maggio dovranno essere rifunzionalizzati.
- Verifica sicurezza statica dei ponti presenti sul Torrente Meria.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore tecnico	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Palazzo comunale	Piazza L. da Vinci 6	11	437-435P-2117	1.171,56
Sala consiliare	Piazza L. da Vinci 6	11	435P	183
Sala civica conventino	Via Monastero	19	47	83
Sala civica via Volta	Via Volta	19	3961-3953-3954	98
Sala civica ex Torchio	Salita di Burnico	14	216	224,76
Sala civica Molina	Via Dante 47	23	382	312
Sala civica Rongio	Via Segantini	13	1077	248
Sede pro-loco	Via Manzoni 57		3630/12	60
Ex casa cantoniera	Piani Resinelli		2059	83
Magazzini comunali	Via Pra Magno	11	491-493-494-1787-2257	600
Deposito comunale	Strada di Sonvico	12	1597	710

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	605.000,00	300.000,00	400.000,00	1.305.000,00
Totale (A)	605.000,00	300.000,00	400.000,00	1.305.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	204.000,00	204.000,00	204.000,00	612.000,00
Totale (B)	204.000,00	204.000,00	204.000,00	612.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	111.100,00	109.600,00	108.100,00	328.800,00
Totale (C)	111.100,00	109.600,00	108.100,00	328.800,00
Totale (A+B+C)	920.100,00	613.600,00	712.100,00	2.245.800,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2025	2026	2027
Permessi a costruire	105.000,00	50.000,00	100.000,00
Indebitamento			300.000,00
Contributi da altri enti	500.000,00		
Alienazione beni immobili		250.000,00	
TOTALE	605.000,00	300.000,00	400.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Proventi da locali destinati a riunioni non istituzionali	832,02	749,90	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da locali attrezzati	14.664,42	17.541,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fitti di fabbricati	40.050,02	36.020,75	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Proventi da impianti fotovoltaici di terzi	4.850,05	8.519,07	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi da cessione energia elettrica	3.338,36	12.150,45	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da reti distribuzione gas	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Rimborso spese utilizzo immobili	0,00	5.413,65	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da sanzioni	4.158,97	150,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso da assicurazioni	2.536,00	3.610,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	190.429,84	204.229,07	204.000,00	204.000,00	204.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	315.100,00	34,25%			605.000,00	65,75%	920.100,00
2026	313.600,00	51,11%			300.000,00	48,89%	613.600,00
2027	312.100,00	43,83%			400.000,00	56,17%	712.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	270.300,00	270.300,00	270.300,00	810.900,00
104 – Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
107 – Interessi passivi	34.800,00	33.300,00	26.500,00	94.600,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	315.800,00	313.600,00	312.100,00	941.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	605.000,00	300.000,00	400.000,00	1.305.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	605.000,00	300.000,00	400.000,00	1.305.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2025

- Sistemazione stabile Servizi Sociali per € 500.000,00.=

ANNO 2026

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – I lotto per € 250.000,00.=

ANNO 2027

- Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio – II lotto per € 300.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	286.600,00	285.900,00	285.000,00	857.500,00
Spese in conto capitale	605.000,00	300.000,00	400.000,00	1.305.000,00
Totale	920.100,00	613.600,00	712.100,00	2.245.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2025
Spesa corrente	430.622,49
Spese in conto capitale	376.259,56
Totale	806.882,05

PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico		
Responsabile – Arch. Martina Mandia		Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva delle attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione e all'alienazione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dalla struttura III, nonché alla realizzazione delle opere previste nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

È prevista l'alienazione di alcuni fabbricati del Patrimonio Comunale: i sottosuoli di Via Don Gnocchi e del parcheggio accanto allo stabile di Via XXIV Maggio.

Verrà ultimata la progettazione relativa:

- primo lotto del fabbricato di via XXIV Maggio
- secondo lotto riqualificazione stabili di "Pra Magno"
- secondo lotto riqualificazione spondale di Olcio
- secondo lotto giardini a lago
- ciclopedonale tratto Abbazia Lariana – Mandello del Lario
- marciapiede in Via per Maggiana
- marciapiede in Via alla Carletta
- pavimentazione centro storico in frazione Molina
- progettazione messa in sicurezza Torrente Meria
- Passaggio pedonale di Via Gioberti / Viale della Costituzione
- Riqualificazione Torre di Maggiana
- Progettazione esecutiva Polo Remiero
- Rifacimento muro di contenimento parco giochi in frazione Somana
- Progetto riqualificazione energetica stabile biblioteca

2. Obiettivi

- Ampliamento della rete public wireless, con l'obiettivo di coprire l'intero abitato.
- Passaggio dalle linee a banda larga alla fibra ottica per le connessioni della rete informatica comunale.
- Riorganizzazione del comparto veicoli comunali.
- Attenzione alla pulizia delle strade e al decoro delle aree verdi.
- Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti all'interno e all'esterno degli edifici scolastici e nei punti critici del paese.
- Messa in sicurezza dei tratti di viabilità stradale pericolosi e creazione di percorsi protetti per pedoni e biciclette.
- Giardini pubblici a lago: si procederà alla loro rifunzionalizzazione.
- Progettazione del nuovo polo scolastico.
- Progettazione della nuova area Lido in previsione della scadenza della attuale convenzione (2026).

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	40,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
Totale (A)	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	269.460,00	269.460,00	269.460,00	808.380,00
Totale (C)	269.460,00	269.460,00	269.460,00	808.380,00
Totale (A+B+C)	294.460,00	269.460,00	269.460,00	833.380,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2025	2026	2027
Permessi a costruire	25.000,00	0,00	0,00
TOTALE	25.000,00	0,00	0,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	269.460,00	91,51%			25.000,00	8,49%	294.460,00
2026	269.460,00	100,00%					269.460,00
2027	269.460,00	100,00%					269.460,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	217.600,00	217.600,00	217.600,00	652.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	14.860,00	14.860,00	14.860,00	44.580,00
103 – Acquisto di beni e servizi	36.000,00	36.000,00	36.000,00	108.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 6 - Ufficio tecnico	269.460,00	269.460,00	269.460,00	808.380,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Ufficio tecnico	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Ufficio tecnico	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	269.460,00	269.460,00	269.460,00	808.380,00
Spese in conto capitale	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
Totale	294.460,00	269.460,00	269.460,00	833.380,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Ufficio tecnico	2025
Spesa corrente	337.425,87
Spese in conto capitale	164.957,22
Totale	504.408,09

PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e stato civile	
Responsabile - Dr.ssa Dalidia Rompani	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I procedimenti che gli operatori dei Servizi Demografici si trovano ad affrontare giornalmente sono diverse e lo sono anche le richieste provenienti sia da enti pubblici che da privati cittadini. Lo scambio di informazioni puntuale e quotidiano tra operatori dello stesso ufficio e diverse strutture è garantito perché fondamentale per una corretta gestione delle scadenze, che sono quasi sempre regolate con leggi specifiche. L'informatizzazione è ormai presente ad ogni livello nei vari procedimenti e la PEC – posta elettronica certificata è il mezzo più usato per lo scambio di dati e informazioni. In questo programma si evidenzieranno solo le procedure più note. L'ufficio anagrafe opera sempre nel rispetto della nuova normativa che prevede l'iscrizione anagrafica entro 2 giorni grazie anche all'utilizzo della posta elettronica. Nuovi processi di lavoro hanno visto la nascita e crescita di un'anagrafe unitaria nazionale in sostituzione di quella comunale. Le pratiche di immigrazione ed emigrazione non sono variate di molto nel corso di questi ultimi 3 anni (n. 199 nel 2021, n. 215 nel 2022 e n.220 nel 2023) Il personale si è impegnato a sanare le ultime incongruenze per procedere all'allineamento dei codici fiscali necessario per assicurare il funzionamento della nuova anagrafe e la tenuta del nuovo Registro delle Convivenze (nel 2023 si sono aggiunti nel registro n. 6 nuove convivenze, per un totale di iscrizioni di n. 29). Nell'anno 2024, dopo che si è dato inizio alla fase preparatoria, è prevista per più di 1500 famiglie la partecipazione a ottobre 2024 al Censimento Permanente della popolazione e delle abitazioni, così come predisposto dalle circolari ISTAT. Si cercherà di agevolare tutti i cittadini chiamati a partecipare alla rilevazione grazie alla collaborazione dei dipendenti dei servizi demografici, che nella veste di rilevatori del censimento si metteranno a disposizione dei cittadini.

Per quanto concerne lo stato civile è garantita la regolare tenuta dei registri con la gestione delle relative annotazioni e le trasmissioni degli atti agli enti competenti (Comuni, Tribunale, Prefettura). Da quando è entrata a regime la nuova disciplina delle separazioni e del divorzio consensuale, che consente ai cittadini di poter divorziare davanti all'ufficiale di stato civile senza impegni economici richiesti, questo ha comportato un aumento dei servizi offerti che vengono regolarmente garantiti. Solo nell'anno 2023 si sono firmati ben n. 11 accordi mentre lo scorso anno 2022 erano n.5. Per quanto concerne i matrimoni civili ne sono stati celebrati in Mandello del Lario n. 31, il triplo di quelli celebrati nel 2021.

Anche per quanto riguarda le cittadinanze le pratiche istruttorie sono in aumento negli uffici demografici, infatti sono state 56 nel 2023, mentre nel 2021 erano 13 e nel 2022 erano 20.

A regime è anche il rispetto della Legge n. 76 del 20/05/2016 relativa alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, che ha comportato la tenuta di nuovi registri e nuovi adempimenti. Un nuovo Regolamento ha permesso e disciplinato l'utilizzo di diverse sale comunali da utilizzare per le cerimonie nuziali.

Per quanto concerne l'ufficio Elettorale oltre alle revisioni fissate per legge, continua ad essere data applicazione alla nuova normativa che prevede lo scambio dei fascicoli elettronici e non più cartacei. Abbiamo assistito in questi mesi al nuovo processo di digitalizzazione in materia elettorale attraverso la dematerializzazione della tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e di conseguenza l'integrazione delle liste elettorali nell'ANPR. Sono state organizzate le elezioni europee nell'anno 2024 e sono in previsione quelle comunali per il 2026. All'interno dell'ufficio vengono anche raccolte firme per le proposte di legge depositate e raccolti i certificati elettorali conseguenti alle raccolte.

Il servizio cimiteriale all'interno della struttura si occupa della parte amministrativa della gestione del cimitero, ed in particolare dei contratti di concessioni cimiteriali facendo uso di un nuovo software, anche se per consultare le vecchie concessioni il ricorso all'archivio cartaceo è ricorrente. La gestione del cimitero comporta una collaborazione stretta con altri enti pubblici e privati esterni e con le strutture interne dell'ente. Si fa presente che il servizio di cremazione, che richiede una procedura più complessa da parte dell'operatore, viene richiesto sempre più spesso dai parenti del defunto: nell'anno 2023 per n. 157 deceduti è stato richiesto il servizio di cremazione per n. 90 perciò oltre il 57%, mentre nell'anno 2022 i deceduti erano stati n. 208 e le cremazioni n. 115 (55%).

Già da diversi anni si è dato inizio al rilascio della carta di identità elettronica, preceduto da una campagna di sensibilizzazione sulla donazione degli organi. Ai cittadini, infatti, è richiesto di dare o negare il proprio consenso al momento del rilascio del documento di identità elettronica. Accanto al servizio del rilascio delle carte di

identità viene gestito quello dell'ufficio Leva e pensioni e non da ultimo quello relativo alle pratiche anagrafiche che costituiscono la base del procedimento relativo all'erogazione del reddito di inclusione.

Si continuano a gestire inoltre due registri comunali affidati alla Struttura 2: il registro per il conferimento della cittadinanza civica "ius soli", e il registro DAT Dichiarazione anticipate di Trattamento ("Testamento biologico"), l'istituzione del quale ha permesso la trasmissione della propria Dichiarazione alla Banca Dati Nazionale, attraverso l'ufficiale di stato civile, ad oltre 100 residenti.

Di concerto con il Ministero dell'Interno e grazie alla nascita della nuova ANPR, nel 2025 assisteremo anche al passaggio ad un unico registro nazionale informatizzato dei registri dello stato civile – ANSC. Questo permetterà di gestire digitalmente le operazioni relative all'iscrizione, trascrizione, annotazione e comunicazione degli atti nei registri dello stato civile.

Preme sottolineare che i servizi offerti ai cittadini allo sportello front office dei servizi demografici, occupano una buona parte del tempo lavoro, comportando competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Anche per questo motivo sono previsti per tutti i dipendenti corsi di aggiornamento sulle normative e sui nuovi software da utilizzare quotidianamente.

2. Obiettivi

- istituzione dell'ANSC o creazione unica e centralizzata per gli atti di stato civile
- agevolazione per l'accesso ai servizi anagrafici e di stato civile mediante procedure on-line e per i matrimoni anche in lingua inglese.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	40,00%
Istruttore amministrativo	4	100,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%
Collaboratore esperto amministrativo PT 20 ore	1	100,00%
Esecutore amministrativo PT 20 ore	1	50,00%
Operatore amministrativo PT 24 ore	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
Totale (B)	71.000,00	71.000,00	71.000,00	213.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	200.800,00	200.800,00	200.800,00	602.400,00
Totale (C)	200.800,00	200.800,00	200.800,00	602.400,00
Totale (A+B+C)	271.800,00	271.800,00	271.800,00	815.400,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Diritti rilascio carte d'identità	180,86	186,02	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese emissione CIE	22.860,06	29.443,68	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti stato civile	96,01	160,00	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese elezioni	52.707,94	24.847,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	75.844,87	54.636,70	71.000,00	71.000,00	71.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	271.800,00	100,00%					271.800,00
2026	271.800,00	100,00%					271.800,00
2027	271.800,00	100,00%					271.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	183.900,00	183.900,00	183.900,00	551.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	11.100,00	11.100,00	11.100,00	33.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi	46.800,00	46.800,00	46.800,00	140.400,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate	28.000,00	28.000,00	28.000,00	84.000,00
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	271.800,00	271.800,00	271.800,00	815.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	271.800,00	271.800,00	271.800,00	815.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	271.800,00	271.800,00	271.800,00	815.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	2025
Spesa corrente	340.486,05
Spese in conto capitale	0,00
Totale	340.486,05

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, terminal server, print server, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet e intranet, IP e DNS, server di accesso, server firewall;
- la gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;
- l'attuazione delle misure minime di sicurezza informatica (circolare Agid 18.04.2017);
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (D.Lgs. 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica comunale e delle sedi esterne mediante utilizzo di linee fisse e wireless; miglioramento della circolazione delle informazioni attraverso i canali telematici e della possibilità di consultazione delle banche dati interne ed esterne; predisposizione studio di fattibilità per il passaggio ad un sistema informatico integrato mediante l'utilizzo del codice ecografico dei fabbricati e del codice fiscale per le persone fisiche;
- il sito internet, sviluppato dalle risorse interne dell'Ente in conformità alle normative in materia di accessibilità, sicurezza e trasparenza amministrativa, verrà puntualmente aggiornato ed arricchito in base alle esigenze di comunicazione dell'Amministrazione Comunale. Sul sito viene gestito l'Albo Pretorio on-line;
- il contenimento della spesa per licenze software applicativi mediante passaggio a licenze open-office;
- il contenimento della spesa per il funzionamento degli uffici mediante la dismissione progressiva delle stampanti a getto d'inchiostro e la limitazione delle stampe a colori;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata

2. Obiettivi

- Potenziamento dei sistemi informatici comunali per favorire integrazione tra le banche dati.
- Passaggio alla modalità cloud SaaS certificato per tutti i software gestionali in dotazione.
- Supporto all'implementazione dei servizi on line offerti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti.
- Passaggio della connettività Internet alla fibra ottica con decorrenza dal 01/01/2025.
- Applicazione del programma triennale per l'informatica.
- Realizzazione dei progetti Missione 1 del PNRR (migrazione al cloud e migrazione stato civile).
- Informatizzazione dei servizi non ancora strutturati (lavori pubblici, inventario) compatibilmente con le risorse di bilancio.
- Integrazione dei software a Pagopa.
- Integrazione dei servizi su App Io.
- Valutazione acquisti pc relativamente alla fine del ciclo di vita di Windows 10 22H2 e Windows 11 22H2 che rappresentano tutto l'installato dell'Ente.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	10%
Istruttore informatico PT 27,5% ore	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00
Totale (C)	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00
Totale (A+B+C)	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	137.000,00	100,00%					137.000,00
2026	137.000,00	100,00%					137.000,00
2027	137.000,00	100,00%					137.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	28.100,00	28.100,00	28.100,00	84.300,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700,00
103 – Acquisto di beni e servizi	107.000,00	107.000,00	107.000,00	321.000,00
104 – Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	2025
Spesa corrente	232.157,87
Spese in conto capitale	0,00
Totale	232.157,87

PROGRAMMA 10 – Risorse umane		
Responsabile – Dr. Enrico Vitali		Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

L'attività ordinaria è la seguente:

- redazione piano triennale del fabbisogno del personale, allegato 3.4 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e sue modifiche e integrazioni;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori del comparto Funzioni Locali stipulato il 16/11/2022;
- corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale per i Segretari Comunali;
- predisposizione della proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate e applicazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;
- elaborazione del piano della performance allegato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- garantire la formazione ed aggiornamento del personale, nei limiti di spesa previsti dalla legge, attraverso l'organizzazione in proprio e la partecipazione a corsi, convegni e seminari ed all'utilizzo di banche date telematiche;
- elaborazione, verifica e monitoraggio dell'assetto organizzativo dell'Ente in corrispondenza degli indirizzi degli organi di governo, con predisposizione dei relativi atti, nomina dei responsabili, definizione degli emolumenti e applicazione del sistema di valutazione;
- verifica e attività di supporto all'elaborazione del piano triennale del fabbisogno del personale;
- attivazione delle modalità acquisitive di personale sia di ruolo che a tempo determinato con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- supporto alla unità di progetto dei procedimenti disciplinari;
- gestione delle relazioni con le rappresentanze sindacali interne ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o accordi attuativi di CCNL e/o CCDI;
- gestione delle presenze e delle assenze del personale, con adempimenti conseguenti, anche in ordine alle visite fiscali e alle comunicazioni istituzionali;
- gestione della parte giuridica e degli aspetti previdenziali del rapporto di lavoro dei dipendenti compresa la predisposizione degli atti ai fini del calcolo della pensione e del trattamento di fine rapporto;
- pubblicazioni sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale previste dalla normativa.

2. Obiettivi

- Gestione interna delle procedure concorsuali di selezione del personale.
- Aggiornamento e gestione della piattaforma PASSWEB ai fini della redazione delle pratiche di pensione dei dipendenti.
- Revisione ed armonizzazione dei piani orari del personale.
- Attivazione dei controlli periodici di prevenzione a tutela della salute dei lavoratori.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	20,00%
Istruttore contabile	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale (C)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Totale (A+B+C)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	35.000,00	100,00%					35.000,00
2026	35.000,00	100,00%					35.000,00
2027	35.000,00	100,00%					35.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.800,00	31.800,00	31.800,00	95.400,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 10 - Risorse umane	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 10 - Risorse umane				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 10 - Risorse umane	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 10 - Risorse umane	2025
Spesa corrente	44.643,61
Spese in conto capitale	0,00
Totale	44.643,61

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali	
Responsabile – Dr. Enrico Vitali	Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fanno pertanto parte del presente programma i progetti di produttività interstrutturali, le spese per missioni, la mensa e le visite fiscali dei dipendenti, le spese per la tutela nei luoghi di lavoro e l'eventuale debito IVA.

2. Obiettivo

- Gestione del servizio mensa dipendenti.
- Aggiornamento professionale costante e continuo del personale comunale.
- Ampliamento delle forme di tutela della salute dei dipendenti.
- Gestione dell'IVA.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo contabile	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Totale (C)	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Totale (A+B+C)	94.000,00	94.000,00	94.000,00	282.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Proventi servizio mensa dipendenti	4.491,22	4.633,70	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	4.491,22	4.633,70	6.000,00	6.000,00	6.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	94.000,00	100,00%					94.000,00
2026	94.000,00	100,00%					94.000,00
2027	94.000,00	100,00%					94.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	33.000,00	33.000,00	33.000,00	99.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Programma 11 - Altri servizi generali	94.000,00	94.000,00	94.000,00	282.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 11 - Altri servizi generali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 11 - Altri servizi generali	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	94.000,00	94.000,00	94.000,00	282.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	94.000,00	94.000,00	94.000,00	282.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 11 - Altri servizi generali	2025
Spesa corrente	106.630,44
Spese in conto capitale	0,00
Totale	106.630,44

MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile – Sig. Mario Modica

Assessore: Sergio Gatti

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comando di Polizia Locale nel 2025 oltre alle ordinarie attività sarà verosimilmente impegnata nei servizi previsti dalle convenzioni per la gestione dei servizi di Polizia Locale con il cosiddetto a) **“Patto per la sicurezza tra la prefettura di Lecco, la Regione Lombardia, la Provincia di Lecco, il comune di Lecco e i comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate e Valmadrera”** che dovrebbe vedere impegnate tutte le forze di polizia, sia locali che statali, per il controllo del territorio mediante servizi coordinati e congiunti a cui si sono aggiunti in anni recenti gli accordi per b) **“Stazioni Sicure”** e c) **“Piani Resinelli”**.

Gli obiettivi che le Amministrazioni aderenti ai patti sopra citati si prefiggono, sono quelli di incrementare, mediante la messa in comune di risorse strumentali e di personale, tutti gli aspetti della “sicurezza e controllo del territorio” e in particolare per:

1) patti a):

Potenziamento dell'attività di vigilanza mediante incremento dell'orario di presenza in servizio degli agenti per coprire maggiormente le ore serali/notturne integrando il servizio già svolto dal comune di Mandello del Lario, aumentando il numero dei controlli effettuati con le apparecchiature in dotazione quali etilometro, “autovelox” anche considerando attesa dell'esito della richiesta di decreto del Prefetto per una postazione per la SP583 - Moregallo- intesa come postazione fissa senza obbligo di presenza agenti per rilevare le violazioni.

Il riferimento principale è rivolto alla sicurezza stradale – “stragi del sabato sera” - sorveglianza del territorio rispetto ai reati cosiddetti “predatori” quali furti, danneggiamenti e disturbo delle persone.

2) attività in seno agli accordi b) e c):

La P.L. sarà impiegata a presidio delle aree poste nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Mandello con il supporto di personale della P.L. di Colico e, viceversa, personale di P.L. di Mandello si recherà a Colico per i servizi alla stazione ferroviaria di quel comune. Ai Piani Resinelli la presenza sarà per la vigilanza territoriale unitamente a personale di altri comuni con territorio presente anche ai Resinelli (Lecco – Ballabio - Abbazia Lariana).

Un altro elemento necessario dell'attività di P.L. sarà la presenza di personale il maggior numero di giorni dell'anno, compreso serali/notturni e festivi.

L'Amministrazione Comunale avvalendosi della Polizia Locale deve garantire attraverso la stretta collaborazione con le altre forze di polizia locali e statali un costante ed attento monitoraggio, finalizzato alla sicurezza territoriale, dei comportamenti dei singoli individui e delle aziende attraverso un sistema di prevenzione e, se necessario, con un'attività di repressione dei comportamenti illeciti. Il servizio previsto con i “Patti” e gli accordi sopra citati, negli intenti, è finalizzato ad ottenere una presenza sul territorio il più possibile costante di personale di polizia locale e dovrà permettere un migliore controllo delle zone più a rischio e decentrate del territorio. L'esperienza maturata dovrà consentire di affinare e definire nel migliore dei modi, l'operatività del personale disponibile considerando altresì che con gli accordi in essere si potrà operare anche con personale delle forze di polizia dello Stato e non solo con altre polizie locali. La scelta di aderire a **convenzioni e accordi** lascia ampi margini di discrezionalità alle singole amministrazioni nella gestione del personale a disposizione, pur con le difficoltà legate ai vincoli di bilancio che limitano considerevolmente la possibilità di nuove assunzioni nel comparto legato alla sicurezza.

Gli accordi per i servizi STAZIONI SICURE e PIANI RESINELLI aggravano in maniera seria la necessità di nuovo personale, già necessario per la gestione dell'ordinario. Ad ogni buon conto, si confida di riuscire a far fronte anche a questi impegni con servizi erogati nei mesi da maggio a settembre, 2 volte al mese nei pressi della stazione FS di Mandello unitamente a personale della P.L. di Colico e 2 volte al mese da nostro personale presso la stazione FS di Colico.

Ai PIANI RESINELLI si è concretizzata la presenza di un operatore di Mandello, affiancato ad uno di altro comune, nel servizio domenicale mattutino svolto 1 volta al mese nei mesi compresi tra giugno e settembre.

Si ribadisce però che questi obiettivi possono essere raggiunti pienamente soltanto implementando **l'organico del comando di P.L.** che soffre di carenze considerevoli. Tale necessità dovrebbe essere soddisfatta attraverso il piano assunzioni che prevede nuove figure da inserire nell'organico in pianta stabile del comando. Nel complesso è necessario considerare tutte le attività ordinarie che competono al servizio di polizia locale, oltre il consueto e noto controllo delle strade, quali i controlli delle attività commerciali, edilizie, tutela dell'ambiente e pratiche conseguenti oltre alle attività di polizia amministrativa che comportano un considerevole impegno d'ufficio oltre a notifiche e accertamenti anagrafici.

Proprio per sollevare il personale di P.L. dalle **incombenze amministrative d'ufficio**, che assorbono sempre una considerevole parte delle ore di servizio disponibili (predispensione ordinanze, creazione stampa e posa di segnaletica temporanea per ogni evenienza quali manifestazioni, predisposizioni di gare d'appalto, procedure per assunzioni di personale, contabilità, etc.) l'Amministrazione ha disposto una **mobilità interstrutturale di una impiegata**, con contratto part time - 4 giorni alla settimana, 20 ore, da lunedì a giovedì compresi - che, dal giorno 16/4/18 lavora presso il comando di P.L. garantendo così un migliore sfruttamento delle risorse professionali disponibili e consentendo di impiegare meglio gli operatori in attività proprie d'istituto.

Inoltre, a far data dal 17/7/2023 un agente di polizia locale, in seguito a sua richiesta, è stato **distaccato alla struttura n. 3**, quindi, pur restando in organico alla P.L. Struttura n. 6 - polizia locale - costituisce un elemento in meno da destinare ai servizi di P.L. descritti in questa sede.

In carico al comando di P.L. vi è anche la gestione della convenzione, stipulata con il Ministero della Giustizia, per l'utilizzo sino a 10 **L.P.U. - Lavoratori di Pubblica Utilità** – o **M.A.P. – Messa alla Prova** –.

Questa convenzione permette a soggetti condannati (per i L.P.U.) o prima della condanna (per i M.A.P.) solo per determinati tipi di reati (ad esempio: guida in stato di ebbrezza alcolica, guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rissa, piccolo spaccio, etc.) di scontare la pena, comminata o comminabile, prestando servizio presso il comune di Mandello effettuando lavori a supporto degli operai comunali.

Quest'attività lavorativa però è soggetta al controllo da parte della polizia locale che ne deve curare l'esecuzione a partire dall'accettazione ai controlli durante lo svolgimento e relazionare dettagliatamente la Magistratura su ogni momento del periodo di lavoro.

Il cittadino che si sottopone volontariamente ai L.P.U. o M.A.P. beneficerà di considerevoli sconti di pena o eviterà la condanna, con sanzioni accessorie ridotte (pena detentiva e pecuniaria azzerata, sospensione patente ridotta, restituzione del veicolo sequestrato).

Proseguirà la collaborazione, ormai pluridecennale, di personale di Polizia Locale con le scuole materne, per la realizzazione di **corsi di educazione stradale** finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza, dell'autoprotezione e della convivenza civile sulle strade.

Può giungere ad essere rilevante anche il lavoro interno al comando per la **gestione del contenzioso** e delle pratiche conseguenti a violazioni, siano essi penali che amministrative. Lavoro ridotto negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contenziosi ma che occupa un numero importante di ore lavoro.

Dal 2018 si è attivato un servizio di riscossione crediti per i soggetti che hanno violato le norme del codice della strada di **veicoli con targa estera o commesse da cittadini stranieri**. Sebbene siano relativamente pochi i casi rilevati, con questo servizio si intende portare la soglia delle riscossioni al valore più elevato possibile, per recuperare le somme dovute quale sanzione amministrativa.

Si sta completando l'intervento di adeguamento e sostituzione delle postazioni di **videosorveglianza**. Vi sono già attive n. 6 postazioni con lettura targhe (OCR) e due di semplice contesto presso il centro di raccolta rifiuti denominato "Carletta". Per completare il sistema di controllo targhe manca solo il varco di Maggiana che, con l'apertura dello svincolo SS36 da e verso Sondrio, necessita di una postazione di sorveglianza. Oltre alle telecamere OCR precedentemente indicate dovranno essere inserite nel sistema esistente n. 21 nuove telecamere di contesto fornite in seno ad un accordo con l'Amministrazione comunale dalla società City Green Light che non sono state attivate per criticità rilevate riguardo al rispetto di alcune normative di settore. Si confida che per il 2025 si possa superarle ed attivare anche queste postazioni. Nel futuro vi è l'intenzione di implementare la videosorveglianza collegando la centrale di controllo di Mandello al servizio di rintracciabilità targhe del comune di Lecco e che permetterà di accedere alla banca dati aggiornata dei mezzi sospetti, rubati e segnalati. Nelle intenzioni vi è anche l'installazione di una postazione in località Moregallo e la creazione di un sistema di videosorveglianza per tutte le aree pedonali (A.P.) e zone a traffico limitato (Z.T.L.) che, soprattutto negli ultimi anni, hanno mostrato criticità in ordine alla possibilità di controllare gli accessi.

I servizi **serali/notturni** effettuati dagli Agenti di Polizia Locale soffrono della carenza in organico ma con le nuove disposizioni dell'Amministrazione Comunale (Del G.C. n. 116 del 14/7/23) si potranno vedere servizi serali/notturni (nella fascia oraria dopo le 19,00 che è il termine del servizio ordinario pomeridiano) per almeno 20 giorni l'anno.

Nel **periodo estivo**, da aprile ad ottobre - come da Del. G.C. n. 116 del 14/23 – sono stabiliti servizi festivi domenicali nella fascia oraria 09,00 – 15,00 con possibilità di protrazione in caso di necessità.

In particolare si porrà attenzione alle "zone lago" giardini/lido-supermercati-stazione FS nei pomeriggi delle giornate del periodo estivo per far fronte alle criticità che si sono evidenziate nel 2024, con **bande di minorenni** che disturbavano e provocavano oltre che perpetrare piccoli furti.

Altro settore su cui è opportuno si focalizzi l'attenzione per ottenere i risultati necessari è l'attività sanzionatoria al seguito della macchina per la **PULIZIA delle STRADE** che avviene 2 volte la settimana, mercoledì e sabato a partire dalle ore 06,00 ed in alcuni casi anche alle 05,00. In questi giorni si è evidenziata la necessità di inviare un agente al seguito della macchina spazzatrice per rilevare le violazioni al divieto di sosta. Nel periodo in cui tale servizio non è erogato il numero di veicoli in sosta che non consentono alla macchina di passare è elevato. L'impiego di personale con l'orario di inizio servizio per le 05,00 o per le 06,00 determina la fine servizio per le ore 11,00 o 12,00 e la conseguente assenza nelle ore ordinarie di servizio mattutino con rilevanti criticità; per sopperire a questa situazione avremo bisogno di un organico maggiore.

Il comando di P.L. ha anche il compito di mantenere efficiente ed aggiornare tutta la **segnaletica stradale** sul territorio; con i finanziamenti disponibili si provvederà mantenere efficace la segnaletica esistente, con gli opportuni aggiornamenti.

La gestione delle **aree di sosta a pagamento** negli ultimi anni è stata affidata ad una società privata che ha fornito tutti i sistemi di riscossione ed anche personale per il controllo dell'avvenuto pagamento della tariffa (ausiliari della sosta). Questo servizio ricomprende anche il rilascio dei cosiddetti permessi a tariffa agevolata per residenti/secondo case/etc. - i cosiddetti "bollini blu" o "B.B." degli anni precedenti - che nell'anno 2024 sono stati circa 2300. Alla P.L. l'onere di seguire comunque le operazioni di rilascio dei "bollini blu" ormai dematerializzati e caricare il sistema dei dati dei veicoli interessati per il controllo su strada.

L'iter sanzionatorio per le violazioni rilevate a norme del codice della strada assorbe una considerevole parte delle risorse in termini di tempo e personale: infatti non si esaurisce con la verbalizzazione su strada ma necessita di un complesso non indifferente d'attività successive. Per il 2025 dovrebbe essere già operativo un nuovo programma di gestione di tutte le violazioni amministrative rilevate unitamente ad altri processi di competenza della P.L. Tale nuovo programma ridurrà notevolmente il carico di lavoro manuale interno.

Per comprendere la portata dell'innovazione si pensi ad esempio a tutti i "preavvisi di violazione alle norme sulla sosta" che, negli anni precedenti, avveniva manualmente. Con il nuovo programma i dati verranno caricati immediatamente sul programma gestionale sin dalla stesura del primo atto su strada mediante un tablet, per giungere sino alla definizione dell'iter con la registrazione dell'avvenuto pagamento tutto in maniera digitale, senza passaggi manuali.

Da qualche anno i servizi di **notifica e accertamenti anagrafici** sono passati alla P.L. in seguito al pensionamento del messo comunale.

Se si considera che nel 2023 sono state eseguite n. 238 notifiche, è verosimile sostenere che un agente ha dovuto impiegare del tempo/servizio per questo incarico - sottraendolo ai servizi propri di polizia - e lo stesso dicasi per gli accertamenti anagrafici che, rispetto alle notifiche, necessitano sempre di più tempo/servizio perché è necessario raggiungere la residenza da controllare.

Queste condizioni, connesse alle notifiche e accertamenti anagrafici, influiscono in maniera non marginale sui servizi propri di polizia da erogare.

La soluzione sino ad oggi utilizzata è stata d'affidare le notifiche e gli accertamenti all'agente assunto a tempo determinato, così da non sottrarre ai servizi che richiedono professionalità gli agenti assunti a tempo indeterminato.

Rilevante è tenere presente che chi viene assunto in qualità di agente a tempo determinato NON può condurre veicoli della polizia locale perché privo di patente di servizio e senza il minimo richiesto per ottenere la copertura assicurativa che è avere frequentato il corso di formazione per sostenere l'esame di guida. Quindi ogni spostamento con distanze rilevanti sul territorio deve essere fatto accompagnando il messo/accertatore da un agente con patente per auto di servizio.

2. Obiettivi

- mantenimento servizi complessivi erogati al livello dell'anno precedente;
- potenziamento della video-sorveglianza ed utilizzo dei dati rilevati per la contestazione delle violazioni alla mancata copertura assicurativa e revisione dei veicoli e all'abbandono rifiuti;
- implementazione della digitalizzazione per le attività manuali di gestione dell'iter per le violazioni amministrative;
- mantenimento servizi in seno agli accordi per Piani Resinelli e Stazioni sicure.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario comandante polizia locale	1	100%
Agente di polizia locale	5	100%
Collaboratore esperto amministrativo PT20ore	1	100%

Il Piano del fabbisogno del personale prevede nel 2025 la sostituzione del Funzionario comandante di polizia locale per raggiunti limiti di anzianità.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Caserma Carabinieri	Via Manzoni 36	11	2073-2074-2075	647,50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	283.500,00	283.500,00	283.500,00	850.500,00
Totale (B)	283.500,00	283.500,00	283.500,00	850.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	52.200,00	52.200,00	52.200,00	156.600,00
Totale (C)	52.200,00	52.200,00	52.200,00	156.600,00
Totale (A+B+C)	335.700,00	335.700,00	335.700,00	1.007.100,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Proventi da parcometri	119.062,10	97.341,10	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Proventi da passi carrai	154,97	464,85	500,00	500,00	500,00
Proventi da notifica atti	261,20	289,98	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi da strade agro-silvo-pastorali	1.590,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni al codice della strada	108.035,10	136.677,17	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Rimborso spese notifica sanzioni cds	8.948,68	12.208,46	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Violazioni a leggi e regolamenti	1.008,95	11.097,54	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso spese di personale	4.703,65	568,60	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	243.764,65	260.147,7	283.500,00	283.500,00	283.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	335.700,00	100,00%					335.700,00
2026	335.700,00	100,00%					335.700,00
2027	335.700,00	100,00%					335.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	264.900,00	264.900,00	264.900,00	794.700,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	17.750,00	17.750,00	17.750,00	53.250,00
103 – Acquisto di beni e servizi	52.050,00	52.050,00	52.050,00	156.150,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	335.700,00	335.700,00	335.700,00	1.007.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	335.700,00	335.700,00	335.700,00	1.007.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	335.700,00	335.700,00	335.700,00	1.007.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	2025
Spesa corrente	435.745,24
Spese in conto capitale	0,00
Totale	435.745,24

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 1 – Istruzione pre-scolastica

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Doriana Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attraverso il Piano Diritto allo Studio (PDS) e con la Convenzione che la lega agli Enti gestori delle Scuole dell'Infanzia paritarie non statali presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione Comunale:

- coordina e finanzia la loro progettualità al fine di garantire l'omogeneità dell'offerta formativa;
- sostiene finanziariamente parte delle spese di gestione con una pluralità di contributi che perseguono, nel contempo, lo scopo di ridurre l'impegno finanziario delle famiglie, assicurando loro una serie di riduzioni delle tariffe di frequenza in misura proporzionale al loro reddito ISEE;
- mette a disposizione figure di educatori professionali che affiancano le insegnanti e ne sostengono l'azione educativo-didattica in presenza di bimbi portatori di disabilità certificate;
- provvede al trasporto degli alunni residenti nelle zone periferiche.

Per perseguire tali finalità viene confermato l'adeguamento dei contributi alle spese di gestione delle Scuole dell'Infanzia convenzionate operanti sul territorio del Comune; lo stesso viene considerato condizione necessaria non solo per la sopravvivenza ma anche e soprattutto per il buon funzionamento delle Scuole stesse.

Durante l'anno scolastico 2024/2025 attraverso la collaborazione con l'Istituto La Nostra Famiglia, viene proposto a tutte le Scuole dell'Infanzia un importante progetto di osservazione/prevenzione "Dall'osservazione ... al gioco – riconoscimento precoce dei fattori di rischio per difficoltà di apprendimento e training, sul campo, delle abilità linguistiche e motorie";

Viene data continuità a due iniziative importanti per il servizio di istruzione pre-scolastica:

- come da convenzione sottoscritta con la Cooperativa Cometa, ente che gestisce l'Asilo Nido "Riccardo Zelioli" e il Micronido "La Fabbrica dei Balocchi", il Comune garantisce la compartecipazione economica integrando le rette di frequenza a favore di propri cittadini.
- si conferma l'adesione alla Misura Nidi Gratis di Regione Lombardia, misura che permette alle famiglie con reddito ISEE inferiore ai 20.000,00 euro di avere l'azzeramento della retta di frequenza.

2. Obiettivi

- Progettare interventi volti ad individuare precocemente problematiche di apprendimento.
- Sostegno alle strutture del sistema 0-6 presenti sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00
Totale (C)	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00
Totale (A+B+C)	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	225.700,00	100,00%					225.700,00
2026	225.700,00	100,00%					225.700,00
2027	225.700,00	100,00%					225.700,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	5.700,00	5.700,00	5.700,00	17.100,00
104 – Trasferimenti	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Istruzione pre-scolastica				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00
Spese in conto capitale				
Totale	225.700,00	225.700,00	225.700,00	677.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Istruzione pre-scolastica	2025
Spesa corrente	232.122,42
Spese in conto capitale	0,00
Totale	232.122,42

PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione**Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Doriana Pachera****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il Comune, oltre a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, sostiene la frequenza degli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado residenti, con ulteriori interventi previsti nel PDS e nel Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto Comprensivo Statale "A. Volta". Con tali strumenti, l'Amministrazione comunale:

- contribuisce all'arricchimento dell'Offerta formativa di ciascuna Scuola
 1. cofinanziando i progetti che ciascun plesso, nell'esercizio della propria autonomia, prevede di realizzare nel corso dell'anno scolastico; parte di tale contributo è destinata anche alla Scuola Primaria dell'Istituto paritario non statale "S.G. Antida", in misura proporzionale alla loro popolazione scolastica;
 2. realizzando all'interno della Scuola altri progetti proposti dall'Amministrazione comunale che rispondano a bisogni formativi individuati di anno in anno in accordo e in collaborazione con le Scuole stesse, al fine di arricchire l'offerta formativa complessiva (evolutiva, culturale e civica) rivolta agli studenti e alle loro famiglie;
- favorisce l'aggiornamento tecnologico della strumentazione didattica a disposizione dei docenti e degli studenti, anche ai fini della "dematerializzazione" degli atti amministrativi all'interno delle Scuole statali;
- provvede al rinnovo degli arredi scolastici;
- si fa carico del costo del servizio di vigilanza dei plessi scolastici statali e, in parte, delle loro spese straordinarie di funzionamento;
- sostiene integralmente le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici delle Scuole Statali, nonché il pagamento dei rispettivi consumi;
- fornisce gratuitamente buoni pasto agli insegnanti impegnati nella vigilanza degli alunni della scuola primaria durante la refezione scolastica;
- offre supporto al "Consiglio Comunale dei ragazzi", progetto che coinvolge tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado A. Volta sotto l'attenta regia della scuola, con l'obiettivo di:
 - ✓ educare i ragazzi alla rappresentanza democratica;
 - ✓ far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni;
 - ✓ rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;
- contribuisce all'acquisto dei libri di testo (nella scuola secondaria di primo grado) con una serie di rimborsi oscillanti fra il 30% e il 70% in funzione della fascia ISEE delle famiglie, secondo il seguente schema:

1^ FASCIA	2^ FASCIA	3^ FASCIA	4^ FASCIA
da € 0 a 5.500,00	da 5.501,00 a 12.000,00	da 12.001,00 a 19.000,00	da 19.001,00 a 30.000,00
Contributo 70%	Contributo 60%	Contributo 40%	Contributo 30%

Oltre i 30.000,00 non è previsto alcun rimborso.

Durante l'anno scolastico 2024/2025 in collaborazione con l'Istituto Comprensivo A. Volta partirà, per le classi di Scuola Primaria, il progetto "Un miglio al giorno", intervento per la promozione del benessere degli alunni, in sintonia con il progetto "Scuola in movimento. Promuovere stili di vita attivi secondo il modello della scuola che Promuove Salute" di Regione Lombardia.

Il progetto prevede la percorrenza da parte degli scolari con le loro insegnanti, di un tragitto, appositamente disegnato sulle strade comunali dai ragazzi partecipanti al progetto "Util'estate", al fine di promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata scolastica e diffondere nella comunità scolastica informazioni e conoscenze sui benefici dell'attività motoria.

2. Obiettivi

- Proseguire nell'arricchimento dell'offerta formativa, offrendo momenti di riscoperta dell'educazione civica, dei principi fondamentali del vivere civile e della promozione del benessere degli alunni.

- Supporto al consiglio comunale dei ragazzi.
- Aggiornamento della strumentazione didattica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Scuola media A. Volta	Via Risorgimento 33			1.840
Scuola elementare S. Pertini	Via N. Sauro	19	510	3.300

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	12.520.000,00			12.520.000,00
Totale (A)	12.520.000,00			12.520.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	162.500,00	161.900,00	161.500,00	485.900,00
Totale (C)	162.500,00	161.900,00	161.500,00	485.900,00
Totale (A+B+C)	12.682.500,00	161.900,00	161.500,00	13.005.900,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2025	2026	2027
Permessi a costruire			
Indebitamento			
Contributi da altri enti	12.520.000,00		
Alienazione beni immobili			
TOTALE	12.520.000,00	0,00	0,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	162.500,00	1,28%			12.520.000,00	98,72%	12.682.500,00
2026	161.900,00	100,00%					161.900,00
2027	161.500,00	100,00%					161.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	12.500,00	11.900,00	11.500,00	35.900,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	162.500,00	161.900,00	161.500,00	485.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	12.520.000,00			12.520.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	12.520.000,00			12.520.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2024

- Riqualficazione scuola S. Pertini € 12.520.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	162.500,00	161.900,00	161.500,00	485.900,00
Spese in conto capitale	12.520.000,00			12.520.000,00
Totale	12.682.500,00	161.900,00	161.500,00	13.005.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Altri ordini di istruzione	225
Spesa corrente	267.171,94
Spese in conto capitale	1.003.146,00
Totale	1.270.317,94

PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione**Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Doriana Pachera****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'Amministrazione comunale garantisce il servizio di trasporto alunni e il servizio di ristorazione scolastica; gli stessi vengono erogati nella seguente tipologia e secondo le rispettive modalità:

- **TRASPORTO DEGLI ALUNNI** residenti nelle zone periferiche effettuato con mezzi di proprietà del Comune (scuola primaria e secondaria di primo grado) ovvero con corse aggiuntive che integrano quelle di linea del sistema di trasporto provinciale (scuola secondaria di primo grado); l'accesso a tali servizi a domanda individuale è regolato dalle seguenti tariffe, con le quali l'Amministrazione comunale persegue lo scopo di tutelare la fasce di reddito ISEE inferiori e di chiedere, contestualmente, una contribuzione maggiore alla spesa sociale a chi si colloca nelle fasce reddituali ISEE superiori:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 30.000,00	oltre € 30.001,00
€ 55,00	€ 65,00	€ 90,00	€ 135,00	€ 145,00
NON RESIDENTI € 160,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. VOLTA"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 30.000,00	oltre € 30.001,00
€ 112,00	€ 132,00	€ 160,00	€ 200,00	€ 230,00
NON RESIDENTI € 268,00				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

- RISTORAZIONE nei giorni che prevedono rientro pomeridiano degli alunni, alle seguenti tariffe:

SCUOLA PRIMARIA "S. PERTINI"

Le tariffe sono ripartite secondo cinque fasce di reddito ISEE. A tali fasce di reddito corrispondono le seguenti tariffe:

1° FASCIA	2° FASCIA	3° FASCIA	4° FASCIA	5° FASCIA
da € 0,00 a € 5.500,00	da € 5.501,00 a € 12.000,00	da € 12.001,00 a € 19.000,00	da € 19.001,00 a € 30.000,00	oltre € 30.001,00
€ 2,50	€ 2,80	€ 3,60	€ 4,80	€ 5,20
NON RESIDENTI € 5,50				

Vengono altresì applicati i seguenti sgravi:

1° figlio	retta come da fascia di appartenenza			
2° figlio	riduzione del 40% se in 1° fascia	riduzione del 35% se in 2° fascia	riduzione del 30% se in 3° fascia	riduzione del 25% se in 4° fascia
3° figlio	Riduzione del 70% se in 1° fascia	Riduzione del 60% se in 2° fascia	Riduzione del 50% se in 3° fascia	Riduzione del 40% se in 4° fascia

Appronta inoltre i seguenti interventi:

- ASSISTENZA, in orario scolastico ed extrascolastico, a sostegno dell'inclusione e dell'apprendimento di soggetti portatori di Bes (Bisogni educativi speciali: disabili, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, studenti multiproblematici, stranieri...) segnalati ai Servizi Sociali del Comune dagli Istituti Scolastici; tale assistenza si attua mediante l'intervento di:
 - educatori *ad personam* che affiancano gli insegnanti di sostegno in presenza di studenti disabili in orario scolastico e che, nei casi che lo richiedono, proseguono il proprio intervento in situazione domiciliare;
 - educatori di classe, che affiancano i docenti in presenza di classi particolarmente problematiche;
 - laboratori trasversali di plesso che coinvolgono sia le classi della primaria che di secondaria di primo grado con tematiche che spaziano dal gioco, alle diversità, alla cura del bene pubblico, alle autonomie in generale; il progetto è nato a partire dalle necessità degli alunni con disabilità certificata ma ha l'obiettivo di coinvolgere tutti gli alunni con fragilità particolari che necessitano di essere sostenuti dal punto di vista educativo
- MEDIAZIONE LINGUISTICA E FACILITAZIONE CULTURALE per l'inserimento di alunni stranieri;
- ORIENTAMENTO SCOLASTICO, con operatore specializzato, rivolto anzitutto agli alunni del secondo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- TRASPORTO ALUNNI DISABILI che frequentano Istituti Speciali di Lecco o l'Istituto "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini.

Nell'ambito della formazione permanente ed educazione degli adulti vengono riproposti:

- il corso di italiano base per sole donne (finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del progetto Coding-Competenze digitali e linguistiche per il lavoro e l'integrazione - in collaborazione con Les Cultures di Lecco e Istituto Scolastico A.Volta di Mandello del Lario)
- il corso di italiano avanzato per tutti (finanziato con risorse comunali)
- il corso di inglese base (finanziato dal CPIA F. De Andrè di Lecco in collaborazione con l'Istituto Scolastico Volta di Mandello del Lario)
- il corso di inglese avanzato (finanziato dal CPIA F. De Andrè di Lecco in collaborazione con l'Istituto Scolastico A.Volta di Mandello del Lario)

2. Obiettivi

- Potenziamento ed efficientamento dell'assistenza ai soggetti portatori di bisogni educativi speciali.
- Potenziamento corsi per la formazione permanente degli adulti.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	93.000,00	93.000,00	93.000,00	279.000,00
Totale (B)	93.000,00	93.000,00	93.000,00	279.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	298.900,00	298.900,00	298.900,00	896.700,00
Totale (C)	298.900,00	298.900,00	298.900,00	896.700,00
Totale (A+B+C)	391.900,00	391.900,00	391.000,00	1.174.800,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Rimborso buoni pasto insegnanti	3.368,32	3.304,98	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi mensa scolastica	60.838,47	73.440,73	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Proventi trasporto scolastico	7.890,00	8.908,05	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	72.096,79	85.653,76	93.000,00	93.000,00	93.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	391.900,00	100,00%					391.900,00
2026	391.900,00	100,00%					391.900,00
2027	391.900,00	100,00%					391.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	33.300,00	32.000,00	32.000,00	97.300,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	600,00	600,00	1.800,00
103 – Acquisto di beni e servizi	358.000,00	358.000,00	358.000,00	1.074.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	391.900,00	391.900,00	391.000,00	1.174.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	391.900,00	391.900,00	391.000,00	1.174.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	391.900,00	391.900,00	391.000,00	1.174.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2025
Spesa corrente	502.483,13
Spese in conto capitale	0,00
Totale	502.483,13

PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio**Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Doriana Pachera****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'Amministrazione Comunale, con il "Piano per il Diritto allo Studio", interviene a sostegno anche dei numerosi studenti residenti in Mandello che frequentano la scuola secondaria di secondo grado:

- offrendo il rimborso dei libri di testo acquistati, fino all'adempimento dell'Obbligo scolastico ovvero al compimento del 16° anno di età, secondo le modalità e nella misura già descritte in questa Relazione nel programma 2 "Altri ordini di istruzione" punto 1;
- realizzando un collegamento, mediante corse di Autopullman (un'andata per l'inizio delle lezioni e un ritorno al loro termine), della località Moregallo con il Capoluogo provinciale per gli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado residenti in tali località;
- assegnando Borse di Studio al Merito a studenti che abbiano frequentato i primi quattro anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e superato l'Esame di Stato conclusivo del quinto anno di corso con esiti e requisiti regolati da apposito Bando annuale.

Per il 2025 è allo studio l'istituzione di Borse di Studio al merito per gli studenti universitari neo laureati.

2. Obiettivi

- Sostegno per l'attuazione del Piano di Diritto allo Studio agli studenti residenti in Località Moregallo.
- Borse di studio per gli alunni meritevoli di ogni ordine e grado.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	5,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00
Totale (C)	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00
Totale (A+B+C)	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	54.500,00	100,00%					54.500,00
2026	54.500,00	100,00%					54.500,00
2027	54.500,00	100,00%					54.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	44.500,00	44.500,00	44.500,00	133.500,00
104 - Trasferimenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Diritto allo studio	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Diritto allo studio				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Diritto allo studio	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	54.500,00	54.500,00	54.400,00	163.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Diritto allo studio	2025
Spesa corrente	56.334,48
Spese in conto capitale	0,00
Totale	56.334,48

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Doriana Pachera

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione della Biblioteca Comunale; l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali; la concessione di contributi, nonché del patrocinio alle Associazioni con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Ufficio patrocinio

Il Comune favorisce l'iniziativa dei cittadini, gruppi o associazioni per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza che siano rivolte all'intera collettività. Per il raggiungimento di tale scopo si avvale, tra gli altri, dell'istituto del patrocinio.

Possono beneficiare del patrocinio comunale esclusivamente soggetti pubblici e privati che diano garanzia di correttezza, affidabilità, autorevolezza, credibilità e che non ricadano in situazioni di conflitto di interesse di qualsiasi genere con il Comune di Mandello del Lario

Per quanto sopra, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2023, è stato approvato il Regolamento per la concessione del patrocinio e istituito il relativo sportello presso la Biblioteca Comunale.

Servizio bibliotecario – la Biblioteca Comunale "E. Carcano" fa parte del Sistema Bibliotecario del territorio lecchese; il Sistema comprende 69 Biblioteche e l'Ente Provincia di Lecco per un totale, al mese di ottobre 2024, di 126.200 utenti iscritti. Il Comune di Lecco è l'Ente capofila.

Attraverso questo strumento si attuano la cooperazione e l'integrazione tra le biblioteche, fatta salva l'autonomia di ciascuna, per promuovere lo sviluppo e l'implementazione delle attività delle biblioteche e dei punti di prestito sul territorio e per offrire ai cittadini un servizio organico e qualificato anche nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e dell'effettuazione di notevoli economie di scala.

Il Sistema Bibliotecario, secondo quanto previsto dalla Convenzione istitutiva, svolge le seguenti funzioni:

- coordina gli acquisti del materiale librario e documentario anche attraverso forme di acquisto centralizzato;
- assicura il coordinamento con il Centro di Catalogazione;
- assicura il coordinamento del Servizio di Prestito Interbibliotecario;
- individua e garantisce un sistema informatico integrato assicurando adeguata assistenza;
- fornisce, anche attraverso la Biblioteca Centro Sistema (biblioteca di Lecco), la consulenza biblioteconomica e l'informazione bibliografica alle biblioteche aderenti;
- rileva i dati statistici per la conoscenza e la valutazione dello stato delle strutture, dei servizi e dell'utenza, secondo le indicazioni e le modalità operative stabilite dalla Regione Lombardia;
- promuove e coordina le attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di promozione della lettura e dell'informazione, del libro e del documento;
- collabora con strutture e servizi culturali e sociali, con particolare riguardo alla scuola;
- promuove e realizza l'aggiornamento del personale delle biblioteche.

Nell'ambito delle attività consolidate del Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese, il progetto è l'occasione e lo strumento per:

- garantire alle biblioteche servizi efficienti e uniformi per tutti gli utenti;
- avere un impatto positivo nel lungo periodo;
- consolidare la biblioteca come punto di riferimento per i cittadini;
- incrementare l'offerta della biblioteca digitale con accesso gratuito per gli utenti ai contenuti (e-book, quotidiani, riviste, musica, audiolibri);
- promuovere la lettura per i bambini e i ragazzi attraverso attività e percorsi innovativi e stimolanti;
- promuovere la lettura per gli adulti attraverso letture interpretative ad alta voce in biblioteca e/o luoghi attigui;

- comunicare il Sistema attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La Biblioteca comunale continua nell'acquisto annuale di libri, DVD, riviste e quotidiani, rendendo disponibile al pubblico il catalogo di tutto il patrimonio posseduto.

Il 2025 vedrà la continuità di due progetti importanti con lo scopo di diffondere il piacere e la curiosità verso il libro e la lettura e la familiarità con i servizi ad esso associati, in primis quelli relativi alla biblioteca:

- *Progetti diffusione della lettura:*
 - ✓ "Incontro con l'autore": attraverso la candidatura di scrittori del territorio verrà organizzato un calendario di 10 incontri (a cadenza mensile) dove gli autori presenteranno il loro libro.
 - ✓ "Invito alla lettura – per chi ama i libri e desidera condividere il piacere della lettura": verrà organizzato un Gruppo di lettura che mensilmente si ritroverà presso la Biblioteca per scegliere un libro, leggerlo comodamente a casa e ritrovarsi per parlarne.
 - ✓ "Letture ad alta voce": in collaborazione con il Gruppo Favolare verranno organizzati incontri di lettura dedicati distintamente ai bimbi con età dai 3 ai 6 anni e dai 7 ai 10 anni.
- *Progetto promozione alla lettura alunni scuola primaria:* verranno accolte le classi per una visita guidata alla Biblioteca con spiegazione dei vari servizi e letture ai ragazzi di albi illustrati e testi letterari

Cultura - In campo culturale non mancano le iniziative per le giornate istituzionali:

- ✓ Giornata della Memoria: 27 gennaio
- ✓ Giorno del Ricordo: 10 febbraio
- ✓ Giornata dell'unità nazionale, della costituzione, dell'inno e della bandiera: 17 marzo - consegna della bandiera italiana agli alunni di scuola dell'infanzia, di scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado e cerimonia di consegna della Costituzione Italiana ai diciottenni
- ✓ Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie: 21 marzo
- ✓ Festa della liberazione: 25 aprile
- ✓ Festa della Repubblica: 2 giugno
- ✓ Festa Unità d'Italia: 4 novembre
- ✓ Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: 24 novembre

Viene consolidata la *Rassegna Teatrale*, in collaborazione con Pro Loco, con la proposta al pubblico di un cartellone dove vengono inseriti spettacoli portati in scena da compagnie del territorio, alternati da spettacoli di attori conosciuti a livello nazionale.

Anche il *Festival della Letteratura* ha consolidato la sua importanza nell'ambito delle manifestazioni culturali con positiva ricaduta anche in termini di promozione turistica del territorio; viene, pertanto, inserito nella programmazione culturale con eventi rivolti ad adulti, ragazzi e bambini; lo stesso viene organizzato attraverso la collaborazione con diverse realtà del territorio.

La *musica* è presente nell'offerta culturale del Comune.

Vengono inseriti concerti/tributi nella programmazione della stagione teatrale.

Viene organizzata la Festa della Musica con adesione al Circuito Nazionale dei Beni Culturali.

È confermato il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni musicali organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

È garantita, altresì, la disponibilità ad organizzare, su richiesta dei Parroci, concerti in occasione dei festeggiamenti del "Santo Patrono" delle Parrocchie del nostro Comune; la realizzazione di tali concerti verrà effettuata in collaborazione con i gruppi musicali e i cori del nostro territorio.

Importante ruolo riveste la Scuola Comunale di Musica Rock (Project Rock School) che, oltre alle lezioni di vari strumenti con insegnanti, offre ai giovani e meno giovani la possibilità di unirsi in "band".

Gruppi di interesse comunale – Si conferma l'erogazione di contributi alle Associazioni del territorio.

2. Obiettivi

- Collaborazione della biblioteca comunale a vari progetti rivolti a diverse fasce della popolazione.
- Valorizzare e divulgare la cultura della comunità mandellese.
- Incentivare i cittadini e le associazioni, alla realizzazione di eventi culturali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	100,00%
Istruttore amministrativo PT 27 ore	1	100,00%
Collaboratore amministrativo	1	100,00%
Istruttore amministrativo	1	20,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Cinema teatro F. De Andrè	Piazza L. da Vinci 2	11	2118	800
Biblioteca	Via Manzoni 44	9	1809-1810	1.374

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	47.500,00	47.500,00	47.500,00	142.500,00
Totale (B)	47.500,00	47.500,00	47.500,00	142.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	242.530,00	242.530,00	242.530,00	727.590,00
Totale (C)	242.530,00	242.530,00	242.530,00	727.590,00
Totale (A+B+C)	290.030,00	290.030,00	290.030,00	870.090,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2024	2025	2026
Proventi da manifestazioni culturali	41.307,00	49.089,14	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Proventi corsi extrascolastici	370,01	2.150,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	41.677,01	51.239,14	47.500,00	47.500,00	47.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	290.030,00	100,00%					290.030,00
2026	290.030,00	100,00%					290.030,00
2027	290.030,00	100,00%					290.030,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	86.000,00	86.000,00	86.000,00	258.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
103 – Acquisto di beni e servizi	178.000,00	178.000,00	178.000,00	534.000,00
104 – Trasferimenti	20.230,00	20.230,00	20.230,00	60.690,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	290.030,00	290.030,00	290.030,00	870.090,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	290.030,00	290.030,00	290.030,00	870.090,00
Spese in conto capitale				
Totale	290.030,00	290.030,00	290.030,00	870.090,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2025
Spesa corrente	356.130,19
Spese in conto capitale	0,00
Totale	356.130,19

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale. La pratica sportiva svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, nello sviluppo psico-fisico e nella crescita della persona. Lo sport ha un valore educativo istruttivo e sociale di grande importanza e va garantito e sviluppato. Lo sport nei settori giovanili insieme a un'educazione attenta può aiutare ad arginare fenomeni di degrado sociale che riguardano anche la nostra comunità. Se questo avviene avremo degli adulti consapevoli e rispettosi della realtà in cui vivono.

La promozione dello sport in tutte le sue forme e ad ogni età ha anche lo scopo di migliorare la qualità della vita individuale con una cura preventiva per la salute.

La collaborazione con tutte le associazioni sportive che svolgono la loro attività sul territorio, rimane sempre per l'amministrazione comunale il riferimento per tutte quelle iniziative rivolte all'ambito sportivo sia esso di carattere agonistico, amatoriale o promozionale turistico.

La fruibilità degli spazi e delle strutture comunali esistenti, per una corretta attività sportiva, si attua principalmente attraverso convenzioni o concessioni tra l'amministrazione comunale e le associazioni sportive. Per le attività preliminarmente concordate con l'Assessorato e volte a favorire tutte quelle iniziative dirette al benessere psico-fisico della cittadinanza, sono concessi in uso, sempre nel rispetto dei regolamenti vigenti, le strutture comunali, l'utilizzo del logo comunale, e compatibilmente con le risorse di bilancio, anche l'assegnazione di contributi ordinari e/o straordinari, coppe e/o targhe. Anche la ricerca di nuovi spazi e la creazione di nuove strutture o l'adeguamento di quelle esistenti, è programmato, valutato ed eseguito con la massima sintonia con le associazioni sportive interessate. A breve verrà aperto un nuovo spazio adiacente l'area Pramagno che amplierà il Polo sportivo già esistente e in gestione all'attuale Polisportiva, garantendo così maggiori spazi ad associazioni che praticano attività sportive "minori" non presenti in questo momento sul nostro territorio.

Mandello del Lario, infatti, è ricca di atleti e di associazioni che si occupano di numerose discipline sportive.

A gruppi e associazioni con specifiche competenze, l'amministrazione Comunale intende affidare ancora l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando in tal modo risorse ed obiettivi.

Tra le società è da citare la Polisportiva Mandello, dove al suo interno opera la Sezione Arcobaleno che si dedica all'attività sportiva delle persone disabili, alla quale l'Amministrazione comunale continuerà ad offrire il proprio sostegno per le indiscusse e molteplici attività e per la sua capacità di coinvolgere ed aggregare cittadini di ogni età favorendone la pratica di numerose attività sportive. Un ottimo esempio di aggregazione e di collaborazione tra Associazioni del territorio è dato dalla partecipazione dei ragazzi/e del Progetto Arcobaleno alla gara di corsa in montagna denominata Trail delle Grigne Sud, e la Molina /Elisa.

La società Polisportiva inoltre durante tutto il corso dell'anno, con patrocinio del Comune organizza numerosi tornei ed eventi di volley, basket, tennis, calcio, triathlon, atletica.

Riguardo gli sport acquatici avrà continuità la collaborazione con la sezione mandellese della Lega Navale Italiana che assieme alla Canottieri Moto Guzzi regalano alla cittadinanza vittorie nazionali ed internazionali.

Non da ultimo continuerà ad essere data collaborazione alla Pro Loco Mandello che tra le numerose attività organizza l'evento internazionale della traversata del lago a nuoto nel mese di luglio.

Nell'ambito sportivo l'Amministrazione Comunale sarà ancora presente con collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport e che danno visibilità alle associazioni locali e territoriali come le gare di Corsa in Montagna tra cui il Trail delle Grigne Sud e la Molina – Elisa, il Trofeo Nazionale di Bocce E. Carcano; la Premiazione giovani atleti; arti marziali, meeting internazionali di biliardo; stage e concorsi di danza classica e moderna con il Brianza Danza Festival, gare di tennis tavolo, mountain bike e tiro al piattello.

La pratica del nuoto continuerà ad essere sostenuta dall'Amministrazione per i residenti nel nostro Comune, grazie anche alle convenzioni stipulate con le piscine del territorio e a un servizio di trasporto gratuito durante un corso di nuoto organizzato per i bimbi più piccoli. Inoltre, si continuerà a svolgere presso il centro Sportivo Pra Magno grazie alla collaborazione della Polisportiva, la Festa dello Sport, quando sarà fatta dimostrazione di tutte le attività motorie e le discipline sportive promosse sul territorio. In questo modo viene offerta l'opportunità di provare molteplici sport e per i ragazzi scegliere quello preferito.

Viene organizzata sempre nel mese di dicembre, con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo/commercio, la manifestazione "mostra delle associazioni" che coinvolgerà nel periodo natalizio le associazioni promuovendone le proprie attività.

L'Assessorato allo Sport conferma inoltre la collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale "A. Volta "di Mandello. Infatti, al fine di favorire la partecipazione alle gare sportive dei suoi alunni eroga contributi straordinari, per far fronte alle spese di trasporto dei giovani atleti verso le località dove si svolgono le competizioni.

2. Obiettivi

- Gestione coordinata, anche in collaborazione con le società sportive locali degli eventi sportivi e le iniziative organizzati sul territorio al fine di calendarizzare e superare eventuali sovrapposizioni, migliorando la promozione delle attività agonistiche e/o amatoriali, in sintonia con gli assessorati turismo e cultura.
- Potenziamento dell'avviamento dello sport per disabili, sostegno al progetto "Arcobaleno " e promozione e patrocinio delle attività legate alla Polisportiva Mandello.
- Sviluppo di una comunicazione diffusa ed efficace degli eventi promossi.
- Ottimizzazione utilizzo palestre comunali.
- Promozione e patrocinio di tutte le iniziative sportive di carattere nazionale ed internazionale che già si svolgono con periodicità e che valorizzano il nostro territorio montano e lacustre, o che nasceranno nuove. In particolare, le regate internazionali organizzate dalla locale sezione della Lega Navale Italiana e la Traversata del lago promossa dalla Pro Loco, e il Trail delle Grigne Sud, importanti anche per il loro risvolto turistico.
- Valorizzazione degli sport minori che hanno grande importanza come momento di aggregazione sociale, in particolare garanzia di continuare la collaborazione con la Bocciofila locale, attraverso la stipula di una convenzione.
- Promozione e patrocinio delle manifestazioni remiere in collaborazione con la Canottieri Moto Guzzi.
- Realizzazione di un percorso di mountain bike che si snodi attraverso i sentieri più interessanti del nostro territorio, in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Collaborazione con il "Gruppo Manzoniano Lucie" per l'attuazione del circuito remiero delle barche "Lucia" e creazione di un equipaggio mandellese.
- Realizzazione nuovo skatepark previsto nel nuovo progetto dei giardini a lago.
- Incentivazione dell'attività sportiva dei bambini anche delle scuole materne per fare apprendere le competenze di base, come l'equilibrio, l'agilità e la coordinazione.
- Individuazione risorse finanziarie tramite Bandi Regionali per sostegno economico alle famiglie finalizzato allo svolgimento di attività sportive da parte di minori residenti in Lombardia.
- Collaborazione con le scuole del territorio al fine di finanziare o agevolare lo svolgimento delle attività sportive.
- Riassetto del Campo Sportivo Comunale con la stesura del manto in sintetico.
- Sviluppo del nuovo Polo Sportivo di cui faranno parte anche l'area di proprietà pubblica lungo la sp 72 all'altezza della casina Canottieri, l'area magazzini comunali e l'ex area Sapio.
- Festa dello Sport

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	30%
Istruttore amministrativo	1	50%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Centro sportivo comunale	Via Fra Bernardo da Mandello	10	2058-1926-169-1834	246 9.000
Centro polisportivo	Via Pra Magno n. 8	11	44-74-1551-163-85-2928	3.243
Sale polifunzionali	Via Lido			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	1.300.000,00	500.000,00	400.000,00	2.200.000,00
Totale (A)	1.300.000,00	500.000,00	400.000,00	2.200.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	45.400,00	33.300,00	33.100,00	111.800,00
Totale (C)	45.400,00	33.300,00	33.100,00	111.800,00
Totale (A+B+C)	1.345.400,00	533.300,00	433.100,00	2.311.800,00

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2025	2026	2027
Oneri di urbanizzazione	300.000,00		
Indebitamento			
Contributi altri enti	800.000,00	500.000,00	400.000,00
Alienazione beni immobili			
Contributo da privati	200.000,00		
TOTALE	1.300.000,00	500.000,00	400.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	45.400,00	3,37%			1.300.000,00	96,63%	1.345.400,00
2026	33.300,00	6,24%			500.000,00	93,76%	533.300,00
2027	33.100,00	7,64%			400.000,00	92,36%	433.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	18.500,00	18.500,00	18.500,00	55.500,00
104 - Trasferimenti	23.200,00	11.200,00	11.200,00	45.600,00
107 – Interessi passivi	3.700,00	3.600,00	3.400,00	10.700,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sport e tempo libero	45.400,00	33.300,00	33.100,00	111.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	1.300.000,00	500.000,00	400.000,00	2.200.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sport e tempo libero	1.300.000,00	500.000,00	400.000,00	2.200.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche 2025/2027 prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2025

- Nuovo centro remiero € 1.300.000,00.=

ANNO 2026

- Sistemazione area Pramagno II lotto € 500.000,00.=

ANNO 2027

- Sistemazione area Pramagno III lotto € 400.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sport e tempo libero	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	45.400,00	33.300,00	33.100,00	111.800,00
Spese in conto capitale	1.300.000,00	500.000,00	400.000,00	2.200.000,00
Totale	1.345.400,00	533.300,00	433.100,00	2.311.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sport e tempo libero	2025
Spesa corrente	50.951,58
Spese in conto capitale	535.435,18
Totale	586.386,76

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Primario obiettivo dell'Amministrazione è la promozione del territorio mandellese e delle sue attrattività al fine di rendere Mandello una sempre più desiderata e completa meta turistica, offrendo ai turisti la possibilità di godere delle bellezze del nostro territorio ed allo stesso tempo creando i presupposti affinché il settore turismo possa assumere un ruolo di traino economico per i mandellesi creando opportunità di occupazione e sviluppo economico. Mandello ha un enorme potenziale in quanto ad attrattività turistica, ma ancora poco conosciuto; è importante, perciò, sviluppare una comunicazione diffusa ed efficace delle attrattive del territorio e degli eventi promossi. Per questo motivo la promozione territoriale assume un ruolo fondamentale nella pianificazione delle attività della struttura. Inoltre, si sta collaborando con il circuito Città dei Motori per sviluppare pacchetti turistici legati alle città facenti parte della rete. È tra gli obiettivi anche la partecipazione a fiere del turismo o incontri con enti del territorio aventi per tema il turismo.

Con il presente programma si intende, inoltre, sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad accrescere e strutturare l'offerta di iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l'attrattività turistica mandellese, anche in sinergia con altri programmi, per valorizzare in particolare il turismo legato a manifestazioni culturali e sportive. Si ritiene infatti determinante creare occasioni che incentivino un maggior flusso di turisti, dando motivo ai visitatori già presenti di trattenersi per un più lungo periodo, oltre ad offrire ai cittadini residenti occasioni di aggregazione e di festa.

Nel corso degli ultimi anni il periodo nel quale vengono proposti eventi e manifestazioni si è esteso e le stesse si sono molto diversificate. Questo è stato possibile per iniziative dell'Amministrazione Comunale e delle tante e preziose associazioni che operano nel territorio. A tal proposito è importante ricordare che Mandello è fortunatamente terra di volontariato; sono infatti moltissime le associazioni che si occupano di sociale, cultura, promozione turistica, intrattenimento, musica, sport, salute, ambiente e territorio, folclore ecc. Le associazioni operano secondo gli obiettivi sociali e statuari in modo autonomo. In alcune circostanze ricevono patrocinio e/o contributo per le loro iniziative, nonché la possibilità di utilizzare gratuitamente le strutture comunali. In altri casi, ad associazioni con specifiche competenze, l'Amministrazione Comunale affida l'incarico di organizzare per proprio conto gli eventi, ottimizzando il tal modo risorse e obiettivi. In particolare, per la realizzazione di iniziative di rilevante interesse turistico si procede all'organizzazione di eventi con la collaborazione di associazioni da anni presenti sul territorio.

È importante anche ricordare la stretta sinergia creata con i commercianti per lo sviluppo di manifestazioni, in particolare quelle legate al periodo natalizio, sinergia che si intende confermare e fortificare anche in altre occasioni.

Naturalmente l'attività di promozione turistica e l'attrattività del territorio sono legate in maniera assoluta anche ad interventi di carattere strutturale. La promozione turistica va integrata con una attenta gestione del patrimonio pubblico, con una costante pulizia e manutenzione del bene comune unitamente a una corretta pianificazione futura degli interventi, in stretta collaborazione con le altre strutture comunali. Tra le opere pubbliche previste nel piano delle opere sono previsti interventi determinanti per lo sviluppo dell'attrattività turistica di Mandello. Si prevede anche la partecipazione a bandi regionali aventi per obiettivo il finanziamento di progetti legati al turismo e alla comunicazione.

Particolare attenzione è naturalmente rivolta alla zona a lago dove ci sono gli spazi dedicati ai giardini pubblici e alle spiagge, ma anche alla zona a monte compresa la zona dei Piani Resinelli e la Via del Viandante dove sono tuttora presenti accordi con i comuni e gli enti limitrofi per una migliore gestione delle risorse. Nello svolgimento del programma, si continuerà a dare particolare importanza alla collaborazione il capoluogo di provincia e altri paesi del territorio per cercare di impostare le iniziative turistiche in un'ottica di collaborazione e sviluppo territoriale quali motori trainanti dello sviluppo turistico. Collaborazione in questo senso proseguirà anche relativamente ai rapporti con la Navigazione Laghi, per cercare di potenziare il servizio offerto e gli scali sul territorio. Anche nelle attività poste in essere, si cercherà di dare sempre maggior rilevanza al *brand* "Lago

di Como”, marchio di risonanza mondiale, e “In Lombardia”, per rafforzare la comunicazione e valorizzare l'appartenenza a questi territori. Ne è un esempio il progetto Como Lake Light.

A livello normativo, la L.R. n. 27 dell'ottobre 2015 avente ad oggetto “Politiche Regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo”, pubblicata sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) Supplemento del 2 ottobre 2015 ed entrata in vigore il 17.10.2015, ha introdotto molte novità in materia di ricettività turistica.

Grazie all'attività in prima linea sul territorio svolta da Pro Loco, alla quale è stata data la gestione dell'Infopoint, l'Assessorato al Turismo ha potuto monitorare l'ingresso dei turisti nel corso dell'anno, e con l'ufficio commercio provvede a dare supporto ed informazioni a tutti i soggetti interessati, in particolare ai proprietari e gestori di strutture ricettive e case vacanza, alle quali dà visibilità grazie alla pubblicazione sul sito *visitmandello*.

Per fare degli esempi concreti, dai dati riferiti a giugno 2024 risulta la registrazione di n. 720 visitatori (38% italiani e 62% stranieri) mentre nel mese di agosto si sono registrati all'Infopoint n. 1.366 visitatori, con una percentuale di visitatori stranieri che ha raggiunto il 65%. È interessante apprendere che la maggioranza dei turisti a Mandello si conferma nella fascia 45/60 anni (51%), seguita dalla fascia 30/45, mentre i visitatori con più di 60 anni sono il 20%, e i visitatori con meno di 30 si assestano all'8%.

Grazie alla partecipazione ad un bando regionale dedicato in particolare ai social media sono state aperte le pagine istituzionali di instagram e facebook e monitorato l'accesso alle pagine di *visitmandello* e le interazioni del pubblico sui diversi post.

2. Obiettivi

- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.
- Sostegno a privati ed associazioni nella realizzazione di manifestazioni ed eventi di particolare rilevanza turistica nelle diverse piazze.
- Calendarizzazione fissa di eventi di particolare rilevanza turistico culturale come il Motoraduno Moto Guzzi, la traversata del lago, il Trail delle Grigne Sud e le altre corse in montagna.
- Rafforzamento del ruolo della Proloco attraverso la gestione dell'Infopoint e l'organizzazione di eventi a carattere culturale e turistico.
- Posizionamento di nuova cartellonistica turistica nelle diverse località, frazioni comprese.
- Collaborazione alla promozione in chiave turistica della attività commerciali e ricettive presenti a Mandello e nuove offerte turistiche con il progetto Explore Mandello.
- Valorizzazione del sentiero del Viandante e dei Piani Resinelli in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con conseguente probabile afflusso di turisti di fascia culturale medio/alta.
- Sinergia con assessorato alla cultura per organizzazione di eventi di presentazione di prodotti editoriali e/o musicali con presenza degli autori (noti a livello nazionale e internazionale) per attrarre turisti anche da altre regioni
- Sviluppo del Cineturismo e azioni rivolte all'incremento di produzioni televisive e cinematografiche sul territorio.
- Collaborazione per il Motoraduno Guzzi.
- Moto Guzzi Museum: Impegno progettuale, organizzativo ed economico per la sua realizzazione.
- Valorizzazione della Torre di Maggiana.
- Valorizzazione dell'appartenenza a Città dei Motori, anche come opportunità di scambio e promozione turistica e culturale.
- Promozione turistica della parte montana del territorio, anche attraverso il potenziamento della cartellonistica dedicata, la creazione di pubblicazioni e punti informazioni più visibili sul territorio in stretto coordinamento con Regione Lombardia e CAI.
- Polo Museale Industriale - Sfruttamento delle radici e della cultura industriale del paese, al fine di proporre opportunità di turismo e conoscenza. Sviluppo di visite guidate ai diversi siti industriali del territorio.
- Ricerca della massima sinergia possibile con i comuni limitrofi, e con i comuni che si affacciano sul lago in modo da poter proporre un sistema turistico su un territorio più vasto.
- Spostamento e realizzazione di una nuova struttura per l' Infopoint a lago.

- Nuova progettazione e organizzazione della comunicazione interna ed esterna al fine di facilitare la conoscenza e l'accesso ai servizi comunali, ed in particolare a quelli legati al turismo.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Area mercato	Piazza Gera			

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
Totale (B)	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	13.900,00	13.900,00	13.900,00	41.700,00
Totale (C)	13.900,00	13.900,00	13.900,00	41.700,00
Totale (A+B+C)	133.900,00	133.900,00	133.900,00	401.700,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Imposta di soggiorno	45.121,00	62.240,08	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE	45.121,00	62.240,08	120.000,00	120.000,00	120.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	133.900,00	100,00%					133.900,00
2026	133.900,00	100,00%					133.900,00
2027	133.900,00	100,00%					133.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	24.700,00	24.700,00	24.700,00	74.100,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.200,00	2.200,00	2.200,00	6.600,00
103 – Acquisto di beni e servizi	77.000,00	77.000,00	77.000,00	231.000,00
104 - Trasferimenti	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	133.900,00	133.900,00	133.900,00	401.700,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	133.900,00	133.900,00	133.900,00	401.700,00
Spese in conto capitale				
Totale	133.900,00	133.900,00	133.900,00	401.700,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2025
Spesa corrente	180.265,28
Spese in conto capitale	0,00
Totale	180.265,28

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 1 – Urbanistica e programmazione del territorio

Responsabile – Geom. Daniele Gaddi

Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione comunale per il governo del territorio, lo sviluppo della pianificazione attuativa di natura sia pubblica che privata, la gestione dell'edilizia privata e degli interventi nelle aree di demanio idrico e la competenza sul demanio lacuale, la cui gestione è stata delegata all'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori dal 2012.

Le linee guida del settore urbanistico prevedono, di proseguire nella programmazione urbanistica completando l'analisi del territorio con ulteriori studi che consentano di perfezionare la conoscenza del territorio, e aggiornarsi con le nuove norme e classificazioni.

In merito al Reticolo Idrico Minore continuerà l'attività per calcolare e riscuotere gli importi degli indennizzi dovuti per l'occupazione principalmente del Torrente Meria (ponti, occupazioni varie) che consentirà di incassare ulteriori indennizzi, con l'interessamento degli altri reticoli minori.

Prosegue la collaborazione con l'Autorità di Bacino con un'attenta analisi delle domande di concessione demaniale inoltrate, al fine di consentire il godimento delle aree finalizzato alla valorizzazione del sistema turistico-ricettivo e paesistico. In collaborazione con l'ente si valuteranno, nella programmazione degli interventi sul demanio lacuale, azioni volte alla valorizzazione dei percorsi pubblici.

A seguito dell'approvazione della variante generale del P.G.T., comprensiva della revisione della componente geologica e sismica e dell'aggiornamento del Reticolo idrico, si darà seguito all'attuazione di alcuni dei processi di rigenerazione urbana e territoriale e di contenimento del consumo del suolo. Inoltre, si prevede un maggior supporto ai tecnici, in relazione alle nuove disposizioni normative approvate.

Si prevederà l'aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale (in vigore dal 1974) al fine di adeguarlo alle esigenze attuali ed ottemperare a quanto chiesto da Regione Lombardia che promuove l'adozione di Regolamenti Edilizi adeguati al Regolamento Edilizio Tipo.

Si procederà con l'implemento dei servizi online, completo dell'aggiornamento della cartografia sul portale ArchiWeb, aggiornamento codici ecografici e toponomastica, il passaggio allo sportello Cportal 360, CDU ed accesso agli atti.

A seguito dell'approvazione del Regolamento degli incentivi per il controllo del condono edilizio, si procederà con l'analisi dei condoni ancora da definire e la loro definizione.

Si proseguirà con il processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee precedenti al sistema di presentazione online, iniziato nell'anno 2023 e che continuerà per diversi anni, il tutto per meglio rispondere alla necessità di transizione digitale in atto e così da semplificare e alleggerire l'archivio comunale.

2. Obiettivi

- Recupero del patrimonio edilizio esistente principalmente tramite riqualificazione e rigenerazione delle aree già edificate, piuttosto che l'utilizzo di nuove aree.
- Implemento dei servizi online.
- Gestione delle pratiche edilizie e le altre funzioni amministrative in materia edilizia, con maggior supporto ai tecnici, in relazione alle nuove disposizioni normative approvate.
- Analisi e definizione dei condoni edilizi ancora da definire.
- Digitalizzazione delle pratiche edilizie a valenza pluriennale.
- Revisione completa del Regolamento Edilizio, in linea con quanto previsto da Regione Lombardia.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	80%
Istruttore tecnico	1	100%
Istruttore amministrativo PT32 ore	1	100%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	20.000,00			
Totale (A)	20.000,00			
PROVENTI DAI SERVIZI	158.000,00	158.000,00	158.000,00	474.000,00
Totale (B)	178.000,00	158.000,00	158.000,00	494.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
Totale (C)	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
Totale (A+B+C)	197.000,00	177.000,00	177.000,00	551.000,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2025	2026	2027
Permessi a costruire	20.000,00		
TOTALE	20.000,00		

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Diritti di segreteria urbanistica	34.814,89	25.656,07	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti di accesso agli atti	2.645,00	3.728,75	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Canoni demaniali da consorzio	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Canoni reticolo idrico minore	10.479,31	16.938,28	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	161.399,20	156.323,1	158.000,00	158.000,00	158.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	177.000,00	89,85%			20.000,00	10,15%	197.000,00
2026	177.000,00	100,00%					177.000,00
2027	177.000,00	100,00%					177.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	142.300,00	142.300,00	142.300,00	426.900,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	7.700,00	7.700,00	7.700,00	23.100,00
103 – Acquisto di beni e servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00	81.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	177.000,00	177.000,00	177.000,00	531.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale	20.000,00			20.000,00
Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	20.000,00			20.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	177.000,00	177.000,00	177.000,00	531.000,00
Spese in conto capitale	20.000,00			20.000,00
Totale	197.000,00	177.000,00	177.000,00	551.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Urbanistica e programmazione del territorio	2025
Spesa corrente	230.150,82
Spese in conto capitale	41.653,71
Totale	271.804,53

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'educazione ambientale oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità e costituisce in questo quadro anche una forma di intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo verso i temi ambientali, agendo in prima persona per la difesa del territorio in cui si vive; questo significa sensibilizzare il mutamento del rapporto tra l'uomo, la natura e le sue risorse, l'uso del territorio, l'approvvigionamento e il consumo di energia.

L'obiettivo è quello di cambiare il nostro stile di vita; i compiti delle istituzioni sono, da una parte operare con politiche di buon governo, dall'altra, praticare la formazione dei cittadini verso la tematica ambientale.

Viabilità Montana e Sentieri

In accordo con il C.A.I di Mandello, saranno effettuate delle manutenzioni straordinarie sui sentieri di montagna.

Grazie a questa costante sinergia, nel corso degli anni, il C.A.I ha garantito una serie di interventi di messa in sicurezza, pulizia e manutenzione dei sentieri montani che costellano la Grigna.

Prosegue la collaborazione con il "Consorzio Alpe di Era" per l'individuazione di nuove piste agro-silvo-pastorali. La possibilità di rendere percorribili a mezzi agricoli, le zone montane attraverso le piste agro-silvo-pastorali, oltre a trasportare a valle la legna, facilita l'accesso delle squadre dell'antincendio boschivo, con la conseguente rivalutazione e salvaguardia del bene montano.

Nello specifico si interverrà con la manutenzione di alcuni tratti della VASP verso "acqua bianca" recentemente finanziato da un contributo del BIM.

Salute Pubblica

Si sono ottenuti ottimi risultati grazie all'impegno della cittadinanza nella bonifica e rifacimento delle coperture di edifici privati e aziende con presenza di amianto.

Particolare attenzione sarà rivolta alle acque e alla balneabilità del nostro lago, grazie alla collaborazione con l'ASL di Lecco, saranno monitorate alcune spiagge del nostro territorio in particolare il "Lido Comunale" e la vicina spiaggia adiacente ai nuovi chioschi. I monitoraggi dell'ATS avvengono da maggio a settembre ogni 15 giorni.

Sono previsti interventi di risparmio energetico attraverso fonti alternative e rinnovabili.

Ambiente

Si continuerà ad operare con iniziative legate al Verde Pulito, in particolare con interventi di pulizia del Fiume Meria ed alcuni tratti di sentieri e spiagge.

È stato richiesto il finanziamento, attraverso un bando del Ministero, per il progetto di messa in sicurezza idrogeologica del torrente Meria, che prevede la realizzazione di una vasca di raccolta del materiale prima che giunga alla foce.

Si interverrà con l'asportazione del materiale depositatosi alla foce.

2. Obiettivi

- Programmi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole.
- Sostegno alle associazioni che si occupano di pulizia e manutenzione dei sentieri montani, valorizzando il loro contributo alla gestione di aree pubbliche.
- Creazione di un'area attrezzata per i cani.
- Pulizia annuale del fiume Meria in collaborazione con il gruppo comunale di Protezione Civile.
- Promozione di iniziative per valorizzare le nostre risorse paesaggistiche e le attività enogastronomiche locali (esempio: coltura dell'olivo).
- Attenzione mirata ad ogni forma di inquinamento;
- Interventi a favore del recupero delle aree agricole e sviluppo dell'olivicoltura.

- Promozione e sviluppo della gestione agricola delle nostre aree collinari e montane con il doppio obiettivo di migliorare la manutenzione del territorio e di creare offerte didattiche e turistiche.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4	1096-1097-1241	80
Alpe di Calivazzo	Località Calivazzo	4-8	1690-1792	50

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale (A)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.900,00	4.800,00	4.600,00	14.300,00
Totale (C)	4.900,00	4.800,00	4.600,00	14.300,00
Totale (A+B+C)	7.900,00	7.800,00	7.600,00	23.300,00

Le **altre entrate** si riferiscono al contributo dell'Autorità di Bacino del Lario per la pulizia delle spiagge.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	7.900,00	100,00%					7.900,00
2026	7.800,00	100,00%					7.800,00
2027	7.600,00	100,00%					7.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
104 - Trasferimenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
107 – Interessi passivi	2.900,00	2.800,00	2.600,00	8.300,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.900,00	7.800,00	7.600,00	23.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	7.900,00	7.800,00	7.600,00	23.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	7.900,00	7.800,00	7.600,00	23.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2025
Spesa corrente	11.427,58
Spese in conto capitale	0,00
Totale	11.427,58

PROGRAMMA 3 – Rifiuti

Responsabile – Arch. Martina Mandia

Assessore: Andrea Tagliaferri

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Ecologia e ambiente

Siamo impegnati in una costante opera di sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la raccolta dei rifiuti differenziati mediante il sistema di raccolta **"Porta a Porta"**.

Particolare attenzione sarà rivolta alla diminuzione dei rifiuti, una maggiore sensibilizzazione della RACCOLTA DIFFERENZIATA e sarà svolto un controllo più capillare sui conferimenti nella stazione ecologica.

Continua la raccolta indifferenziata con sacco rosso codificato; il nuovo servizio sta procedendo bene. Nel corso del 2025 ci attendiamo un ulteriore aumento della raccolta differenziata con l'ambizioso traguardo dell'85%.

È stato introdotto anche l'utilizzo del sacco azzurro su richiesta degli utenti.

Si interverrà con la riqualificazione del Centro di Raccolta, progetto per il quale il Comune risulta beneficiario di un contributo legato al PNRR: nello specifico verrà rifunzionalizzata l'area esistente mediante l'implementazione dei servizi tecnologici e verrà attivato il servizio di conferimento per i possessori di seconde case, mediante la realizzazione di una piccola area attrezzata con accesso abilitato attraverso carta regionale dei servizi.

Sarà ampliato il servizio di raccolta con l'eco stazione mobile.

Verranno posizionate n. 07 postazioni ecologiche per la raccolta dei vari rifiuti differenziati.

2. Obiettivi

- Monitoraggio costante della raccolta dei rifiuti porta a porta.
- Forte potenziamento della raccolta differenziata.
- Sperimentazione "tariffa puntuale".
- Potenziamento del centro di raccolta.
- Impegno mirato per la rimozione dell'eternit.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	40,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	3.390.000,00
Totale (B)	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00	3.390.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-176.500,00	-176.500,00	-176.500,00	-529.500,00
Totale (C)	-176.500,00	-176.500,00	-176.500,00	-529.500,00
Totale (A+B+C)	953.500,00	953.500,00	953.500,00	2.860.500,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Tassa smaltimento rifiuti	1.051.719,72	1.067.295,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Controllo tassa rifiuti	4.844,00	32.517,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	1.056.563,72	1.099.812,00	1.130.000,00	1.130.000,00	1.130.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	953.500,00	100,00%					953.500,00
2026	953.500,00	100,00%					953.500,00
2027	953.500,00	100,00%					953.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	31.400,00	31.400,00	31.400,00	94.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.100,00	2.100,00	2.100,00	6.300,00
103 – Acquisto di beni e servizi	920.000,00	920.000,00	920.000,00	2.760.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Rifiuti	953.500,00	953.500,00	953.500,00	2.860.500,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Rifiuti				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 – Rifiuti	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	953.500,00	953.500,00	953.500,00	2.860.500,00
Spese in conto capitale				
Totale	953.500,00	953.500,00	953.500,00	2.860.500,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 – Rifiuti	2025
Spesa corrente	1.235.107,87
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.235.107,87

PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato**Responsabile – Arch. Martina Mandia****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il servizio idrico integrato è affidato alla società Lario Reti Holding Spa, società partecipata dal comune, la quale gestisce il servizio del ciclo integrato delle acque. Il sistema di gestione è indicato nella relativa "Carta del Servizio Idrico Integrato" approvato dalla conferenza ATO di Lecco con la deliberazione n. 65/08 del 21/09/2010 ed è disciplinato dai regolamenti acquedotto e fognatura approvati con il medesimo atto. Pur non gestendo direttamente il servizio idrico sarà premura dell'amministrazione farsi carico delle segnalazioni dei cittadini per far pressione su Lario Reti Holding con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto.

Nel 2024 si è intervenuto con il rifacimento di acquedotto e fognatura di un un'importante tratto di Via San Martino, Via Alfieri, Via Solferino, Via Oliveti, Via Risorgimento e con la sostituzione di tutti gli impianti del depuratore, lavori che verranno ultimati nel corso del 2025.

È in corso il rifacimento della fognatura in frazione Maggiana.

Si proseguirà con l'implementazione delle linee fognarie e acquedottistiche presenti. È in corso la ricognizione delle perdite sulle linee di distribuzione dell'acqua potabile.

2. Obiettivi

- Pulizia a cadenze fisse dei tombini.
- Verifica delle opere effettuate dal gestore del SII.
- Rilevamento costante della qualità dell'aria e dell'acqua.
- Studio di fattibilità per lo sfruttamento idroelettrico della Roggia e delle altre condotte comunali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%
Istruttore tecnico	1	10,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
Totale (B)	4.100,00	4.100,00	4.100,00	12.300,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	55.100,00	41.600,00	28.800,00	125.500,00
Totale (C)	55.100,00	41.600,00	28.800,00	125.500,00
Totale (A+B+C)	59.200,00	45.700,00	32.900,00	137.800,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Proventi da casetta dell'acqua	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
TOTALE	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	59.200,00	100,00%					59.200,00
2026	45.700,00	100,00%					45.700,00
2027	32.900,00	100,00%					32.900,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi	59.200,00	45.700,00	32.900,00	137.800,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Servizio idrico integrato	59.200,00	45.700,00	32.900,00	137.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Servizio idrico integrato				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	59.200,00	45.700,00	32.900,00	137.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	59.200,00	45.700,00	32.900,00	137.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Servizio idrico integrato	2025
Spesa corrente	85.957,93
Spese in conto capitale	0,00
Totale	85.957,93

PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**Responsabile – Arch. Martina Mandia****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Il programma prevede tutti gli interventi necessari a garantire la manutenzione e la conservazione delle aree verdi situate nel territorio comunale. La manutenzione avverrà attraverso l'opera del personale comunale, d'appalto esterno con co-progettazione e grazie alla convenzione stipulata con il Tribunale di Lecco dai soggetti condannati a pene sostitutive per condanne a seguito di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti.

2. Obiettivi

- Interventi preventivi nelle aree più sensibili e a rischio. Impegno a collaborare in ottica di limitare il peso economico/burocratico, qualora si trattasse di superfici montane private.
- Affidamento in concessione delle aree a lago per una maggiore pulizia e sorveglianza.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
Totale (A)	2.000,00	502.000,00	502.000,00	1.006.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	109.300,00	109.300,00	109.300,00	327.900,00
Totale (C)	109.300,00	109.300,00	109.300,00	327.900,00
Totale (A+B+C)	111.300,00	611.300,00	611.300,00	1.333.900,00

Le **entrate da provincia** si riferiscono al contributo per l'iniziativa "Fiumi Sicuri".

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2025	2026	2027
Permessi a costruire			
Indebitamento			
Contributi da altri enti		500.000,00	500.000,00
Alienazione beni immobili			
Contributi da privati			
TOTALE		500.000,00	500.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	111.300,00	100,00%					111.300,00
2026	111.300,00	18,20%			500.000,00	81,80%	611.300,00
2027	111.300,00	18,20%			500.000,00	81,80%	611.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	111.300,00	111.300,00	111.300,00	333.900,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	111.300,00	111.300,00	111.300,00	333.900,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2026

- Riqualificazione giardini comunali a lago - II lotto € 500.000,00.=

ANNO 2027

- Riqualificazione giardini comunali a lago - III lotto € 500.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	111.300,00	111.300,00	111.300,00	333.900,00
Spese in conto capitale		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00
Totale	111.300,00	611.300,00	611.300,00	1.333.900,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2025
Spesa corrente	154.791,96
Spese in conto capitale	339.819,04
Totale	494.611,00

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Progettazione e realizzazione di opere pubbliche tese a recuperare e migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico, rispettando le esigenze e le peculiarità delle diverse utenze interessate.

Gli interventi per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente urbano rappresentano un obiettivo per il miglioramento generale della qualità della vita.

Impianti d'illuminazione pubblica

È stato ultimato l'intervento di sostituzione degli impianti di pubblica illuminazione, manca l'attivazione delle nuove telecamere e degli hot-spot per il wi-fi pubblico. Grazie alle nuove tecnologie come il LED, che hanno sostituito le lampade obsolete ai vapori di mercurio, l'intervento ha portato oggi a ottenere molteplici vantaggi: un notevole risparmio energetico e quindi una diminuzione delle emissioni di CO₂; inoltre è possibile affermare di aver valorizzato, attraverso la nuova illuminazione, il patrimonio nonché di aver migliorato la sicurezza stradale.

Viabilità Urbana e Pedonale

L'obiettivo è di elaborare una corretta strategia viabilistica che integri anche la viabilità pedonale sul territorio comunale; ne trarranno beneficio la vivibilità stessa e la sicurezza.

Si tratta innanzitutto di intervenire dove occorra ripristinare la corretta funzionalità viabilistica, con interventi legati al rifacimento di alcuni tratti di strade comunali e di marciapiedi come a esempio il marciapiede di via XXIV Maggio e quello di Viale della Costituzione, che necessitano di essere ripavimentati. Si provvederà inoltre alla creazione di nuovi marciapiedi, come quelli di Via per Maggiana e Via della Carletta.

Si sta ultimando il progetto della ciclo pedonale lungo la SP72 nel tratto da Abbadia a Mandello per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento per la progettazione e la successiva realizzazione dell'opera.

Si chiuderà il progetto per la realizzazione del passaggio pedonale da Via Gioberti verso Via San Martino.

È allo studio la realizzazione di due nuovi parcheggi, uno in frazione Rongio e un altro in frazione Somana.

2. Obiettivi

- Verifica costante dello stato delle strade e programmazione periodica delle asfaltature.
- Messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali in zone più sensibili e critiche.
- Potenziamento percorsi pedonali, creazione di un passaggio protetto che vada dalla Canottieri Moto Guzzi fino alla spiaggia "Quattroruote".
- Creazione di nuovi marciapiedi lungo Via della Carletta, Via Lungolaro, Via Parodi.
- Viabilità interna: studio di una soluzione viabilistica per dare continuità a Viale della Costituzione su Via per Maggiana (passando da Via Nazario Sauro).
- Creazione di un passaggio pedonale protetto lungo la SP72 in località Olcio.
- Allargamenti stradali di Via Alfieri, Via Segantini (tratto mancante in località Luzzeno) e tratto terminale di Via San Rocco.
- Implementazione dello svincolo SS36 con la realizzazione dell'uscita da Lecco.
- Creazione nuovi parcheggi nelle frazioni e nei rioni meno serviti.
- Valorizzare le piste Agro Silvo Pastorali, come mezzo di sviluppo e sostegno della montagna.
- Studio di fattibilità passaggio pedonale sicuro a collegamento tra il nuovo sagrato di Piazza Sacro Cuore e Piazza Garibaldi.
- Ulteriore sensibilizzazione a Trenord e Navigazione Laghi per incrementare il numero delle fermate.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	50,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento	400.000,00			
Altre entrate	2.935.000,00	1.210.000,00	360.000,00	4.505.000,00
Totale (A)	3.335.000,00	1.210.000,00	360.000,00	4.905.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	25.500,00	25.500,00	25.500,00	76.500,00
Totale (B)	25.500,00	25.500,00	25.500,00	76.500,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	791.600,00	786.700,00	782.600,00	2.360.900,00
Totale (C)	791.600,00	786.700,00	782.600,00	2.360.900,00
Totale (A+B+C)	4.152.100,00	2.022.200,00	1.168.100,00	7.342.400,00

Le **entrate da indebitamento** si riferiscono alle accensioni di mutuo o altre forme di indebitamento per:

- Progetto Brezza – ciclopedonale da Abbadia a Gilardoni per € 400.000,00.=

Le **altre entrate** si riferiscono a:

Descrizione	2025	2026	2027
Contributo frontalieri	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Permessi a costruire	250.000,00	300.000,00	100.000,00
Contributo da altri enti	2.675.000,00	900.000,00	250.000,00
Alienazione beni immobili			0
TOTALE	2.935.000,00	1.210.000,00	360.000,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Proventi area camper e area Cima	16.475,20	7.756,25	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi frecce segnaletiche	18.300,00	18.300,00	18.500,00	18.500,00	18.500,00
TOTALE	34.775,20	26.056,25	25.500,00	25.500,00	25.500,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	827.100,00	19,92%			3.325.000,00	80,08%	4.152.100,00
2026	822.200,00	40,66%			1.200.000,00	59,34%	2.022.200,00
2027	818.100,00	70,04%			350.000,00	29,96%	1.168.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	90.400,00	90.400,00	90.400,00	271.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	6.200,00	6.200,00	6.200,00	18.600,00
,103 – Acquisto di beni e servizi	515.000,00	512.500,00	512.500,00	1.540.000,00
104 - Trasferimenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
107 – Interessi passivi	170.500,00	168.100,00	164.000,00	502.600,00
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	827.100,00	822.200,00	818.100,00	2.467.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi	3.325.000,00	1.200.000,00	350.000,00	4.875.000,00
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	3.325.000,00	1.200.000,00	350.000,00	4.875.000,00

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

ANNO 2025

- Messa in sicurezza spondale Olcio lotto IIB per € 500.000,00.=
- Progetto Brezza – Realizzazione ciclo-pedonale da Abbadia a Gilardoni per € 2.300.000,00.=
- Pavimentazione centro storico in località Molina per € 500.000,00.=

ANNO 2026

- Realizzazione collettore acque bianche Olcio per € 250.000,00.=
- Realizzazione marciapiede in via Carletta per € 350.000,00.=
- Realizzazione marciapiede in strada per Maggiana per € 400.000,00.=
- Realizzazione nuovo passaggio pedonale via Gioberti per € 150.000,00.=

ANNO 2027

- Pavimentazione centro storico in località Rongio per € 250.000,00.=

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	827.100,00	822.200,00	818.100,00	2.467.400,00
Spese in conto capitale	3.325.000,00	1.200.000,00	350.000,00	4.875.000,00
Totale	4.152.100,00	2.022.200,00	1.168.100,00	7.342.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica	2025
Spesa corrente	1.279.676,37
Spese in conto capitale	3.342.976,39
Totale	4.622.652,76

PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile**Responsabile – Arch. Martina Mandia****Assessore: Sergio Gatti****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel Consiglio Comunale del 18/12/2023 è stato approvato il nuovo Piano di Emergenza Comunale.

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento di pianificazione degli interventi e delle procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso si dovesse verificare una determinata emergenza, per coordinare al meglio gli interventi di Protezione Civile in caso di disastri naturali (frane, allagamenti, ecc.) assicurando alla popolazione interventi mirati alla loro sicurezza, in ausilio agli Enti Istituzionali preposti.

Per mantenere uno standard qualitativo alto, occorre una costante formazione.

A tal proposito, si sono organizzate delle esercitazioni a carattere comunale e provinciale allo scopo di testare l'efficienza delle operazioni di soccorso dei Volontari di Protezione Civile.

Nel più generale programma di aumento della sicurezza del paese si colloca anche l'esigenza di garantire l'operatività della Protezione Civile in materia di prevenzione, previsione ed eventuale gestione di emergenze connesse a fatti calamitosi coinvolgenti l'intera popolazione attraverso una sistematica pianificazione e una accurata sensibilizzazione della cittadinanza.

Sono in fase di studio, per una mirata prevenzione di tutela, una serie di criticità del fiume Meria (zona all'origine) e di alcune vallette.

L'obiettivo del progetto è mirato a elaborare una planimetria, con rilevamenti geo referenziati, per un'immediata consultazione e in grado di interfacciarsi con il progetto a livello nazionale **"Fiumi Sicuri"**.

Il lavoro è svolto in sinergia tra Comune, Volontari di Protezione Civile e tecnici del settore (geologi) e se ne ricava un utile strumento da sottoporre agli Enti preposti per le valutazioni relative a eventuali interventi di prevenzione.

2. Obiettivi

- Potenziamento di mezzi e attrezzature a disposizione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri periodici nelle scuole e attraverso dibattiti pubblici.
- Stesura del piano di intervento della Protezione Civile nell'ambito di un gruppo, quello mandellese, che collaborando con le squadre antincendio, sia pronto ad intervenire in situazioni di calamità.
- Promozione di esercitazioni di Protezione Civile sul territorio.
- Si proseguirà come negli scorsi anni con la pulizia del Torrente Meria.
- Pulizia e ripristino dei sentieri nei casi in cui si verifichino calamità naturali.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	30,00%
Esecutore tecnico amministrativo	1	20,00%
Esecutore tecnico amministrativo	1	20,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00
Totale (C)	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00
Totale (A+B+C)	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	10.000,00	100,00%					10.000,00
2026	10.500,00	100,00%					10.500,00
2027	10.500,00	100,00%					10.500,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	1.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Sistema di protezione civile	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Sistema di protezione civile				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	10.000,00	10.500,00	10.500,00	31.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Sistema di protezione civile	2025
Spesa corrente	14.786,35
Spese in conto capitale	0,00
Totale	14.786,35

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile – Rag. Silvia De Battista

Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini di età compresa, di norma, tra i tre mesi ed i tre anni.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Area prima infanzia (0-3 anni)

Sostegno ai servizi e strutture operanti sul territorio comunale con erogazione di contributi economici.

Conciliazione dei tempi di vita e lavoro

Progetti di animazione estiva.

nell'ambito della promozione di politiche familiari e nel sostegno della cura dei bambini/ragazzi, vengono proposti i seguenti progetti:

- Il Centro Ricreativo Estivo CRES destinato ai bambini di Scuola Infanzia, Primaria, primo e secondo anno di Scuola Secondaria di primo grado; l'organizzazione prevede diverse possibilità di frequenza e un programma ricco e differenziato. Tale servizio ha un duplice scopo: sociale (facilitare i genitori che, per i propri obblighi di lavoro, non possono occuparsi dei figli per gran parte della giornata) ed educativo (trasmettere e consolidare i principi della convivenza rispettosa e collaborativa attraverso le attività ludico-sportive proposte a bambini e ragazzi). I progetti vengono proposti nel mese di luglio.
- NEXT Nuove Esperienze X il territorio; progetto di esperienza di cittadinanza attiva, rivolta agli alunni di terza media con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del proprio territorio affiancati da una figura educativa: i ragazzi, nel mese di luglio, vengono impegnati in attività differenti realizzate nell'ambito del volontariato, del verde, della cura del bene comune, dello sport, della cultura.

Assistenza minori

Tutela minori

Relativamente all'assistenza minori, si pongono in essere tutte le azioni a tutela di minori e nuclei familiari per i quali sono intervenuti decreti da parte del Tribunale dei Minori;

Assistenza domiciliare

Viene confermato il servizio educativo domiciliare con rapporto 1:1 educatore/minore.

Prosegue e viene potenziato economicamente il progetto "Pit Stop" (progetto di educativa di gruppo) confermando la frequenza anche ai ragazzi di scuola secondaria di secondo grado bisognosi di attenzione; in collaborazione con l'Oratorio Sacro Cuore la sede del progetto è stata fissata presso la Veranda dell'Oratorio.

2. Obiettivi

- Incremento delle attuali iniziative per i minori, anche con la collaborazione delle associazioni del territorio.
- Centri Ricreativi estivi: proseguimento iniziativa in essere.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	10,00%
Funzionario Assistente Sociale	1	30,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

Al programma sono assegnati i seguenti beni immobili:

Descrizione	Indirizzo	Foglio	Mappale	Superficie
Ex scuola elementare	Via XXIV Maggio	11	1766-1925-2036	4.200

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	68.000,00	68.000,00	68.000,00	204.000,00
Totale (B)	68.000,00	68.000,00	68.000,00	204.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	87.600,00	87.600,00	87.600,00	262.800,00
Totale (C)	87.600,00	87.600,00	87.600,00	262.800,00
Totale (A+B+C)	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Proventi centri ricreativi estivi	64.732,00	63.470,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Compartecipazione spese servizio minori	2.926,53	2.926,93	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	67.658,53	66.396,93	68.000,00	68.000,00	68.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	155.600,00	100,00%					155.600,00
2026	155.600,00	100,00%					155.600,00
2027	155.600,00	100,00%					155.600,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00
Spese in conto capitale				
Totale	155.600,00	155.600,00	155.600,00	466.800,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2025
Spesa corrente	207.466,40
Spese in conto capitale	0,00
Totale	207.466,40

PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità**Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

L'ampia gamma di disabilità presente nella popolazione, per origine, gravità e prognosi, impone la necessità di programmare, sperimentare, consolidare modelli di intervento multidimensionali e flessibili, capaci di dare risposta efficace ad una domanda e bisogni estremamente variabili.

Gli interventi principali riguardano il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica, l'inserimento lavorativo, il sostegno ai progetti di vita indipendente (al momento ne è attivo uno: Associazione Via) e alle associazioni che operano nel campo della disabilità.

Il servizio educativo scolastico per alunni disabili e multiproblematici è un investimento importante nel piano di diritto allo studio. Accanto alla figura dell'educatore che assiste l'alunno con rapporto 1:1 è prevista la continuazione dei progetti di assistenza educativa scolastica di gruppo denominati "Brucomela" (alunni di scuola primaria) e "Butterfly" (alunni di scuole Secondaria di primo grado) e dall'anno scolastico 2023/2024 dei "laboratori trasversali di Plesso" che coinvolgeranno sia le classi di scuola primaria che di secondaria di primo grado (questi ultimi illustrati nel Programma 6).

In questo settore trovano ampio impegno economico i servizi Area Formazione, Area Adulti e Area Disabilità inseriti all'interno del Piano di Zona Distretto di Lecco – Ambiti di Bellano, Lecco e Merate;

con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma vengono garantiti i servizi:

- Area Formazione e Politiche giovanili, con la frequenza al Centro di Formazione Professionale Polivalente (CFPP) di ragazzi/adulti con situazioni di fragilità sociale
- Area Adulti con percorsi di sostegno a persone adulte in difficoltà (servizio socio-occupazionale CeSeA) e tirocini riabilitativi, risocializzanti e di inclusione sociale di lunga durata
- Area Disabilità con inserimento di persone disabili nei Centri Diurni Disabili (CDD), Centri Socio-Educativi (CSE), Servizi di Formazione alle Autonomie (SFA)

Per permettere alle persone disabili il raggiungimento di Istituti/Servizi con sede in Lecco e Provincia, viene programmato ogni anno scolastico il Servizio di Trasporto, servizio rientrante nelle attività inserite in Coprogettazione, affidato all'Associazione Soccorso degli Alpini di Mandello.

2. Obiettivi

- Proseguimento nel finanziamento di progetti per il sostegno dei disabili e il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	5,00%
Funzionario Assistente Sociale	1	30,00%
Funzionario Assistente Sociale pt 27 ore	1	30,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Provincia	1.800,00	1.800,00	1.800,00	5.400,00
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
Totale (A)	13.300,00	13.300,00	13.300,00	39.900,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	64.750,00	64.750,00	64.750,00	194.250,00
Totale (C)	64.750,00	64.750,00	64.750,00	194.250,00
Totale (A+B+C)	78.050,00	78.050,00	78.050,00	234.150,00

Le **entrate da Regione** si riferiscono al contributo per il trasporto disabili.

Le **entrate da Provincia** si riferiscono al contributo per l'integrazione dei disabili.

Le **altre entrate** si riferiscono alla compartecipazione alla spesa dei comuni per il trasporto disabili.

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	78.050,00	100,00%					78.050,00
2026	78.050,00	100,00%					78.050,00
2027	77.050,00	100,00%					77.050,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00	57.000,00
104 - Trasferimenti	59.050,00	59.050,00	59.050,00	177.150,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Interventi per la disabilità	78.050,00	78.050,00	78.050,00	234.150,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Interventi per la disabilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	78.050,00	78.050,00	78.050,00	234.150,00
Spese in conto capitale				
Totale	78.050,00	78.050,00	78.050,00	234.150,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Interventi per la disabilità	2025
Spesa corrente	87.348,60
Spese in conto capitale	0,00
Totale	87.348,60

PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma

I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare (cura della persona, igiene personale, compagnia, spesa, consegna pasti a domicilio, lavanderia, consegna farmaci a domicilio, consegna libri e/o audiovisivi presenti in Biblioteca, trasporto sociale) e nello sportello di segretariato sociale dedicato.

Importante ruolo riveste il Centro Diurno Anziani Comunale che, attraverso le attività di animazione permette agli anziani di partecipare attivamente alla vita sociale. Vengono offerte attività ricreative diversificate che permettano ad ogni anziano di partecipare a quelle più consoni alle proprie possibilità.

L'offerta delle attività socio/ricreative/culturali del Centro si è sviluppata ampiamente inserendo una volta alla settimana il "corso di ginnastica", una volta al mese il "giorno colto" dove vengono trattati argomenti vari alla presenza di persone dedicate, il "pranzo fuori porta", la "gita" alla scoperta del territorio o per partecipare a varie iniziative, oltre ai numerosi laboratori manuali e ai giochi.

Questo potenziamento continuerà anche per il 2025 alla scoperta di "proposte" nuove e coinvolgenti.

All'interno delle attività del Centro Anziani è prevista la creazione a livello mensile di un "Giornalino" che viene distribuito a tutti gli utenti e anziani assistiti dove, oltre a notizie rispetto ad un tema scelto, vengono proposti vari giochi enigmistici, ricette e lavori manuali, oltre alla stampa delle foto scattate in occasione delle varie iniziative organizzate dal Centro.

Il trasporto degli anziani al Centro è previsto su quattro giorni alla settimana permettendo agli anziani con difficoltà di movimento di trascorrere più tempo in compagnia.

Continua l'importante collaborazione con il Gruppo Volontari Assistenza agli Anziani che gestiscono il Centro nella giornata di lunedì e di sabato.

Sempre con l'Associazione Gruppo Volontari Assistenza Anziani Onlus è in essere una collaborazione finalizzata a cooperare sia nella cura della persona anziana, sia nella prevenzione e sostegno della patologia della demenza senile e dell'Alzheimer; anche per il 2025 sono confermati:

- ✓ in tema di prevenzione del decadimento cognitivo, il progetto "AllenaMente" che prevede due cicli annuali: base ed avanzato. Il programma è finalizzato a sottoporre chi vi aderisce ad un ciclo di stimolazione mentale, fattore di prevenzione appunto del deterioramento cognitivo, ed a promuovere il maggior livello di benessere psico-fisico possibile. Obiettivo: preservare il più a lungo possibile il funzionamento cognitivo, prevenire la demotivazione e la demoralizzazione;
- ✓ per le persone più compromesse da anni c'è il "Tè del sabato", momento di aggregazione che riunisce persone con difficoltà di memoria e i loro familiari, amici e caregivers. Obiettivo principale è creare uno spazio di incontro, socialità e convivialità con il supporto di una psicologa che propone attività di psicostimolazione;
- ✓ per familiari e badanti di persone affette da Alzheimer il progetto specifico è "Gruppo di mutuo aiuto basato sul modello ABC". Il programma è nato nel 2023 per sostenere i familiari che si occupano a casa di malati di Alzheimer e dare loro la possibilità di tenere aperto il canale della comunicazione verbale, trovando le parole per "mantenere viva" una relazione che con il progredire della malattia diviene sempre più difficile e pesante;
- ✓ la "book therapy", terapia che utilizza i libri come strumento di cura, conoscenza di sé e del proprio processo creativo;

mentre verrà proposto il progetto "Il Tagliando", corso avanzato di "Allenamento", di psicostimolazione cognitiva che coniuga l'approccio basato sulla focalizzazione delle abilità cognitive attraverso l'utilizzo di schede cartacee ad approfondimenti neuropsicologici sulla connessione tra aree neurali del cervello e funzioni cognitive superiori. Un percorso in 10 incontri che permetterà ai partecipanti di allenare le funzioni cognitive ed esplorare

con esercizi pratici la relazione tra aree corticali e specifiche funzioni cognitive, con materiale illustrativo e schede per le esercitazioni.

Intervento importante è la continuazione, a fronte di convenzione, del progetto "Porta a Porta", attivato dall'Associazione AUSER; tale servizio di mobilità per anziani riveste un grande aiuto per le persone sole che, senza una forte rete parentale, si troverebbero impossibilitati a recarsi nei vari luoghi di cura per esami e visite mediche. Questa attività è definita nei dettagli da una Convenzione sottoscritta all'uopo.

Altri interventi riguardano il sostegno economico, l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprirne la spesa e il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane.

Anche per il 2025 è prevista l'organizzazione del soggiorno marino nonché varie iniziative dedicate alla tutela e alla sicurezza dei cittadini.

ooooo

Non tutte le spese per i servizi di cui sopra sono inserite in questo programma; sono infatti suddivise con il programma 5 "Interventi per le famiglie" sempre facente parte della Missione 12.

2. Finalità da conseguire

- Proseguimento nel finanziamento di interventi volti a favorire la permanenza della persona anziana al proprio domicilio
- Organizzazione iniziative dedicate alla tutela e alla sicurezza dei cittadini

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	5,00%
Funzionario Assistente Sociale PT 27 ore	1	50,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Totale (C)	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Totale (A+B+C)	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	88.000,00	100,00%					88.000,00
2026	88.000,00	100,00%					88.000,00
2027	88.000,00	100,00%					88.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	21.600,00	21.600,00	21.600,00	64.800,00
104 - Trasferimenti	66.000,00	66.000,00	66.000,00	198.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 3 - Interventi per gli anziani	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 3 - Interventi per gli anziani				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
Spese in conto capitale				
Totale	88.000,00	88.000,00	88.000,00	264.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 3 - Interventi per gli anziani	2025
Spesa corrente	107.955,12
Spese in conto capitale	0,00
Totale	107.955,12

PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Obiettivo dell'assistenza economica è quello di consentire alle persone di far fronte ai bisogni fondamentali, propri e del proprio nucleo familiare, condurre un'esistenza dignitosa, nonché favorire, laddove possibile, la permanenza dell'interessato nel proprio ambiente familiare e sociale.

Gli interventi predisposti intendono comunque essere da stimolo all'autonomia personale, sostenendo le capacità individuali sulla base delle risorse personali, parentali e sociali.

L'intervento assistenziale può avere carattere ordinario o straordinario.

Ai bisogni fondamentali si risponde con interventi di sostegno di natura economica finalizzati a rimuovere le cause che determinano grave disagio economico, sociale e rischio di emarginazione, in linea con lo specifico Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Prosegue il progetto LMM – Last Minute Market con il recupero dei beni non consumati dalle mense scolastiche.

Anche per il 2025 si aderirà al progetto "Rive pulite" nel territorio di Bellano che, in linea con gli obiettivi della programmazione del Piano di Zona Ambito di Bellano, è mirato a:

- promuovere azioni di contrasto all'esclusione sociale dei cittadini più fragili in ottica locale e sociale
- favorire azioni di sviluppo comunitario, coinvolgendo soggetti formali e informali
- valorizzare le diverse progettualità attive sul territorio in ottica di inclusione sociale
- garantire la cura del territorio

Attraverso lo Sportello Adulti viene offerto un servizio di orientamento e informazione che, in stretto raccordo con le assistenti sociali, opera per il disbrigo di pratiche relative a contributi economici, iscrizione ai vari servizi scolastici, buoni spesa.

Le competenze dei Comuni in materia di lavoro sono limitate, ma al fine di aiutare giovani e adulti a muoversi nel "mercato del lavoro", lo Sportello Adulti e il Punto Giovani comunale operano in stretto contatto con il servizio collocamento provinciale al fine aiutare nell'incontro domanda/offerta e rivolge le proprie attività all'orientamento e sostegno nella ricerca di lavoro, all'aiuto nella compilazione di un curriculum vitae e alla promozione di opportunità di formazione o lavoro in Italia e all'estero o di esperienze di volontariato.

Anche per il 2025 si prevede l'apertura dello Sportello Stranieri al fine di fornire informazioni e/o servizio per:

- ✓ rinnovo del permesso di soggiorno
- ✓ richiesta carta di soggiorno
- ✓ richiesta cittadinanza italiana
- ✓ ricongiungimento familiare e coesione familiare
- ✓ riconoscimento titolo di studio
- ✓ invito per turismo
- ✓ decreto flussi

Lo sportello è stato attivato in collaborazione con la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, i servizi dell'Ambito Territoriale di Bellano e Les Cultures OdV.

Ci si pone l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il progetto "NEET".

I NEET sono giovani che non studiano, non hanno un lavoro e non sono impegnati in percorsi formativi. L'acronimo deriva da uno studio nel Regno Unito di alcuni anni fa: "Not in Education, Employment or Training" il quale individuava come questi elementi fossero in una condizione di esclusione tale da favorire l'avvio di carriere criminali.

Per questi ragazzi si sta pensando ad un progetto "Indirizzo scolastico aziendale", progetto molto ambizioso e di non facile realizzazione. Si prefigge di costituire una collaborazione attiva con le Aziende del mandellese finalizzata a sostenere i giovani che vorranno scegliere indirizzi scolastici suggeriti dalle Aziende stesse. L'obiettivo è offrire ai giovani un prestito d'onore col quale sostenere tutte le spese correlate al percorso di studi tra quelli selezionati dalle Aziende, indipendentemente dalla situazione economica familiare.

2. Obiettivi

- Rispondere ai bisogni con l'obiettivo di essere da stimolo all'autonomia personale, sostenendo le capacità individuali sulla base delle risorse personali, parentali.
- Interfacciarsi con il centro per l'impiego, provincia e regione per eventuali bandi, corsi, offerte di lavoro, e per lavori socialmente utili (lavoratori in mobilità).
- Proseguire nel progetto Rive Pulite e lo Sportello stranieri.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	5,00%
Funzionario assistente sociale	1	30,00%
Funzionario assistente sociale PT 27 ore	1	20,00%
Istruttore amministrativo PT 20 ore	1	80,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	60.100,00	60.100,00	60.100,00	180.300,00
Totale (C)	60.100,00	60.100,00	60.100,00	180.300,00
Totale (A+B+C)	60.100,00	60.100,00	60.100,00	180.300,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	60.100,00	100,00%					60.100,00
2026	60.100,00	100,00%					60.100,00
2027	60.100,00	100,00%					60.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	1.400,00	1.400,00	1.400,00	4.200,00
103 – Acquisto di beni e servizi	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
104 - Trasferimenti	37.500,00	37.500,00	37.500,00	112.500,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	60.100,00	60.100,00	60.100,00	180.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	60.100,00	60.100,00	60.100,00	180.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	60.100,00	60.100,00	60.100,00	180.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2025
Spesa corrente	75.356,13
Spese in conto capitale	0,00
Totale	75.356,13

PROGRAMMA 5 – Interventi a favore delle famiglie	
Responsabile – Rag. Silvia De Battista	Assessore: Guido Zucchi

1. Descrizione del programma

Relativamente agli interventi a contrasto della povertà, come descritto nel programma 4 si continuerà nell'erogazione alle famiglie bisognose di contributi economici.

Si conferma, per le persone bisognose che non riescono a rientrare nel mondo del lavoro, l'attivazione di "servizi socialmente utili" il cui fine è l'erogazione di contributi economici a fronte dell'espletamento di prestazioni lavorative; I servizi individuati sono: consegna pasti a domicilio, progetto LMM di recupero prodotti avanzati nelle mense scolastiche, pulizia centro anziani, pulizia sala polifunzionale Lido, manutenzione e pulizia spazi Stazione FS, piccoli lavori di manutenzione di macchine e attrezzature; svuotamento cestini zona lago; pulizia bagni pubblici zona lago; pulizia strade. A questi potranno essere aggiunti servizi che si rendessero necessari.

Sul versante della promozione di politiche di cittadinanza attiva prosegue l'attività di sostegno e di promozione di iniziative rivolte ai giovani e organizzate dai giovani stessi negli ambiti di loro interesse o organizzate dal Comune; si conferma il sostegno finanziario e organizzativo alle manifestazioni, sia culturali che musicali, organizzate dalle Associazioni giovanili presenti sul territorio.

Altra importante iniziativa dedicata all'intera cittadinanza è quella della realizzazione del progetto "Non ammalarsi di cancro" percorso che renda naturale prassi l'abitudine agli screening ed anticipare, così, i tempi della prevenzione massimizzandone i risultati. Il progetto si sviluppa attraverso la collaborazione con la LILT Lega Italiana per la lotta contro i tumori di Lecco e consiste nella programmazione di giornate di screening gratuito.

Si conferma l'adesione al progetto "Living Land: in azione per il benessere locale", orientato a fornire un sostegno alle famiglie e giovani nel delicato passaggio dall'adolescenza alla vita adulta.

All'interno di tale progetto il Comune si vede impegnato con l'*attivazione di due Leve Civiche* (opportunità per i giovani tra i 18 e i 28 anni di impegnarsi per un periodo di 8 mesi) e con l'attuazione dei progetti:

- *Util'Estate*
Dedicato a ragazzi (dai 15 ai 17 anni) che, guidati da un Educatore sono impegnati, in turni di lavoro di due settimane nel mese di luglio, in interventi di riqualifica, manutenzione e pulizia di alcune aree ad uso pubblico.
- *Giovani competenti: rassegna cinematografica all'aperto*
Dedicato a giovani di età compresa tra i 18 e i 27 anni che guidati da un tutor esperto, sono impegnati per tre settimane, tra giugno e agosto, nella progettazione di una rassegna di cinema all'aperto le cui sedi sono dislocate nei Comuni dell'Ambito di Lecco e Bellano.
- *Giovani competenti: estate negli uffici turistici*
Dedicato a giovani tra i 18 e i 27 anni opportunamente selezionati che affiancano la Pro Loco Mandello nella gestione, nel periodo giugno-settembre, dell'Ufficio Turistico.
- *Mandello Living Art*
Percorso artistico di cittadinanza attiva attraverso cui sperimentarsi nella street art e nella valorizzazione del bene comune – dedicato agli alunni del terzo anno di scuola secondaria di primo grado e ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni residenti nel Comune.

2. Obiettivi

- Collaborazione con gli altri presidi territoriali (Ats-Medici-Casa di Riposo) al fine di meglio intercettare le necessità dei nuclei familiari.
- Rispondere ai bisogni con l'obiettivo di essere da stimolo all'autonomia personale.
- Potenziamento del progetto "Non ammalarsi di cancro".

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	5,00%
Funzionario assistente sociale	1	10,00%
Istruttore amministrativo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Totale (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	537.800,00	537.800,00	537.800,00	1.613.400,00
Totale (C)	537.800,00	537.800,00	537.800,00	1.613.400,00
Totale (A+B+C)	552.800,00	552.800,00	552.800,00	1.658.400,00

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Proventi da servizi sociali	14.773,75	21.294,25	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	14.773,75	21.294,25	15.000,00	15.000,00	15.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	552.800,00	100,00%					552.800,00
2026	552.800,00	100,00%					552.800,00
2027	552.800,00	100,00%					552.800,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi	552.800,00	552.800,00	552.800,00	1.658.400,00
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	552.800,00	552.800,00	552.800,00	1.658.400,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	552.800,00	552.800,00	552.800,00	1.658.400,00
Spese in conto capitale				
Totale	552.800,00	552.800,00	552.800,00	1.658.400,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 5 - Interventi a favore delle famiglie	2025
Spesa corrente	1.103.815,31
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.103.815,31

PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa**Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Nel presente programma si gestiscono, per la parte di competenza dei comuni, le problematiche relative al diritto alla casa, all'assegnazione di eventuali contributi regionali e comunali per il sostegno agli affitti ed all'assegnazione di alloggi.

Questo Comune è stato nominato dalla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Ente capofila deputato, per l'Ambito Distrettuale di Bellano, alla programmazione del Piano dell'Offerta Abitativa Pubblica e Sociale di cui alla legge regionale 16/2016.

2. Obiettivi

- Gestione Piano Annuale dell'offerta abitativa pubblica.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	10,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)				

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025							
2026							
2027							

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Totale				
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>				

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2025
Spesa corrente	
Spese in conto capitale	
Totale	

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Per poter raggiungere gli obiettivi conferiti dalle disposizioni legislative è necessario programmare, progettare e realizzare sul proprio territorio i servizi in forma associata fra Enti; il Comune di Mandello partecipa, quindi, all' "Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, la Provincia di Lecco, per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie".

Con l'approvazione in Consiglio Comunale del nuovo "*Regolamento per la realizzazione degli interventi e delle prestazioni di servizi in campo sociale ed educativo*" si è raggiunto il fine di identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

Gli obiettivi fondamentali che si intendono perseguire sono i seguenti:

- prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alla persona di realizzarsi e di integrarsi nell'ambito familiare, sociale, educativo e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana;
- garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
- sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione e ai soggetti disabili;
- favorire la fruizione dei servizi scolastici ed educativi da parte di minori, in particolare quelli che si trovano in condizioni di svantaggio sociale, economico, fisico;
- promuovere ed attuare gli interventi a favore di persone non autosufficienti finalizzati al mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio;
- assicurare le prestazioni professionali di carattere sociale, psicologico ed educativo, secondo le proprie competenze, al fine di prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili e/o disabili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni;
- evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Nell'ambito dei servizi alla persona (servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili, assistenza educativa e domiciliare per i minori, politiche giovanili e gestione del Centro Anziani) si ribadisce la scelta della coprogettazione con il Terzo settore, strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà.

Costante è il dialogo con il Centro per l'impiego della Provincia di Lecco.

2. Obiettivi

- Ridefinizione del contratto di co-progettazione in base alle odierne esigenze del territorio.
- Identificare in maniera univoca i destinatari dei diversi interventi determinando un'offerta coerente ed omogenea sul territorio.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario amministrativo	1	20,00%
Collaboratore esperto amministrativo	1	50,00%

Il Piano del fabbisogno del personale prevede nel 2025 la sostituzione del funzionario amministrativo per raggiunti limiti di anzianità.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
Totale (A)	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	241.650,00	241.650,00	241.650,00	724.950,00
Totale (C)	241.650,00	241.650,00	241.650,00	724.950,00
Totale (A+B+C)	406.650,00	406.650,00	406.650,00	1.219.950,00

Le **entrate dallo stato** si riferiscono al 5 per mille dell'Irpef devoluta dai cittadini ai servizi sociali (5.000,00) e al fondo equità livello dei servizi – contributo potenziamento servizi sociali (70.000,00);

Le **altre entrate** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Contributo servizi associati comunità montana	72.815,03	81.035,30	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE	72.715,03	81.035,30	90.000,00	90.000,00	90.000,00

• Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	406.650,00	100,00%					406.650,00
2026	406.650,00	100,00%					406.650,00
2027	406.650,00	100,00%					406.650,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	154.500,00	154.500,00	154.500,00	463.500,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	10.500,00	10.500,00	10.500,00	31.500,00
103 – Acquisto di beni e servizi	41.650,00	41.650,00	41.650,00	124.950,00,
104 - Trasferimenti	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	406.650,00	406.650,00	406.650,00	1.219.950,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	406.650,00	406.650,00	406.650,00	1.219.950,00
Spese in conto capitale				
Totale	406.650,00	406.650,00	406.650,00	1.219.950,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 7 - Programmazione e governo della rete e dei servizi sociosanitari e sociali	2025
Spesa corrente	478.656,90
Spese in conto capitale	0,00
Totale	478.656,90

PROGRAMMA 8 – Cooperazione e associazionismo**Responsabile – Rag. Silvia De Battista****Assessore: Guido Zucchi****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Per far fronte ai bisogni di fenomeni sociali quali invecchiamento della popolazione, aumento della povertà, precarizzazione del lavoro, indebolimento dei nuclei familiari e aumento dell'immigrazione è fondamentale il rapporto con il Terzo settore, caratterizzato dal riconoscimento di un ruolo complementare tra soggetti del pubblico, del privato sociale e dell'associazionismo, ma con un ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella organizzazione dei servizi.

Importantissimo il "lavoro di rete" con le associazioni locali che operano nel campo del contrasto alla povertà e nei confronti di soggetti a rischio di esclusione sociale; questo permette di avere un quadro il più possibile reale del fenomeno e raggiungere l'obiettivo di evitare la sovrapposizione di interventi da parte dei soggetti coinvolti.

2. Obiettivi

- Fare rete con le associazioni incentivandole a partecipare a eventi e a collaborare tra loro.
- Dare sostegno economico alle Associazioni che, in sinergia con il lavoro dei Servizi Sociali, permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale (C)	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Totale (A+B+C)	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	3.100,00	100,00%					3.100,00
2026	3.100,00	100,00%					3.100,00
2027	3.100,00	100,00%					3.100,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 8 - Cooperazione e associazionismo				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
Spese in conto capitale				
Totale	3.100,00	3.100,00	3.100,00	9.300,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2025
Spesa corrente	3.100,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.100,00

PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale**Responsabile – Arch. Martina Mandia****Assessore: Andrea Tagliaferri****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**Cimiteri comunali

La manutenzione il decoro e la pulizia sono un obiettivo costante nei tre cimiteri del nostro territorio.

Si procederà con un ulteriore intervento legato all'impermeabilizzazione dell'area sotto i colombari nel cimitero capoluogo recentemente ultimata.

Si procederà alla realizzazione di ulteriori blocchi ospitanti cellette ossario e cellette cinerarie, a continuità di quanto realizzato nel precedente intervento del 2020.

Verrà eseguita un'esumazione straordinaria, di tombe le cui concessioni sono scadute da tempo nel cimitero di Olcio, per riordinare e creare nuovi posti per le tumulazioni.

2. Obiettivi

- Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dei tre cimiteri.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Funzionario tecnico	1	10,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	20,00%
Esecutore tecnico manutentivo	1	100,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
Totale (B)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	-24.650,00	-24.650,00	-24.650,00	-73.950,00
Totale (C)	-24.650,00	-24.650,00	-24.650,00	-73.950,00
Totale (A+B+C)	55.350,00	55.350,00	55.350,00	166.050,00

Il segno meno nella quota di risorse generali indica maggiori risorse in entrata del programma che vanno a finanziare gli altri programmi come quote di risorse generali.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Proventi da servizi cimiteriali	44.144,40	30.559,10	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Concessioni cimiteriali	70.913,00	39.120,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	115.057,4	69.679,10	80.000,00	80.000,00	80.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	55.350,00	100,00%					55.350,00
2026	55.350,00	100,00%					55.350,00
2027	55.350,00	100,00%					55.350,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	30.400,00	30.400,00	30.400,00	91.200,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.150,00	2.150,00	2.150,00	6.450,00
103 – Acquisto di beni e servizi	16.800,00	16.800,00	16.800,00	50.400,00
104 – Trasferimenti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	55.350,00	55.350,00	55.350,00	166.050,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	55.350,00	55.350,00	55.350,00	166.050,00
Spese in conto capitale				

Totale	55.350,00	55.350,00	55.350,00	166.050,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2025
Spesa corrente	70.781,47
Spese in conto capitale	0,00
Totale	70.781,47

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1 – Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori

Responsabile – Geom. Daniele Gaddi

Assessore: Silvia Nessi

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto lo sviluppo dello Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP), la cui istituzione è prevista per legge, procedendo nella propria funzione di concentrare in un unico ufficio il dialogo con le imprese per l'ottenimento di autorizzazioni/abilitazioni necessarie all'apertura o alla modifica di un'attività produttiva. L'ufficio Suap si occupa inoltre della gestione delle pratiche inerenti il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche (fiera e mercato). Il ruolo del servizio è quello di informare ed orientare i potenziali Operatori economici, nonché di dare risposte concrete e rapide ai richiedenti sui tempi e modalità del procedimento (istruttoria). L'ufficio Suap, a seguito dell'approvazione del Regolamento disciplinante l'installazione dei dehors e dei chioschi, proseguirà con il promuovere l'analisi e l'evasione delle richieste inerenti ai dehors e chioschi, oltre che le richieste di occupazione di suolo pubblico.

Per il Suap si prevede il passaggio ad un software di back-office per la gestione di procedimenti, modulistica e pratiche, e l'aggiornamento delle stesse sul portale di front-office, per meglio rispondere alla transizione digitale in atto.

Il programma comprende infine la stipula dei contratti d'appalto di opere pubbliche e di forniture di beni/servizi, a rogito del Segretario Generale, e contratti privati (comodato/locazione di locali comunali ad Associazioni). Vengono pertanto eseguiti tutti gli adempimenti preliminari e successivi alla predisposizione del contratto, la contabilizzazione dei diritti di segreteria, la stipulazione e la registrazione.

Si prevederà l'aggiornamento/revisione del Regolamento sul Canone Unico, in collaborazione con le strutture V e VI, e la redazione del Regolamento relativo al gioco d'azzardo lecito.

L'Amministrazione intende sostenere lo sviluppo economico e promuovere l'intero settore del commercio, con l'obiettivo di valorizzare gli esercizi commerciali mandellesi. In tale ottica sono state messe in campo le seguenti azioni:

- garantire a chi ne fa richiesta, il disbrigo di tutte le pratiche necessarie all'ottenimento del riconoscimento regionale di negozio storico/attività storica presentando le richieste a Regione Lombardia tramite l'apposito applicativo regionale.
- con il Regolamento per il commercio su aree pubbliche, l'Amministrazione Comunale intende dare agli operatori economici ambulanti una maggiore certezza del diritto recependo tutte le novità introdotte dalla normativa europea, statale e regionale di settore.
- è stata introdotta la calendarizzazione delle sagre – ossia degli eventi in cui la somministrazione di alimenti e bevande riveste carattere meramente accessorio – al fine di consentirne il monitoraggio e, in modo precipuo, con l'obiettivo di tutelare gli Operatori economici del territorio, i quali saranno ammessi a partecipare direttamente agli eventi inseriti in calendario.
- con il regolamento del mercatino delle "Pulci" a cadenza trimestrale e, con specifica prenotazione da inoltrare all'ufficio Suap, si vuole promuovere il riutilizzo degli oggetti usati riducendo i costi dello smaltimento dei rifiuti.
- con il regolamento per le vendite ai fini solidaristici, si vuole una maggior per gli Operatori economici fissando, ad esempio, una distanza tra il luogo ove viene effettuata la vendita a fini solidaristici e l'esercizio commerciale ove viene venduta la stessa tipologia di prodotto.

2. Obiettivi

- Convenzioni con ordini professionali per consulenze gratuite ai cittadini su pratiche burocratiche.
- Tavolo di confronto con le associazioni di categoria, gli imprenditori e gli operatori economici allo scopo di recepire le loro principali necessità.
- Impegno per semplificare ed alleggerire il peso burocratico che grava su attività commerciali, industriali e artigianali.
- Per le attività commerciali garantiremo attenzione e rispetto delle esigenze proprie di ciascuna categoria, continuando a proporci con ruolo di coordinamento e regolamentazione.
- Realizzazione di una rete di impresa tra le attività turistico ricettive e commerciali.

- Monitorare le ricadute che la variante di P.G.T. avrà sul rilancio del sistema produttivo, commerciale e ricettivo.
- Passaggio ad un software di back-office per la gestione di procedimenti, modulistica e pratiche, e l'aggiornamento delle stesse sul portale di front-office.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	20%
Istruttore amministrativo	1	100%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale (B)	11.000,00	11.000,00	11.000,00	33.000,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI	35.200,00	35.200,00	35.200,00	105.600,00
Totale (C)	35.200,00	35.200,00	35.200,00	105.600,00
Totale (A+B+C)	46.200,00	46.200,00	46.200,00	138.600,00

Le **entrate dallo Stato** si riferiscono al contributo compensativo per lo sconto fiscale ai commercianti.

I **proventi dai servizi** si riferiscono a:

descrizione	andamento storico		previsione		
	2022	2023	2025	2026	2027
Diritti segreteria SUAP	0,00	6.016,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	0,00	6.016,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	46.200,00	100,00%					46.200,00
2026	46.200,00	100,00%					46.200,00
2027	46.200,00	100,00%					46.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente	38.600,00	38.600,00	38.600,00	115.800,00
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	2.600,00	2.600,00	2.600,00	7.800,00
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	46.200,00	46.200,00	46.200,00	138.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	46.200,00	46.200,00	46.200,00	138.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	46.200,00	46.200,00	46.200,00	138.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Commercio, reti distributive – tutela dei consumatori	2025
Spesa corrente	58.269,46
Spese in conto capitale	0,00
Totale	58.269,46

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**PROGRAMMA 1 –Fondo di riserva****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2025 per l'importo di € 35.355,00.= pari allo 0,46% della spesa corrente.

2. Obiettivi

- Gestione del fondo di riserva nel rispetto della normativa.
- Utilizzo del fondo di riserva per sopperire alle urgenze quando non è possibile intervenire celermente con variazione.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	35.355,00	62.199,00	47.480,00	145.034,00
Totale (C)	35.355,00	62.199,00	47.480,00	145.034,00
Totale (A+B+C)	35.355,00	62.199,00	47.480,00	145.034,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	35.355,00	100,00%					35.355,00
2026	62.199,00	100,00%					62.199,00
2027	62.430,00	100,00%					62.430,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	35.355,00	62.199,00	47.480,00	145.034,00
Programma 1 - Fondo di riserva	35.355,00	62.199,00	47.480,00	145.034,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo di riserva				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo di riserva	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	35.355,00	62.199,00	47.480,00	145.034,00
Spese in conto capitale				
Totale	35.355,00	62.199,00	47.480,00	145.034,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo di riserva	2025
Spesa corrente	1.606.060,11
Spese in conto capitale	0,00
Totale	1.606.060,11

PROGRAMMA 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità**Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2025 per l'importo di € 129.200,00.= a garanzia delle entrate relative alle sanzioni al codice della strada, dei fitti attivi e delle entrate derivanti da controllo IMU/TARI.

2. Obiettivi

- gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
- aggiornamento dello stanziamento in caso di modifica delle entrate su cui è calcolato.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00
Totale (C)	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00
Totale (A+B+C)	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Spese Corrente				Spesa Investimento		Totale
	Consolidata		Di sviluppo				
	Entità	% su totale	Entità	% su totale	Entità	% su totale	
2025	129.200,00	100,00%					129.200,00
2026	129.200,00	100,00%					129.200,00
2027	129.200,00	100,00%					129.200,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00
Spese in conto capitale				
Totale	129.200,00	129.200,00	129.200,00	387.600,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2025
Spesa corrente	0,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	0,00

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento. Gli impegni sono effettuati a seguito dell'effettiva erogazione del prestito o della messa a disposizione del finanziamento (Cassa Depositi e Prestiti).

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre per i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti, il MEF e la Banca Popolare di Sondrio, e in corrispondenza della scadenza stabilita per le altre forme di prestiti pluriennali (FRISL - prestiti comunità montana).

Viene prestata particolare attenzione alle iniziative statali e degli enti erogatori riguardanti operazioni di rinegoziazione o di ristrutturazione del debito, al fine di ridurre la spesa per interessi attualmente a carico del Comune.

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti pluriennali.

2. Obiettivo

- Mantenere il corretto bilanciamento tra nuovi impegni finanziari e debito residuo facendo attenzione a non incrementare la rigidità del bilancio.
- Ricerca delle migliori condizioni sul mercato dei tassi di interesse per il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento di lungo termine per la realizzazione delle opere pubbliche.
- Analisi delle proposte di rinegoziazione o di ristrutturazione del debito da parte degli enti creditori.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	5%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate				
Totale (A)				
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI	513.000,00	494.800,00	454.300,00	1.462.100,00
Totale (C)	513.000,00	494.800,00	454.300,00	1.462.100,00
Totale (A+B+C)	513.000,00	494.800,00	454.300,00	1.462.100,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Rimborso prestiti	Totale
2025	513.000,00	513.000,00
2026	494.800,00	494.800,00
2027	454.300,00	454.300,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale	513.000,00	494.800,00	454.300,00	1.462.100,00
Spese per rimborso di prestiti				
Totale	513.000,00	494.800,00	454.300,00	1.462.100,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2025
Spesa corrente	773.921,56
Spese in conto capitale	0,00
Totale	773.921,56

MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMA 1 – Restituzione anticipazione di tesoreria

Responsabile – Dr. Enrico Vitali

Assessore: Riccardo Fasoli

1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

L'anticipazione di cassa viene richiesta al Tesoriere per far fronte a temporanee esigenze di cassa determinate dalla non correlazione tra i movimenti di cassa in entrata ed i movimenti di cassa in uscita.

In relazione ai deficit di cassa avuti negli anni precedenti, la rimodulazione delle scadenze relative alle entrate in funzione delle necessità di spesa ha comportato il mancato ricorso all'anticipazione di cassa con il conseguente risparmio sui potenziali relativi interessi passivi.

Nel triennio 2025/2027 non si prevede di utilizzare l'anticipazione di cassa, ma viene comunque inserito un importo per l'eventuale necessità. L'accesso ai contributi PNRR e ai finanziamenti di enti sovra comunali liquidati dagli erogatori solo a rendicontazione conclusa e quindi dopo la conclusione delle opere, obbliga l'Ente a monitorare costantemente le capacità di spesa di cassa e, soprattutto nei mesi di maggio e ottobre/novembre, si possono verificare deficit di cassa a cui è possibile rimediare attraverso l'utilizzo dell'anticipazione.

2. Obiettivi

- Gestione del fabbisogno di cassa dell'ente stimolando l'incasso delle partite di entrata in funzione del fabbisogno di spesa;
- Garantire l'eventuale restituzione integrale dell'anticipazione al tesoriere entro il 31 dicembre.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	2%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale (A)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

6. Analisi delle spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2025	3.000.000,00	3.000.000,00
2026	3.000.000,00	3.000.000,00
2027	3.000.000,00	3.000.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per rimborso di anticipazioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2025
Spesa corrente	3.000.000,00
Spese in conto capitale	0,00
Totale	3.000.000,00

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi**PROGRAMMA 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro****Responsabile – Dr. Enrico Vitali****Assessore: Riccardo Fasoli****1. Descrizione del programma e motivazione delle scelte**

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria: rientrano in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

2. Obiettivi

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

3. Risorse umane da impiegare

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	Percentuale
Istruttore direttivo	1	3,00%

Il Piano triennale assunzioni non prevede specifiche assunzioni nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

4. Risorse strumentali da utilizzare

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

5. Analisi delle entrate

Descrizione	2025	2026	2027	Totale triennio
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. – Credito Sportivo – Ist. prev.				
Indebitamento				
Altre entrate	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale (A)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
PROVENTI DAI SERVIZI				
Totale (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)				
Totale (A+B+C)	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00

6. Spese per la realizzazione del programma.

Anno	Restituzione anticipazione dio tesoreria	Totale
2025	11.690.000,00	11.690.000,00
2026	11.690.000,00	11.690.000,00
2027	11.690.000,00	11.690.000,00

6.1 Spesa corrente

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
101 - Redditi da lavoro dipendente				
102 – Imposte e tasse a carico dell'ente				
103 – Acquisto di beni e servizi				
104 - Trasferimenti				
107 – Interessi passivi				
108 – Altre spese per redditi da capitale				
109 – Rimborsi e poste correttive entrate				
110 – Altre spese correnti				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

6.2 Spesa in conto capitale

Macroaggregato	2025	2026	2027	Totale triennio
201 – Tributi in conto capitale a carico ente				
202 – Investimenti fissi lordi				
203 – Contributi agli investimenti				
204 – Trasferimenti in conto capitale				
205 – Altre spese in conto capitale				
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro				

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

6.3 Totale spesa per programma

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2025	2026	2027	Totale triennio
Spesa corrente				
Spese in conto capitale				
Spese per conto terzi e partite di giro	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
Totale	11.690.000,00	11.690.000,00	11.690.000,00	35.070.000,00
<i>di cui impegni pluriennali già assunti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

7 – Previsione di cassa della spesa

Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	2025
Spesa corrente	12.352.146,56
Spese in conto capitale	0,00
Totale	12.352.146,56

2.2 PARTE SECONDA

2.2.1 – Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027

Il D.L. n. 34 del 30/04/2020, convertito in Legge n. 58 del 28/06/2020, con l'art. 33 ha profondamente modificato la severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale in vigore per oltre un decennio, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn-over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale.

Infatti, con decorrenza dal 20/04/2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con il Decreto Ministeriale del 17/03/2020 sono stati individuati i valori di soglia per il calcolo della capacità assunzionale e con la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1374 del 08/06/2020, sono state impartite le istruzioni operative per l'applicazione pratica delle norme.

In base a tali norme il Comune di Mandello del Lario rientra nella fascia dei comuni virtuosi (spese inferiore al 26,90% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni) ed ha una capacità di spesa per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato pari al 26,90% per l'anno 2025, al 26,90% per l'anno 2026, e al 26,00% per l'anno 2027.

Secondo quanto indicato dalla normativa vigente, al fine di poter procedere all'assunzione di personale occorre redigere ed approvare preventivamente i seguenti atti e rispettare i seguenti parametri:

A) Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, è stato adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del 27/11/2024. Il medesimo confluirà nel PIAO 2025/2027 da approvare entro il 31/01/2025

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006. Per l'anno 2025 è prevista l'assunzione a tempo indeterminato di:

- un funzionario comandante della polizia locale – Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – per la Struttura VI – Polizia locale, per sostituire personale che verrà posto in quiescenza in corso d'anno;
- un funzionario amministrativo - Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – per la Struttura I – Servizi sociali e culturali, per sostituire personale che verrà posto in quiescenza in corso d'anno;
- un esecutore tecnico manutentivo – Area Operatori Esperti – per la Struttura III – Territorio e ambiente per sostituire personale che verrà posto in quiescenza.

Per l'anno 2025 è prevista l'assunzione a tempo determinato di:

- un agente di polizia locale – Area Istruttori – per la Struttura VI.

Non sono previste assunzioni negli anni 2026 e 2027.

B) Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni in soprannumero

La ricognizione annuale, effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata effettuata in data 20/12/2023, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 209. Da tale delibera non risultano situazioni di soprannumero né di eccedenza di personale.

C) Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali dal 2023.

Il rendiconto della gestione 2023 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 510.937,97.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato.

D) Mancato invio entro il 31 marzo della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali.

Essendo venuto meno l'obbligo del pareggio di bilancio, la relativa certificazione non è più richiesta.

E) Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali

Il rendiconto della gestione 2023 ha evidenziato una situazione di equilibrio con un saldo positivo di 510.937,97.= euro, pertanto il parametro si può considerare rispettato;

F) Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Il piano delle azioni positive per il triennio 2024/2026 è stato approvato in data 17/01/2024 con la deliberazione della Giunta comunale n. 8. Il parametro si può considerare rispettato.

G) Adozione del Piano della performance

Il piano della performance per il triennio 2024/2026, attualmente in vigore, è stato approvato come allegato al PIAO 2023 in data 31/01/2024 con la deliberazione della Giunta comunale n. 22.

H) Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013

La spesa di personale per l'anno 2023 al netto delle componenti escluse, come risultante dal rendiconto della gestione 2023, ammonta a € 1.559.377,21.=; la spesa media del triennio 2011/2013 ammonta ad € 1.656.586,54.=. Pertanto, il parametro si può considerare rispettato.

I) Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche

Il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 18/12/2023; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 02/01/2024.

Il rendiconto della gestione 2023 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30/04/2024; la trasmissione è stata acquisita definitivamente da BDAP in data 13/05/202.

Il bilancio consolidato 2023 è stato approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26/09/2024 ed è in fase di trasmissione alla BDAP entro 30 giorni dall'approvazione.

Il parametro si può considerare rispettato.

J) Comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016

L'Ente non ha richiesto spazi finanziari in attuazione di intese di patti di solidarietà.

Il parametro si può considerare rispettato.

K) Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA

L'Ente non ha situazioni di crediti non certificati.

Il parametro si può considerare rispettato.

FACOLTA' ASSUNZIONALI

Come sopra specificato dall'anno 2020 il calcolo della capacità assunzionale viene definito sulla base dell'appartenenza ad una griglia definita dall'incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate correnti degli ultimi tre anni dedotta del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto per l'Ente le facoltà assunzionali nel triennio 2025/2027 relative al personale a tempo indeterminato sono le seguenti:

Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
26,00% della spesa del personale 2023	26,00% della spesa del personale 2024	26,00% della spesa del personale 2025

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, anche per il triennio 2025/2027 saranno in vigore i seguenti vincoli:

- art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017: i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile avvengono "soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale...";
- art. 23 D.Lgs. n. 81/2015: salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente;
- art. 50, comma 4 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018: le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:
 - a. attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
 - b. particolari necessità di enti di nuova istituzione;
 - c. introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
 - d. stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali;
 - e. stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali;
 - f. personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati;
 - g. realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale;
 - h. proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione.
- art. 1, comma 557 della Legge n. 296/1996: principio generale dell'obbligo di contenimento della spesa di personale;
- art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010: rispetto del limite del 100% della spesa sostenuta nel 2009 per assunzioni con contratto di lavoro flessibile, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale.

Rispetto a tale ultimo vincolo sono previste le seguenti deroghe:

- assunzioni strettamente necessarie per le funzioni di polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;
- assunzioni per qualsiasi finalità per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni a tempo determinato devono comunque essere contenute nei limiti di spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009.
- assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;
- assunzioni di lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati. Il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio degli enti locali a tal fine destinate;

Rispetto al medesimo vincolo sono previste altresì le seguenti esclusioni:

RISERVE

Gli enti della pubblica amministrazione, ai sensi della Legge n. 68/1999, hanno l'obbligo di riservare nella misura del:

- 7% dei lavoratori occupati se l'Ente ha più di 50 dipendenti;
- 2 posti se l'Ente ha da 36 a 50 dipendenti;
- 1 posti se l'Ente ha meno di 36 dipendenti

a soggetti appartenenti alle seguenti categorie protette:

- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- b) persone la cui capacità lavorativa sia ridotta in modo permanente a causa di infermità o difetto fisico o mentale a meno di un terzo (art. 1, legge 222/1984);
- c) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- d) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e 26 maggio 1970, n. 381 (La legge 68 precisa, ai fini della sua applicazione, le condizioni perché una persona possa essere considerata non vedente o sordomuta);
- e) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con DPR 23 dicembre 1978, n. 915;

Hanno inoltre diritto alla riserva in caso di concorso o selezione pubblica:

- centralinisti non vedenti;
- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito e i volontari in servizio permanente;
- soggetti di cui alle leggi n. 302/1990, n. 407/1998, n. 3/2003, n. 466/1980, n. 24/2007, e n. 165/2001.

LAVORO FLESSIBILE

Per la spesa per le **assunzioni a tempo determinato** e le altre forme di lavoro flessibile, si dovrà tener conto anche del limite previsto dall'articolo 9 – comma 28 - del D.L. n. 78/2010, il quale prevede che "a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009". Questo tetto sale al 100% per i comuni ed inoltre le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa. Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

Con l'articolo 22 del DL n. 50/2017 è stato disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni: queste amministrazioni possono derogare al tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. Occorre inoltre rispettare in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; l'utilizzazione di questo strumento deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

La spesa per contratti di lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009 e il conseguente limite del 100% da rispettare negli anni di riferimento del presente programma di fabbisogno di personale sono riassunti nella tabella sotto riportata:

tipologia contratto flessibile	Importo anno 2009
Tempo determinato	42.236,17
Dirigenti art. 110	
Totale	42.236,17
Limite 100%	42.236,17

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Dal complesso delle disposizioni che governano i processi di assunzione di personale nelle pubbliche amministrazioni si enuclea il principio del "previo esperimento delle procedure di mobilità" come principale modalità di reclutamento delle risorse umane in uno scenario di contenimento e riduzione della spesa

complessiva per il personale delle pubbliche amministrazioni. Pertanto, la modalità prioritaria di reperimento del personale a tempo indeterminato è la mobilità ex art. 30 e la mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e solo in caso di esito negativo di tali procedure si può procedere all'assunzione di personale tramite l'indizione di nuovi concorsi o l'adesione a procedure concorsuali esperite da altri comuni.

Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) i profili per i quali è garantita prioritariamente l'assunzione a tempo determinato sono quelli riferibili ai servizi di polizia locale;
- b) per gli altri profili professionali le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine, possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli del punto c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal segretario generale previa attestata e motivata necessità da parte del competente responsabile di struttura a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne alla struttura stessa;
- c) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dal PEG;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs. n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2025/2027 (Delibera GC n. 186 del 27/11/2024 e successive modificazioni e integrazioni)

Personale a tempo indeterminato:

ANNO 2025

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
Operatori esperti	Esecutore tecnico manutentivo Servizi manutentivi Struttura III	1	30/09/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000 o richiesta al Centro per l'Impiego
Funzionari ed Elevata qualificazione	Funzionario amministrativo con incarico di EQ Servizi assistenziali – Struttura I	1	30/09/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000, o selezione pubblica o scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni
Funzionari ed Elevata qualificazione	Funzionario comandante polizia locale con incarico di EQ Servizi di vigilanza – Struttura VI	1	30/11/2025	Mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2000 o selezione pubblica o scorrimento di graduatoria concorsuale già esistente presso altre amministrazioni

ANNO 2026

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

ANNO 2027

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

Personale a tempo determinato:**ANNO 2025**

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso
Istruttori	Agente di Polizia Locale (12 mesi) Servizi di vigilanza Struttura VI	1	31/01/2025	Utilizzo graduatoria vigente

ANNO 2026

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

ANNO 2027

Area	Profilo/Famiglia/ Struttura	Numero posti	Termine procedure	Modalità di accesso

2.2.2 - Programma triennale opere pubbliche

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano Triennale delle opere pubbliche per il triennio 2025/2027 verrà approvato dalla Giunta Comunale nel mese di ottobre e pubblicato per la presentazione di eventuali osservazioni per 30 giorni. Salvo modifiche verrà poi approvato dal consiglio comunale nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Nel programma triennale sono riportate le opere di importo superiore a € 150.000,00.=

Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Riqualificazione energetica immobile biblioteca	500.000		
Riqualificazione scuola primaria S. Pertini	12.520.000		
Opere di riqualificazione paesaggistica in località Olcio e messa in sicurezza spondale – II-B lotto	500.000		
Nuovo centro remiero	1.300.000		
Realizzazione pista ciclopedonale tratto in Mandello da Via C. Cattaneo (confine Comune di Abbadia Lariana) a Via A. Gilardoni (loc. Quattroruote) – Progetto Brezza	2.300.000		
Ripavimentazione e sistemazione sottoservizi centro storico Molina	500.000		
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio I lotto		250.000	
Riqualificazione area Pramagno II lotto		500.000	
Riqualificazione giardini comunali a lago – II lotto		500.000	
Realizzazione collettore fognario acque bianche in località Olcio		250.000	
Realizzazione marciapiede via alla Carletta		350.000	
Realizzazione marciapiede in Strada per Maggiana		400.000	
Realizzazione nuovo passaggio pedonale Via Gioberti – Via San Martino		150.000	
Ristrutturazione fabbricato via XXIV Maggio II lotto			300.000
Riqualificazione area Pramagno III lotto			400.000
Riqualificazione giardini a lago – III lotto			500.000
Pavimentazione centro storico Rongio			250.000
	17.620.000	2.400.000	1.450.000

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si riportano, di seguito, le risorse che si intendono reperire nel triennio 2025/2027:

Tipologia risorse disponibili	2025	2026	2027	totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	525.000	250.000	250.000	1.025.000
Alienazione di beni mobili e immobili		250.000	0	250.000
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000	0	300.000	700.000
Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	16.495.000	1.900.000	900.000	19.295.000
Contributi da imprese e privati	200.000	0	0	200.000
Totale	17.620.000	2.400.000	1.450.000	21.470.000

Il finanziamento del programma triennale 2025/2027 in sintesi:

Descrizione	Soggetto	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Riqualificazione energetica immobile biblioteca	Regione Lombardia	500.000		
Riqualificazione scuola S. Pertini	Ministeri	12.520.000		
Nuovo centro remiero	Regione Lombardia	800.000		
Messa in sicurezza spondale Olcio – II lotto B	Autorità di Bacino dei Laghi	375.000		
Progetto Brezza – ciclopedonale da Abbazia a Gilardoni	Regione Lombardia	1.800.000		
Ripavimentazione centro storico Molina	Ministeri	500.000		
Riqualificazione Pramagno II lotto	Regione Lombardia		500.000	
Riqualificazione giardini a lago – II lotto	Regione Lombardia		500.000	
Realizzazione marciapiede via Carletta	Ministeri		350.000	
Realizzazione marciapiede Strada per Maggiana	Ministeri		400.000	
Realizzazione passaggio pedonale Via Gioberti	Ministeri		150.000	
Riqualificazione area Pramagno III lotto	Ministeri			400.000
Riqualificazione giardini a lago – III lotto	Regione Lombardia			500.000
	TOTALE	16.495.000	1.900.000	900.000

2.2.3 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni dei beni immobili comunali non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

1. la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del comune;
2. la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Mandello del Lario si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- a) destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- b) concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- c) collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza e alla salute;
- d) messa a reddito del patrimonio, soprattutto del patrimonio disponibile, con l'applicazione dei parametri di mercato per tutti gli immobili a vocazione produttiva, commerciale e terziaria;
- e) dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali;
- f) conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, in termini di adeguamento degli immobili relativamente alla sicurezza e all'accessibilità da parte degli utenti.

Inoltre, per alcuni singoli beni immobili, si intendono perseguire obiettivi di carattere generali, quali:

- il miglioramento dei costi gestionali,
- l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle linee programmatiche dell'Amministrazione,
- l'adeguamento della normativa urbanistica.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari verrà approvato nella medesima seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune "... con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ...".

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, "... concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione

anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ..."

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

A differenza di quanto previsto nel testo originario del 2008, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono "documento dichiarativo della proprietà" e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera di consiglio che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il D.L. 13/5/2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, oltre ad assumere obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche), dovrà valutare a pieno altre circostanze legate al ruolo del Comune nell'erogazione di servizi alla città, come ad esempio quelli abitativi, di governo delle infrastrutture del territorio, che presentano un impatto rilevante nella tutela della qualità urbana e sociale del contesto cittadino.

Sulla scorta della nuova disciplina introdotta dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112, è stato avviato un percorso di studio ed analisi preordinato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

L'attività è stata principalmente indirizzata, sulla base dei dati disponibili presso l'inventario, all'acquisizione di una tangibile e reale conoscenza della consistenza dei beni di proprietà del Comune e all'analisi e segmentazione degli stessi in portafogli, anche al fine di recuperare risorse per finanziare i programmi dell'Amministrazione senza ricorrere all'indebitamento.

Si tratta di un processo integrato che riguarda l'acquisizione e l'elaborazione di dati e informazioni, la messa a punto di obiettivi di natura economica, gestionale e di interesse pubblico ed infine la formulazione di valutazioni ed eventuali opzioni inerenti proposte di valorizzazione.

Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni per il triennio 2025/2027

Nel triennio 2024/2026 sono previste le seguenti alienazioni del patrimonio immobiliare comunale:

Immobile	Dati catastali			Dati classamento					Valore presunto
	Foglio	Part.	Sub	Zona	Cat.	clas.	Cons.	Sup.	
Sottosuolo area esterna scuola S. Pertini e via Don Gnocchi	9 9	510 dem. strad e	A	RON	ENTE U demanio			76	200.000,00
Sottosuolo area via XXIV Maggio									250.000,00
TOTALE									450.000,00

Con tale piano viene finanziata la realizzazione delle opere pubbliche destinando € 0,00.= nell'esercizio 2025, € 250.000,00.= nell'esercizio 2026 ed € 0,00.= nell'esercizio 2027.

3. Valutazioni finali della programmazione

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.